

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDÌ 15 OTTOBRE 1951

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 241 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA SEDUTA DI SABATO AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Chiusa la discussione sulla riforma politica

Nel corso della riunione di sabato mattina, il Consiglio Territoriale ha esaurito la discussione dei punti 8, 9, 10, del questionario relativo alla riforma politica.

Sull'articolo 8, che prevede l'aggiunta di due seggi al Consiglio Territoriale, in rappresentanza degli organismi per la cultura, dei quali uno verrebbe assegnato all'Hamar Club e l'altro all'Istituto Culturale Sociale, hanno preso la parola molti Consiglieri, negando il carattere di organismo culturale all'Hamar Club e riconoscendo invece ad esso il carattere di partito politico.

In particolare il Consigliere Scek Abdullai Scek Mohamed, a cui si associa poco dopo Mahmud Aganè Omar, chiede che l'Hamar Club sia trattato come un partito politico, ma venga tenuto presente che se ad esso viene concesso un seggio, altrettanto dovrà farsi per tutti gli altri partiti che si trovano nelle medesime condizioni.

Si passa poi all'esame del punto 9 che dice: « Fermo restando il numero di tre seggi per le Comunità minori, a quello attualmente occupato dal rappresentante della Comunità Pakistana dovrebbero alternarsi di anno in anno anche i rappresentanti delle Comunità Indostana, Eritrea ed Etiopica ».

Dopo una esauriente spiegazione del relatore, prendono la parola i Consiglieri: Mahamud Aganè Omar; Ahmed Madel Hasham; Hagi Salah Scek Omar; Duale Cahie; Osman Hagi Mohamed; Hagi Ali Balle; Hagi Amin Sabar; Mahallim Ussen; Hagi Abdullai Mursal; Scek Abdullai Scek Mohamed; Hagi Assan Ahmed; Hagi Ussein Mohamed.

In linea di massima i consiglieri, sono favorevoli a non mutare l'attuale composizione del Consiglio Territoriale. Tuttavia l'intervento del Consigliere Ahmed Asham Fadel, va registrato. Egli ha detto, tra l'altro: «Le comunità indiana e pakistana dovrebbero avere due seggi fissi. Indipendentemente dal fattore numerico (gli indiani e pakistani sono più del doppio degli eritrei e degli etiopici messi assieme) bisogna considerare seriamente il fattore sociale ed economico. Come minoranze, le comunità etiopica ed eritrea posso-

no rappresentare una certa cifra, ma indubbiamente minore della comunità indo-pakistana che vanta fra i suoi membri i più forti commercianti della Somalia.

Che il fattore numerico abbia la sua importanza, nessuno lo vuol negare. Ma non si può eliminare dall'Assemblea regionale il rappresentante di quella comunità (come la indiana e la pakistana) la quale ha notevoli interessi e deve quindi necessariamente seguire con molta attenzione lo svolgersi delle attività politiche ed economiche della Somalia e rendersi conto, attraverso discussioni dirette, delle leggi e dei regolamenti che vengono emanati.

Gli indopakistani che nel commercio hanno larghi interessi, non possono essere lontani dalla vita pubblica. Se per ragioni speciali si insiste nel dare la rappresentanza anche agli eritrei ed agli etiopici, noi non ci

opponiamo, ma insistiamo perché la nostra comunità sia perennemente rappresentata. Si aumenti quindi il numero dei consiglieri ».

Gli interventi che seguono, sono, in massima, pareri favorevoli al mantenimento dell'attuale composizione.

Esaurito così il punto 9 si passa al punto 10, il quale dice: « Le designazioni in seno ai Consigli di Residenza ed alle Consulte Municipali, nonché in seno alle Assemblee Regionali, dovrebbero aver luogo per scrutinio segreto. Coloro che non fossero in grado di scrivere comunicherebbero riservatamente i loro voti al Presidente, che sarebbe assistito dal Cadi del luogo e da un membro scrutatore scelto dall'Assemblea. I designati al Consiglio Territoriale dovrebbero saper leggere e scrivere in italiano o in arabo ».

La discussione di questo punto si limita a richieste di precisazioni e chiarimenti. Il paragrafo infatti ottiene da tutta l'Assemblea l'approvazione.

Conclusa così la discussione sulla riforma politica, il Presidente rinvia la seduta ad oggi, per l'esame del secondo argomento all'ordine del giorno relativo alla istituzione di uffici e ispettorati del lavoro.

Le proposte quadripartite all'Egitto sul sistema di difesa del Medio Oriente

Una nota separata di Londra per la soluzione della controversia del Sudan. Sembra che il governo egiziano abbia deciso di respingere le proposte dei quattro

LONDRA, 14.

Il Ministro degli Esteri egiziano, Mohamed Salah El Din Pascià, ha ricevuto separatamente, sabato mattina, gli ambasciatori di Gran Bretagna, degli Stati Uniti, della Francia e della Turchia che gli hanno consegnato il progetto con cui si prevede l'istituzione di un Comando nel Medio Oriente, comando che avrà sede in Egitto e si riallaccia al sistema di difesa atlantico.

Le proposte stabiliscono anzitutto che l'Egitto entrerà in questo sistema su di un piede di eguaglianza con altre quattro potenze.

La nota britannica all'Egitto, nella quale sono esposte le proposte quadripartite, è preceduta da una prefazione che non è riportata nelle note francese, americana e turca. Il governo britannico nella sua prefazione sottolinea che le proposte quadripartite costituiscono la soluzione della controversia anglo-egiziana sulla presenza di truppe britanniche nella zona del Canale di Suez e sulla questione della difesa in generale. Si legge nella prefazione: « Le proposte, redatte d'accordo e con il pieno appoggio dei governi francese, turco ed americano, prevedono che il regolamento di tale problema avverrà nel quadro dell'organizzazione alleata per la difesa del Medio Oriente in cui l'Egitto parte-

ciperebbe come associato agli altri paesi interessati. Il governo egiziano era stato già chiaramente informato che proposte di ampia portata, per il regolamento del problema, stavano per essergli presentate quando, l'8 ottobre, annunziò la legislazione per l'abrogazione del trattato anglo-egiziano del 1936 e degli accordi di condominio del 1889. Benchè il governo di Sua Maestà non sappia come spiegare la decisione presa dal governo egiziano e non possa riconoscerne la legalità ha tuttavia deciso con i governi francese, turco ed americano di presentare proposte al governo egiziano nella speranza che esso li esaminerà nella maniera più seria. Le proposte dimostrano l'attento esame con cui le questioni sono state studiate e fino a qual punto, il governo di Sua Maestà, di concerto con gli altri governi interessati è pronto ad andare, seguendo il desiderio di soddisfare, da una parte, le aspirazioni nazionali egiziane e, dall'altra, ai bisogni di questa importante regione nel campo della difesa ».

Il testo della nota concernente il Sudan, consegnata sabato dall'ambasciatore di Gran Bretagna, contemporaneamente al testo della nota quadripartita per la difesa del Medio Oriente, è stata pubblicata dal Fo-

(continua in 3ª pagina)

LE UDIENZE dell'Amministratore

S. E. l'Amministratore ha, il 13 corrente, ricevuto:

Il Consigliere Territoriale Mohamed Scek Osman con alcuni membri del Consiglio Direttivo dell'Unione Africana;

I capi: Islao Mohamed Alichei; Scek Ahmed Mahallim; Scek Ahmed Giuale; Scek Omar Mohamed Haio; Ali Giuale; Duale Cahie Mohamed; Cav. Herzi Gurei, i quali gli hanno esposto il loro punto di vista sulla situazione politica generale.

Il dirigente della Sezione Somala della Radio Mohamed Scek Mahmud, che ha accompagnato il notevole Mahmud Ahmed detto Ildab, collaboratore della Radio, in visita di omaggio;

Alcuni esponenti del Rer Hamar che hanno rappresentato a S. E. l'Amministratore questioni di carattere economico.

La signora Mumina Uehelie, Presidente della Sezione Femminile dell'Unione Africana.

De Gasperi parla oggi ai partigiani piemontesi

ROMA, 14.

Il Presidente del consiglio on. De Gasperi è partito ieri sera per San Bernardo di Bastia, in provincia di Cuneo, dove oggi presenzierà ad una grande manifestazione indetta dai partigiani piemontesi. Per l'occasione l'onorevole De Gasperi pronunzierà un discorso nel quale, secondo quanto si dice, oltre ad esaltare l'eroismo dei partigiani e rivendicare il contributo dato da tutti i partiti democratici alla lotta per la liberazione, riaffermerà la volontà del governo di tutelare l'integrità delle istituzioni democratiche contro tutti i loro avversari.

Ieri mattina l'on. De Gasperi si è trattenuto a Palazzo Chigi, dove ha conferito con i vari funzionari presumibilmente sulla risposta sovietica alla dichiarazione tripartita anglo franco americana circa la revisione del nostro trattato di pace, o sulla comunicazione che il governo italiano si appresta a fare ai paesi interessati per l'abrogazione delle clausole discriminatorie del trattato. Il presidente del consiglio ha anche ricevuto l'ambasciatore d'Italia a Parigi, Quaroni, che ieri sera è ripartito per la sua sede. Nel corso della settimana l'on. De Gasperi pronunzierà altri due discorsi: il primo al senato, martedì nel pomeriggio, aprendo la discussione di politica estera, per informare l'assemblea, analogamente a quanto fece alla camera, dell'esito della missione svolta in America; il secondo, giovedì o venerdì in risposta agli oratori che saranno intervenuti nella discussione.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La gita a Genale e a Merca

Si sa sempre come vanno a finire queste cose. Basta che il Sig. Timolini dia il «la» ad una sua iniziativa che subito gli si affiancano molte persone che lo vogliono assecondare nei suoi proponimenti per realizzare la sua sempre brillante idea.

L'idea è stata veramente simpatica ed accolta con grande entusiasmo da tutti dato che si trattava di fare una gita nel comprensorio di Genale e a Merca.

Ultimati i preparativi, la carovana dei gitanti (più di cento persone) ieri mattina si è avviata verso il Monumento ai Caduti ed alle 7 precise è partita.

I tre pullman che hanno trasportato i gitanti a destinazione si rincorrono come se facessero a gara per sorpassarsi. Grazie alle gentili signorine Romano e Zeppa e ad altre gentili signore, tutto il percorso è stato allietato da belle e nostalgiche canzoni.

A conferire alla gita quell'atmosfera di spensieratezza e quella massima del vivere felice «carpe diem» che si può solamente godere nella sua interezza in mezzo alla pace dei campi, non son mancati nemmeno i giovani che col loro brio hanno dato vita a delle gaie risate.

Lungo il percorso la «brigata allegra» (non credete, per amor del cielo, che sia quella di Gino Mill), così è stata battezzata la nostra comitiva, ha avuto modo di osservare e nello stesso tempo di ammirare le bellezze sparse della natura, le vastissime pianure coltivate a cotone e gli sterminati bananeti delle aziende agricole di Genale.

Verso le 10 si giunge a Genale e si è ricevuti dai F.lli Bazzali, proprietari di una delle più belle aziende della contrada, nel loro villino che, per il suo aspetto caratteristico, tutto adombrato dagli alberi ed in mezzo a fiori variopinti, reca nell'animo di chi lo vede per la prima volta una profonda impressione che tanto facilmente non si può dimenticare.

A fare gli onori di casa ci hanno pensato le gentili e simpatiche signore Lina ed Angela Bazzani che, per quella cordialità ed affabilità che le ha sempre distinte, si sono prodigate instancabilmente acciocché gli ospiti di occasione fossero soddisfatti.

Mentre fra un bocconcino a l'altro si consuma la colazione all'aperto e l'obiettivo del nostro Caraccio si diverte a riprodurre scene ed attori, il complesso artistico dell'allegria brigata si mette a suonare ed a cantare. E' un vero divertimento.

Dolci melodie, canzoni nostalgiche e d'amore, brio, allegria, musiche, canti, ritmi indiovolati, ecco quello che ha caratterizzato la nostra giornata trascorsa in mezzo all'opera pia e buona dell'uomo dei campi, in mezzo alla verde campagna, in un'atmosfera di reciproca cordialità.

Ci siamo diretti poi verso l'incantevole Merca che con le sue bellezze naturali si rispecchia nelle onde dell'azzurro mare, ove giungiamo verso l'una e consumiamo un pranzo squi-

sito all'Oasi Hotel. Prima di sera ci rechiamo al circolo italiano di Merca ove hanno subito inizio le danze che si protraggono fino all'ora della partenza.

Così, soddisfatto per la bellissima gita, la comitiva, ritorna alla sua Mogadiscio.

f. m.

L'inaugurazione dell'ALA BAR

Sabato è stato inaugurato un nuovo grazioso ed elegante locale sulla via di Balad: l'Ala Bar. All'inaugurazione sono intervenuti: S. E. il Ministro Carpio, Presidente del Consiglio Consultivo, le signore Waldron, Voce, Rossi, De Laurentiis, De Juliis, Miss Johnson e il signor Fielding Clarke.

A. C. Mogadiscio

Tutti i giocatori e riserve sono pregati di intervenire, domani martedì 16, al Campo Sportivo, alle ore 16,30, per una seduta di allenamento.

E' convocato il Consiglio Direttivo della Società per mercoledì 17 ottobre alle ore 20,30 nei locali del Circolo Famiglia d'Italia.

Movimento del Porto

Partenze del giorno 13:

- Sambuco «Edaiadalker», inglese per Barga;
- Sambuco «Fata al Kerim», arabo per Candala;
- Sambuco «Meli», Protettorato Zanzibar per Afun;
- Sambuco «Rial», Protettorato Zanzibar per Bargal;
- Sambuco «Bisaralker», Protettorato Zanzibar per Alula;
- Sambuco «Madina», inglese per Afun.

Previsioni arrivi e partenze del 16 ottobre:

- Piroscalo «Sunburst» da Mombasa con scalo a Chisimaio: si prevede ripartirà il giorno 7 per Mombasa.

COMUNICATO

Si informano i consumatori del CAMPARI SODA che il rifornimento di questo famoso aperitivo dissetante è sempre regolarissimo e che le normali scorte di magazzino permettono di far fronte a qualsiasi fabbisogno.

Poiché in alcuni pubblici esercizi in sostituzione del CAMPARI SODA vengono serviti altri aperitivi che hanno solo l'apparenza del CAMPARI SODA fate attenzione, vigilate che la bottiglietta e la capsula di chiusura siano quelle originali e pretendete l'apertura della bottiglietta alla vostra presenza, insistendo sul nome

«CAMPARI SODA»

Segnalate gli abusi alla ditta E. M. Grassi tel. 106 rappresentante esclusivo per la Somalia.

"Birra DREHER,"

Fratelli DEL CARLO - Telefono 407

Società Commerciale Italo Somala

Agenti della Soc. Navig. «VIL-LAIN & FASSIO»

m/n "Jole Fassio"

da Genova l'11 ottobre, prevista a Mogadiscio il 24 corrente.

Passeggeri per Mogadiscio: Valentina Montanari Ved. Borg; Edgar Borg; Leda Piombin; Giulio Berri; Giuseppina, Giancarlo e Piergiorgio Allara.

Passeggeri per Merca: Luigi Adoglio; Francesco Pennaccino Eralda Pennaccino Sapino.

Passeggeri per Chisimaio: Renata Tonoletti Clomer; Gionata Marietti. Per informazioni telefonare al n. 90.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - «Alese Wal Mileh» nuovo film Arabo.

Cinema El Gab - «Gianni e Pinotto in società».

Cinema Teatro Hamar - «Vacanze di Natale» e nuovo Giornale Universale.

Cinema Imperiale - «Accadde una sera».

Supercinema - «Duello al sole». Enthusiastico successo. Due spettacoli alle 18,30 e 21,30.

ANNUNCI ECONOMICI

RISO ITALIANO originario 3% rotture, di recente importazione. Rivolgersi Seferian Corso V. Emanuele 96. Telefono 282.

CASSEFORTI LIPS-VAGO a mobile e a muro. Prezzi ribassati. Parmegiani, via A. Diaz 31.

GRAZIOSA Camera matrimoniale nuova vendesi. Rivolgersi Buonfantino telefono n. 167.

VENDESI Albergo di Brava e spaccio Moddun, per trattative rivolgersi Onorato, Brava.

VENDO importante partita formaggi, prosciutti e salumi in arrivo dall'Italia col s/s «DIANA». Rivolgersi: Delmar. Via Bottego, 22.

Ultimi arrivi PRODOTTI BUITONI

- PASTA RAFFINATA EXTRA IN ASTUCCI (15 formati).
- PASTA RAFFINATA EXTRA SFUSA
- PASTINA GLUTINATA PER BAMBINI
- CAPELLINI D'ANGELO GLUTINATI PER BAMBINI
- SEMOLINO DI GRANO PER BAMBINI
- FIOCCHI DI RISO
- CREMA DI RISO
- CREMA D'ORZO
- BISCOTTI DELLA SALUTE
- FIOR DI FARINA PER DOLCI
- PASTA IPERGLUTINATA PER DIABETICI

COMUNICATO BUITONI:

La maggiore resa compensa il prezzo

...la differenza di prezzo esistente fra il nostro prodotto e quello della migliore concorrenza è ampiamente giustificato dalla maggiore resa in cottura. Questo più alto rendimento è dovuto al minor tasso di umidità della ns. raffinata, la cui essiccazione viene eseguita in maniera accuratissima, e nello stesso tempo alla qualità pregiata delle materie prime e ad un particolare eccesso di lavorazione, frutto di oltre un secolo di esperienza nel campo della pastificazione. Ci piace a questo proposito portare a Vs/ conoscenza i risultati che abbiamo ottenuto in questi giorni confrontando in cottura un campione di pasta di ns. produzione e diversi campioni di pasta più note ed affermate marche d'Italia, di cui per comprensibili ragioni non possiamo fare il nome. Qui di seguito Vi trascriviamo i dati ricavati dagli esperimenti sopra accennati:

n/s campione	peso iniziale della pasta	acqua assorbita in cottura	peso complessivo dopo la cottura
campione n. 1	gr. 100	172	272
" 2	" 100	160,15	260,15
" 3	" 100	136	236
" 4	" 100	162,1	262,1
" 5	" 100	150,6	250,6
" 6	" 100	148,8	248,8

Ciò dimostra come un astuccio Buitoni da 453 Gr. sia sufficiente per cinque persone normali!

Nei migliori Negozi e Ristoranti chiedete la PASTA BUITONI!

Agente esclusivista: Ditta C. OTTAVIANI-INTEROCEANICA

L'UNITA' OSPEDALIERA ITALIANA IN COREA

Messaggio del generale Ridgway al Presidente De Gasperi

ROMA, 14.

Con l'imminente partenza dell'unità ospedaliera italiana per la Corea, il nostro paese compie un gesto di significativa solidarietà con le Nazioni Unite. Questo gesto, che è stato apprezzato in tutti i paesi per il suo alto valore morale, essendo l'Italia fuori dalle Nazioni Unite, non ha incontrato il favore della stampa comunista, che continua a criticare la decisione presa dalla croce rossa italiana. Negli ambienti competenti, si osserva che, oltre la Svezia e la Norvegia che hanno già inviato unità similari in Corea, anche l'India del Pendit Nehru così spesso additata come esempio dai comunisti, ha già preso, da

tempo una decisione analoga.

Il generale Ridgway comandante delle forze delle Nazioni Unite in Corea ha fatto pervenire all'on. De Gasperi in visita della partenza dell'unità ospedaliera della Croce Rossa Italiana per la Corea un caldo messaggio in cui rileva che questa missione umanitaria italiana è in armonia con il grande contributo che l'Italia ha sempre apportato alla civiltà ed ancora una volta dimostra la identità di ideali fra Italia e Nazioni unite. Il presidente De Gasperi ha risposto affermando che, con tale gesto, l'Italia ha voluto ancora dimostrare il suo spirito di solidarietà tra i popoli.

IL "FIOCCO VERDE"



Aspettano i vestitini nuovi...

(Foto Bini)

Il secondo turno delle elezioni cantonali in Francia

I primi Risultati

PARIGI, 14.

Le prime informazioni che si hanno sui risultati delle elezioni, su 133 cantoni, sono i seguenti.

Partito Comunista: 4 seggi, vincendo un seggio in un cantone e perdendo un seggio in altri 12 cantoni, perde cioè 11 seggi; Partito Socialista S.F.I.O.: ha riportato 29 seggi, vincendone uno in due cantoni e perdendone uno in 26 cantoni, perde cioè 24 seggi; Unione delle sinistre repubblicane: 27 eletti, vincendo un seggio in 12 cantoni e perdendone uno in 17 cantoni, perde cioè 5 seggi; Movimento Repubblicano Popolare: 18 eletti, vincendo un seggio in 12 cantoni e perdendone 1 in 4 cantoni, ottiene cioè 8 seggi; Indipendenti moderati e contadini: 30 eletti, vincendo un seggio in 22 cantoni e perdendone uno in 6 cantoni, ottiene cioè 16 seggi; R.P.F.: 19 eletti, vincendo un seggio in 16 cantoni e perdendone uno in 3 cantoni, ottiene cioè 13 seggi. Diversi partiti di sinistra 6 eletti, vincendo un seggio in 3 cantoni, ottengono cioè in più 3 seggi.

Le proposte quadripartite all'Egitto sul sistema di difesa del Medio Oriente

(Continuazione della 1ª pagina) reign Office domenica sera. Il governo britannico dichiara — nella sua nota per il Sudan — che non esiste alcun rapporto tra la questione di difesa del Medio Oriente e quella del Sudan. Tuttavia esso ha esaminato con cura la possibilità di dare soddisfazione alle vedute del governo egiziano su tale territorio ed a questo scopo sottopone proposte sperando che siano prese in attenta considerazione. Prima di iniziare l'elencazione delle proposte la nota sottolinea che: non soltanto esse rappresentano la grande preoccupazione del governo britannico di comprendere e soddisfare il punto di vista egiziano, ma sembrano anzi costituire il solo mezzo per proteggere in maniera efficiente gli interessi egiziani nel Sudan. Le proposte sono: 1°. Creazione di una commissione internazionale che si recherà nel Sudan per sorvegliare lo sviluppo costituzionale del paese e dare consigli ai condomini (Gran Bretagna ed Egitto). L'esatta composizione della com-

missione potrebbe formare oggetto di discussione. Il governo britannico ritiene tuttavia che i due condomini dovrebbero farne parte, come pure, eventualmente, gli Stati Uniti. Un accordo con i sudanesi dovrebbe inoltre ottenersi a tempo debito, insieme alla creazione della commissione in quanto la loro partecipazione ai lavori della commissione non è da escludersi; 2°. Dichiarazione congiunta anglo-egiziana di principi comuni nei confronti del Sudan; 3°. Garanzia internazionale degli accordi sulle acque del Nilo; 4°. Creazione di una «autorità per lo sviluppo delle acque del Nilo» onde sviluppare il Nilo, se possibile, con l'aiuto della Banca Internazionale; 5°. Fissazione di una data per la creazione di un governo autonomo sudanese, il che costituisce il primo passo, da parte dei sudanesi, sulla via della scelta dello Statuto definitivo: il governo britannico ritiene che sarebbe preferibile attendere, per mettersi d'accordo sulla data, il rapporto della « commissione costituzionale » che attualmente svolge i suoi lavori nel Sudan.

Intanto si apprende dal Cairo che nel corso di una riunione durata quattro ore il gabinetto egiziano ha discusso le proposte presentate sabato dai quattro ambasciatori. Al termine di questa importante riunione il Primo Ministro Nahas Pascià ha dichiarato che il gabinetto aveva già preso la sua decisione sulle proposte, le quali sarebbero state sottoposte, nel pomeriggio di lunedì, al Parlamento. Da parte sua il Ministro degli Esteri, Salah El Din Pascià ha detto che avrebbe comunicato ai quattro ambasciatori la decisione del gabinetto.

Il fatto che le decisioni siano state prese così rapidamente viene interpretato nei circoli autorizzati come un rigetto delle proposte quadripartite.

Risultati di Serie A

Ecco i risultati delle partite di calcio disputatesi oggi in Italia:

DIVISIONE NAZIONALE Serie A		
a Bergamo:	Bologna-Atalanta	2-1
a Firenze:	Fiorentina-Udinese	3-3
a Roma:	Lazio-Lucchese	3-0
a Legnano:	Pro Patria-Legnano	2-1
a Milano:	Milan-Sampdoria	2-1
a Napoli:	Napoli-Inter	1-0
a Palermo:	Palermo-Como	4-1
a Ferrara:	Spal-Novara	2-1
a Torino:	Torino-Padova	4-1
a Trieste:	Juventus-Triestina	3-0
SERIE B.		
a Modena:	Roma-Modena	2-0
a Monza:	Monza-Salernitana	2-0
a Treviso:	Treviso-Livorno	0-0
a Vicenza:	Vicenza-Verona	5-0



Donna Maretta Fornari, la Signora Olivieri, la Signora Cerasuolo e Sceik Nur alle prese con le misure dei vestitini dei bimbi nella distribuzione agli alunni delle scuole coraniche.

(Foto Bini)



Tre maschietti e due bambine con i vestitini nuovi: l'espressione dei visi dice la loro gioia.

(Foto Bini)

Comprate almeno un biglietto della Lotteria del Fiocco Verde!!!

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Il Governo italiano si appresta a richiedere ufficialmente la revisione del Trattato

Il fermo atteggiamento delle 3 potenze occidentali e i commenti degli ambienti politici italiani

ROMA, 14.

Si ha da New York che per mercoledì o giovedì, dovrebbe giungere al dipartimento di stato la nota con la quale il governo italiano richiederà ufficialmente la revisione del trattato di pace. L'ambasciatore Tarchiani avrà in questa circostanza un colloquio con il segretario di stato Dean Acheson, al quale illustrerà brevemente i punti essenziali della posizione giuridica sulla quale il governo italiano farà leva per domandare l'abrogazione delle clausole restrittive del trattato di pace. Tarchiani esaminerà anche con Acheson la recente presa di posizione sovietica.

La stampa italiana e particolarmente quella romana, mette in rilievo il risoluto atteggiamento assunto dalle tre potenze occidentali, che hanno respinto le condizioni russe per la revisione del « diktat ». Nelle dichiarazioni fatte dal portavoce del Dipartimento di stato, del Foreign Office e del Quai d'Orsay, appare chiaro il comune convincimento che la nota della Unione Sovietica non costituisce altro che una manovra propagandistica per un tentativo di staccare l'Italia dai suoi alleati occidentali. Con una comunicazione ufficiale diramata dal dipartimento di stato, si osserva che, con argomenti adatti, la nota sovietica tenta di giustificare, quale condizione per la revisione del trattato di pace, la separazione per la difesa dell'Italia da quella del mondo libero. Probabilmente con tale argomentazione l'Unione Sovietica intenderebbe dare all'Italia uno status di sottomissione pari a quello dei suoi satelliti dell'Europa orientale. La dichiarazione così conclude: « Gli Stati Uniti, praticamente d'accordo con tutti i paesi membri dell'ONU, all'infuori di quelli del blocco sovietico, considerano che l'esclusione dell'Italia ad opera del veto sovietico sia del tutto ingiustificata e si compia una grave ingiustizia alla nazione italiana che per tre volte è stata riconosciuta dall'assemblea generale veramente idonea ad essere ammessa alle nazioni unite, secondo l'articolo 4 della Carta dell'ONU ».

L'appoggio diplomatico di cui l'Italia dispone, le consentirà di superare la rinnovata ostilità russa. Il tentativo sovietico di spezzare la comunità atlantica — si afferma negli ambienti responsabili di Roma — andrà fal-

lito, in quanto l'Italia e gli altri membri dell'alleanza non abbotteranno all'amo sovietico. Come più di un organo di stampa straniero ha osservato, i veti sovietici all'ingresso dell'Italia nell'ONU sono antecedenti alla conclusione del patto atlantico. La stampa social comunista, che costantemente trasforma gli schiaffi in carezze dovrebbe prenderne nota. Mentre Mosca si ostina nel dire « no » all'Italia (la catena degli atti ostili ebbe inizio fin dalle prime discussioni sul trattato di pace) altri paesi si associano nell'appoggiare l'Italia. Proprio ieri, il ministro degli esteri della Nuova Zelan-

da annunciava l'adesione del suo governo alla revisione. Questo dimostra che, da un capo all'altro del globo, l'Italia, in forza del suo diritto, grazie alla sua diplomazia ed all'appoggio dei suoi alleati, continua a raccogliere appoggi e consensi.

Sempre commentando la risposta sovietica alla dichiarazione tripartita, il « Messaggero », nel suo editoriale, osserva che la nota del governo sovietico è un nuovo veto che si aggiunge ai tanti che, in precedenza hanno proibito al nostro paese di rientrare con pieni diritti e sul piano dell'uguaglianza giuridica e morale, nel consesso delle nazioni. La condizione posta dalla Russia all'Italia di uscire dal patto atlantico per ottenere il consenso sovietico, non solo è inconciliabile con i diritti sovrani del nostro paese, non solo è in contrasto con gli interessi generali della sicurezza e della pace, ma è evidentemente un pretesto per accusare i membri del patto come complici e ideatori di una politica di aggressione contro l'U. R.S.S..

L'Irak intenderebbe rivedere l'insieme delle relazioni con la Gran Bretagna

BAGDAD, 14.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri dell'Irak ha fatto alcune dichiarazioni pubbliche chiedendo la revisione dell'insieme delle relazioni con la Gran Bretagna.

L'impressione prevalente nei circoli inglesi, dopo tali dichiarazioni, è che Nuri Pascià abbia intenzione di mettere la Gran Bretagna davanti al fatto compiuto. Morrison e gli esperti del Foreign Office, hanno frattanto iniziato l'esame dei diversi rapporti pervenuti da Bagdad sulle intenzioni del presidente del consiglio irakeno. Tra la maggioranza degli osservatori diplomatici di Londra, è diffusa l'impressione che l'uomo di stato irakeno, il quale è sempre stato, fin'ora, un amico della Gran Bretagna, abbia voluto, annunciando pubblicamente le sue intenzioni, smentire soprattutto le voci secondo cui l'Irak non avrebbe dato alla Lega Araba ed all'Egitto tutto l'appoggio necessario nella posizione assunta nei riguardi della Gran Bretagna.

Nei circoli bene informati di Amman si apprende che il Primo Ministro di Giordania effettuerà il giro delle capitali arabe tra qualche giorno cominciando da Damasco e Beirut. Si dichiara inoltre che una delegazione finanziaria partirà da Amman il 29 ottobre per recarsi a Londra dove cercherà di ottenere un prestito di venti milioni di sterline necessarie per risollever l'economia della Giordania.

Probabile ripresa in Corea delle conversazioni di armistizio

I tre aerei che mitragliarono ultimamente la zona neutra erano delle Nazioni Unite

TOKIO, 14.

Le conversazioni preliminari per la ripresa della conferenza della tregua d'armi in Corea, hanno subito un nuovo rallentamento in seguito all'incidente verificatosi ultimamente nella zona neutra. La minuziosa inchiesta, condotta dalla commissione alleata, ha permesso di raccogliere testimonianze e prove che sembra stabiliscano, indiscutibilmente, che i tre aerei, i quali attaccarono in due punti la zona neutra, erano apparecchi delle Nazioni Unite. Si osserva che i cino-coreani non hanno chiesto esplicitamente alla commissione d'inchiesta alleata di riconoscere che la responsabilità era esclusivamente da parte delle Nazioni Unite. Comunque giudicando dall'atmosfera che ha caratterizzato la inchiesta, sembra si vada verso una soluzione soddisfacente per le due parti e verso la prossima ripresa delle conversazioni.

La radio Pekino, citando l'agenzia « Nuova Cina », ha annunciato che il Col. Chang, ufficiale di collegamento comunista, ha consegnato oggi, all'ufficiale di collegamento alleato, un documento in cui si pone in rilievo il completo accordo delle due parti per la ripresa della conferenza da parte dei plenipotenziari e si propone l'inizio di discussioni concrete, in vista di una rapida ripresa delle conversazioni d'armistizio.

I combattimenti proseguono

su tutto il fronte: sembra che le truppe alleate abbiano raggiunto le principali linee di resistenza nemica. Nel pomeriggio di ieri, il battaglione colombiano e le forze della 24.a divisione, dopo aver disperso il nemico a sud-est di Cum-Song, sono riuscite ad occupare un'altura.

Prossima parziale ripresa della produzione nelle raffinerie di Abadan

Il fabbisogno per il consumo interno assicurato

TEHERAN, 14.

L'ambasciatore di Gran Bretagna a Teheran, Sir Francis Shepherd, ha avuto ieri un colloquio con Hussen Ala, Ministro di Corte, e gli ha rimesso il testo della nuova risoluzione britannica presentata al Consiglio di Sicurezza, pregandolo di trasmettere la nota stessa, al Ministro degli esteri iraniano. Viene precisato che, Hussen Ala, ha ricevuto « cortesemente » l'ambasciatore britannico, ma si è rifiutato di servire da intermediario fra lui ed il ministro degli esteri iraniano. Come si ricorderà, è stato per il tramite di Hussen Ala che ebbe luogo l'ultimo scambio di note fra l'Iran e la Gran Bretagna prima del ricorso di questa al Consiglio di Sicurezza.

Il Sottosegretario di Stato per le finanze, Kazim Hassibi, delegato governativo nella commis-

sione per il petrolio, ha dichiarato che entro 15 giorni riprenderà, probabilmente, in parte, il lavoro delle raffinerie di Abadan. Egli ha aggiunto che si potranno ottenere quattro milioni e mezzo di litri di petrolio al giorno per il consumo interno. Il Sottosegretario di Stato ha infine dichiarato che il personale iraniano è sufficiente per la ripresa del funzionamento di circa il 30 per cento delle raffinerie.

Il portavoce del governo iraniano, nel corso di una conferenza stampa ha detto che il Ministro degli Esteri iraniano ha insistito presso l'Ambasciatore russo a Teheran, per la ripresa delle conversazioni finanziarie iraniano-sovietiche, onde determinare l'ammontare totale dei crediti di guerra derivanti dall'occupazione del nord dell'Iran da parte delle forze sovietiche nell'ultima guerra.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MARTEDI 16 OTTOBRE 1951

MOGADISCIO
Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 242 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Dalla mezzanotte di oggi l'Egitto si considera svincolato dal trattato del '36

Il parlamento egiziano ha votato ieri all'unanimità per appello nominale l'abrogazione del trattato anglo-egiziano e l'accordo per il condominio sul Sudan del 1899. Respinte dal parlamento le proposte dei "quattro".

ALESSANDRIA D'EGITTO, 15.

Il parlamento egiziano ha votato nel pomeriggio all'unanimità, per appello nominale, i quattro decreti legge depositati lunedì scorso da Nahas Pascià, riguardanti l'abrogazione del trattato anglo-egiziano del 1936 e l'accordo di condominio sul Sudan.

Successivamente, il parlamento ha respinto le proposte dei « quattro » di unirsi all'organizzazione difensiva prevista per il Medio Oriente.

Questa notte stessa il Giornale Ufficiale dell'Egitto pubblicherà la decisione del parlamento che pone termine, a partire da domani 16 ottobre, alle relazioni anglo-egiziane in quanto alleati e, « ipso facto » farà della Gran Bretagna e dell'Egitto paesi avversari.

A Londra si dichiara che, da una parte, l'assenza dell'Egitto nella elaborazione della difesa del Medio Oriente non impedirà alle potenze occidentali di continuare tale elaborazione senza il concorso del Cairo; d'altra parte si afferma che il governo della Gran Bretagna per quanto

ULTIMISSIME

Protesta Russa alla Norvegia

PARIGI, 16 mattina ore 10.

L'Agenzia « Tass » annuncia da Mosca che il Ministro degli Esteri sovietico, Andrei Viscinski ha consegnato all'ambasciatore di Norvegia a Mosca, una nota con la data del 15 ottobre, in cui la Russia protesta contro la partecipazione della Norvegia al Patto Atlantico. La nota accusa la Norvegia di intraprendere una notevole preparazione militare ostile all'Unione Sovietica. Dopo aver detto che la Norvegia mette a disposizione del comando atlantico basi militari, la nota dice che lo Spitzbergen è stato pure posto a disposizione delle forze navali atlantiche, in flagrante contraddizione e con il trattato di Parigi del febbraio 1920. L'Unione Sovietica, continua la nota, è direttamente interessata in questa zona, dove essa possiede miniere di carbone. L'uso dello Spitzbergen e delle isole Medvechi per scopi militari, costituisce una violazione dello Statuto delle isole medesime. Un simile uso delle isole, minaccia direttamente gli interessi dell'Unione Sovietica come pure la sua sicurezza. Pertanto l'Unione Sovietica non può rimanere indifferente ed attira l'attenzione del governo norvegese sul fatto che un simile atteggiamento da parte sua è incompatibile con le normali relazioni tra i due paesi vicini e minaccia quindi le relazioni stesse. Continuando su questa strada, termina la nota il governo norvegese, si assume l'intera responsabilità dei risultati che potrà provocare una simile politica.

lo riguarda si atterrà ai termini del trattato anglo-egiziano del 1936, che a suo parere rimane tuttora in vigore.

A Washington, il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato di deplorare la decisione del governo egiziano di respingere le proposte dei quattro e di attendere un rapporto dell'Ambasciatore degli Stati Uniti al Cairo prima di poter fare altre dichiarazioni.

I due principali dirigenti dei partiti politici sudanesi Sayeb el Mirghani, il quale dirige la coalizione delle organizzazioni favorevoli all'unione con l'Egitto, e Rahman el Mahdi Pascià, capo del partito sudanese « Al Umma » che reclama l'indipendenza, hanno concluso un accordo con il governatore Sir Robert Howe. In tale accordo si prevede la concessione dell'autonomia totale del Sudan e la elezione di una Assemblea costituente sotto il controllo di un organismo internazionale. I due dirigenti sembravano fino ad oggi irriducibili rivali nel campo politico. L'accordo intervenuto ha quindi provocato una viva sorpresa nei circoli politici di Khartoum dove esso viene considerato come la prima azione britannica contro l'Egitto.

Questa mattina nel corso di una seduta che ha veduto riuniti i consiglieri commerciali egiziani, sotto la presidenza del Ministro dell'Economia Nazionale, sono state esaminate le relazioni commerciali tra l'Egitto ed i paesi europei. E' stata studiata la ricerca di nuovi sbocchi commerciali; sembra che il mercato tedesco sia stato considerato molto vasto ed è stato quindi esaminato in maniera particolare.

Caloroso messaggio di ringraziamento del Presidente delle Filippine a Einaudi

Il Presidente della Repubblica Italiana risponde ricambiando l'augurio migliore per il popolo filippino

ROMA, 15.

Il Presidente della Repubblica delle Filippine, S. E. Elpidio Quirino, al termine della sua visita in Italia, ha fatto pervenire al Presidente della Repubblica Einaudi, il seguente telegramma:

« Prima di raggiungere la Patria desidero esprimervi la mia profonda gratitudine per le magnifiche accoglienze concesse al mio arrivo a Roma e per il meraviglioso periodo trascorso nella sua storica città. Riporto con me in Patria il calore dell'affetto del popolo italiano per i miei compatrioti e spero la mia visita abbia servito astringere più intimamente i legami di amicizia tra il suo

IL 2° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

La creazione degli Uffici del Lavoro all'esame del Consiglio Territoriale

Il Consiglio Territoriale, ha dedicato l'intera seduta di ieri mattina all'esame del provvedimento istitutivo degli Uffici del Lavoro.

I dieci punti che compongono il provvedimento sono stati esauriti, e il Presidente dr. Benardelli, ha assicurato i Consiglieri Territoriali che l'Amministrazione terrà conto dei pareri espressi.

Il relatore, dr. Tagliavia, ha illustrato le premesse del provvedimento in questione rilevando che la necessità di svolgere nel Territorio una politica sociale conforme ai principi della Convenzione fiduciaria, induce l'Amministrazione a perfezionare gli organi di tutela del lavoro esistenti nel Territorio, mediante la creazione di Uffici del Lavoro, dipendenti dalla sezione Lavoro ed Assistenza Sociale dell'Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro dell'A.I.S.

Sugli scopi e sui compiti degli Uffici del Lavoro, destinati, com'è noto, alla tutela dei diritti dei lavoratori, i consiglieri hanno chiesto molti schiarimenti, nel corso della discussione dei dieci punti che formano il questionario.

A proposito del primo articolo che dice: provvedere alla raccolta dei dati relativi ai rapporti di lavoro e alla disoccupazione, il relatore risponde alle domande dei Consiglieri: *Falcone, Hagi Mussa Bogor, Hagi Ussen Mohamed, Mohamed Sceek Osman,*

Hagi Assan Ahmed; Mahamud Aganè Omar.

Al Consigliere *Falcone* viene risposto che gli Uffici del Lavoro tuteleranno essenzialmente gli interessi dei lavoratori.

Al Consigliere *Hagi Mussa Bogor*, il relatore spiega che l'Italia ha avuto premura di iniziare rapporti con l'Ufficio Internazionale del Lavoro a Ginevra per estendere al territorio della Somalia le convenzioni internazionali sul lavoro. Al riguardo egli

(Continua in 2ª pagina)

COREA

TOKIO, 15.

Gli ufficiali di collegamento alleati e cino-coreani hanno proseguito i loro colloqui a Pan Mun Jom senza finora effettuare alcun progresso che permetta una rapida ripresa delle conversazioni di armistizio.

Gli ufficiali di collegamento torneranno a riunirsi domani mattina.

Frattanto sul fronte terrestre le forze delle Nazioni Unite, che si erano impadronite di cinque colline nel settore di Kumsong, ne hanno conquistate altre cinque.

LA PARTENZA di S. E. Gorini

Questa mattina con l'aereo dell'Alitalia, ha lasciato la Somalia, per recarsi in congedo, il Segretario Generale S. E. Gorini.

S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari, si è recato all'aeroporto a salutarlo.

Erano pure all'aeroporto a salutare S. E. Gorini: il Vicario Apostolico della Somalia Mons. Filippini; S. E. il Ministro plenipotenziario De Holte Castello; il Console di Francia sig. Monge; il Gr. Uff. Inserra; il Giudice della Somalia dr. Gentilucci; il Capo di S. M. del Corpo di Sicurezza Col. Montesoro; tutti i Capi degli Uffici ed i Capi servizio dell'Amministrazione; il Comandante della Polizia, Ten. Col. Brunero; il Commissario del Benadir dr. Gasbarri, il Commissario del Municipio di Mogadiscio dr. Olivieri; il Residente di Mogadiscio dr. Columbano; Mr. Waldron; la signorina Jaillet; moltissimi funzionari ed ufficiali.

ed il mio popolo. Spero che Lei trovi in futuro il tempo di visitare le Filippine, ciò ci aprirà l'opportunità di ricambiare la sua ospitalità. Voglia gentilmente presentare alla Signora Ida i miei migliori omaggi».

—Il Presidente Einaudi ha così risposto:

« Sono lieto che il soggiorno in Italia sia stato motivo di soddisfazione per V. E. e inoltre tengo a confermare il mio compiacimento per la visita di V. E. e ricambio ogni augurio migliore per il popolo della Repubblica delle Filippine e per lei personalmente. Anche mia moglie grata del pensiero rivoltolo ricambia con me a V. E. e alla signora Gonzales i migliori complimenti ».

La seduta di ieri al Consiglio Territoriale

(Continuazione della 1ª pagina) ricorda la visita compiuta nell'aprile scorso dal signor Gaviu. Egli continua dicendo che per ora la Somalia non potrà essere membro di questa organizzazione perché non è uno Stato. Quindi l'Italia rappresenterà il Territorio.

Alla domanda del Consigliere *Hagi Ussen Mohamed*, il relatore risponde che gli Uffici del Lavoro sono uffici dell'Amministrazione e pertanto vi saranno inseriti impiegati somali che diverranno funzionari.

Proseguendo nei chiarimenti da dare ai vari Consiglieri, il relatore spiega che la prossima legislazione sul lavoro, verrà compilata in base alla Convenzione di tutte le organizzazioni internazionali del mondo.

Il secondo punto relativo ai compiti degli Uffici del Lavoro, dice: Provvedere al collocamento dei lavoratori disoccupati.

Sul terzo punto relativo al libretto di lavoro, come garanzia dei propri diritti e della propria qualifica, nessuno solleva obiezioni.

Si passa quindi ai punti successivi del provvedimento, relativi a vari argomenti.

Al Consigliere *Bona* viene precisato che la conciliazione dinanzi all'Ufficio del Lavoro, in caso di controversia fra lavoratore e datore di lavoro, non è obbligatoria. Il Cons. *Bona* è del parere che sarebbe opportuna l'obbligatorietà dell'intervento dell'Ufficio del Lavoro per la conciliazione.

Il Relatore, pur ritenendo giusta l'osservazione dell'avv. *Bona*, fa presente che essendo per ora alla costituzione degli uffici la questione della conciliazione è

che pochi fra i lavoratori potrebbero sostenere: il datore di lavoro quindi potrebbe agire a svantaggio del lavoratore.

Sempre su richiesta del Presidente, i Consiglieri esprimono parere favorevole alla proposta dell'avv. *Bona*.

Sulla vigilanza dei contratti di lavoro, che costituisce il punto quinto del provvedimento, alcuni Consiglieri chiedono ampie spiegazioni, così pure per quanto riguarda la necessità di favorire la stipulazione di contratti collettivi, e la vigilanza sulla regolare applicazione delle norme relative alle condizioni di lavoro.

In particolare, l'intervento del Consigliere Territoriale *dr. Falcone* mette in luce i grandi vantaggi che deriveranno dalla nuova legislazione sul lavoro. Egli conclude auspicando una sollecita applicazione del provvedimento.

L'enunciazione degli altri articoli del provvedimento, relativi alla sovrintendenza degli Uffici del Lavoro all'indirizzo tecnico delle scuole professionali e di tutte le istituzioni che hanno per scopo il progresso sociale, non solleva obiezioni.

La seduta viene così tolta e rinviata ad oggi per il proseguimento dei lavori iscritti all'ordine del giorno.

Trionfo di Coppi sul circuito di Legnano

ROMA, 15.

Coppi, il Coppi dei giorni migliori, irresistibile e potente, ha trionfato sul circuito di Lugano nella gara a cronometro, svoltasi su un percorso di 75 km. I suoi avversari, l'astro della Svizzera *Koblet*, il campione del mondo *Kubler* e l'intramontabile *Bartali*, pur conducendo una gara generosa hanno dovuto cedere. Ed ecco l'ordine di arrivo:

Primo: *Fausto Coppi* (Italia) che coprì km. 75,500 in ore 1 50' 44" alla media di km. 40,542 (nuovo record della corsa); Secondo: *Ugo Koblet* (Svizzera) a 1,53; Terzo: *Ferdinando Kubler* (Francia); Quarto: *Bartali*.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima	°C 32,—
Temperatura minima	°C 25,5
Belet Uen	
Altezza fiume Scabeli	m. 1,10
Afgoi	
Altezza fiume Scabeli	m. 1,95
Lugh Ferrandi	
Altezza fiume Giuba	m. 4,05
Mare: tra calmo o poco mosso.	
Alta marea: ore 04,50 e ore 17,10.	
Bassa marea: ore 11,13 e ore 23,02.	

NOVITA' DISCHI CETRA

Ritmi-Ballabili e Canzoni Piedigrotta Napoletana

EMPORIO CARACCIO - Telefono 39

Cronaca di Mogadiscia

L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO CULTURALE

La seconda conversazione sullo "Stato"

Sabato 13, ottobre, all'Istituto Culturale Sociale è continuata la conversazione sullo «Stato». Gli argomenti trattati riflettevano particolarmente il concetto di cittadinanza ed i modi di acquisto e di perdita di essa; gli scopi dello Stato ed i principi realizzati dallo Stato Costituzionale con particolare accenno alle libertà dette appunto Costituzionali.

Gli allievi della Scuola politico-amministrativa, unitamente al Prof. Costanzo, hanno attivamente preso parte alla discussione, facendo una serie di domande che sempre più convincono del loro vivo desiderio d'apprendere nuove nozioni.

Essi si sono particolarmente interessati alle questioni della cittadinanza e dell'esercizio dei diritti civili e politici.

La prossima conversazione avrà luogo venerdì prossimo 19 ottobre, alle ore 19.

La premiazione dei vincitori della riunione pugilistica

Sabato sera alle ore 18,30, nei locali del Liceo-Ginnasio, ha avuto luogo la premiazione dei pugili vincitori, nel corso della riunione pugilistica alla Lucciola.

Erano presenti alla cerimonia: il dr. Gasbarri; il dr. Chiti, presidente dell'Accademia Pugilistica, il signor Sauli; il direttore dell'accademia signor Di Maria Calogero.

Ecco i pugili premiati:

Malavarca, Tulli, Di Giammarco, Bacchelli, Di Cera, Carcoforo, Gaster Colper, Salah Gino, Mohamed Ali Scabeli, Gennaro, Storino, Timarco, Casolini.

Comando Corpo di Sicurezza AVVISO D'ASTA

Il giorno 24 ottobre 1951 dalle ore 8 alle ore 9 sarà tenuta presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia — Sezione Commissariato — una raccolta di offerte per la fornitura di complessivi quintali 1800 di farina di grano tenero, tipo 00.

Chiunque vi abbia interesse può richiedere alla Sezione Commissariato suddetta la lettera di invito indicante i requisiti della farina, le condizioni di fornitura e le modalità della gara.

Una deliberazione della Hizbia Dighil e Mirifle

Il presidente della Hizbia Dighil e Mirifle ci prega di rendere di pubblica ragione che il Comitato Direttivo della predetta ha unanimemente deciso, in data 30 settembre, di non appartenere più alla Conferenza della Somalia.

AVVISO

Con Decreto emesso dal Sig. Giudice del Commissariato Regionale del Benadir, il sottoscritto rende noto che in data 30 ottobre 1951, alle ore 9, procederà per mezzo di pubblici incanti, alla vendita, al miglior offerente, nell'autorimessa del sig. Boschetti Federico, dell'autovettura Lancia Aprilia di proprietà del Boschetti Federico.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
Brig. Giuseppe Tunzi

LLOYD TRIESTINO AVVISO

Il P.fo «DIANA» atteso dall'Italia il 16 corr., come da itinerario, proseguirà per Mombasa e Chisimaio il 17 corr. e ripartirà per l'Italia e scali di linea il 26 corr.

Poichè lo scalo di **BENDER CASIM**, secondo il suddetto itinerario, è eventuale, si invitano i Sigg. Caricatori e tutti coloro che hanno interesse alla effettuazione della suddetta sosta, a precisare il proprio fabbisogno, per mettere questa Agenzia in grado di decidere.

Agenzia Marittima dr. Angelo Muttoni — Palazzo Croce del Sud — Telefono 110.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - «Codice d'onore»
Cinema El Gab - «Donne di frontiera» e documentario.

Cinema Teatro Hamar - «Frak e cravatta bianca» e Giornale Universale.

Cinema Imperiale - «Accadde una sera».

Cinema Missione - «La commedia è finita».

Supercinema - «Duello al sole»

ANNUNCI ECONOMICI

APPARTAMENTINO centralissimo bicamere fittasi subito. Visibile 10/12, 16/18. Porro.

VENDESI Topolino nuova tipo 500 C. Compiuti Km. 3000. Rivolgersi Tedeschi, Via Acquedotto.

PASTA DE CECCO nuovo arrivo con il «Diana» sempre fresca ed assortita. Si è dimostrata la migliore al miglior prezzo. Provatela ed esigetela sempre dal vostro fornitore abituale.

La SEFERIAN & Co. Ltd.

comunica di aver assunto la rappresentanza esclusiva per la Somalia della Spett.le

CONTINENTAL

Gummi-Werke Aktiengesellschaft Hannover

produttrice di pneumatici per tutti gli usi ed articoli vari di gomma.

E' di prossimo arrivo un primo lotto di pneumatici per vetture ed autocarri.

Cinema Teatro HAMAR Questa sera: Dan DURYEA, Ella RAINES, William BENDIX in

FRAK E CRAVATTA BIANCA

Una PRIMA VISIONE ASSOLUTA

GIORNALE UNIVERSALE

SPORT CALCIO

NAPOLI, 15.

Sul campo del Vomero il Napoli ha battuto l'Inter riprendendo la sua marcia vittoriosa dopo la battuta d'arresto subita domenica scorsa ad opera della Sampdoria. Con questa vittoria la squadra azzurra si è affiancata all'Inter in terza posizione in classifica a due punti dalle capolista Milan e Juventus che hanno battuto rispettivamente la Sampdoria e Triestina. Dopo il Napoli con otto punti, un'altra squadra del sud continua a dividere insieme con il Milan il primato dell'imbattibilità.

Il Palermo sul proprio campo ha piegato seccamente per cinque a zero un Como dotato di molto cuore ma di struttura tecnica modesta, quasi elementare. A quota sette Novara Sampdoria e Spal. Como e Udinese a quota sei. Fiorentina, Lazio, Propatria e Padova a quota cinque. Lucchese e Bologna a quota quattro. Atalanta e Triestina a quota tre. In coda il solito Legnano che ha subito sul campo del Propatria la sesta sconfitta consecutiva. Le sorprese di questa giornata di campionato sono la vittoria del Lazio, quella del Torino e il pareggio dell'Udinese. Per quanto rifletta questa ultima c'è da dire che il pareggio ottenuto può dirsi un vero successo specie se si considera che si trattava di incontrare in campo altrui una Fiorentina reduce dallo strepitoso successo di Bologna in serie B accanto alla capolista Roma che ha battuto il Modena per 2 a 0 fuori casa. Si sta facendo luce il Brescia che ha piegato con facilità il Fanfulla per 1 a 0.

CICLISMO

Casola vincitore della Coppa Bernocchi

LEGNANO, 15.

La Coppa Bernocchi di km. 237 è stata vinta da Luigi Casola che ha battuto di mezza macchina Alfredo Martini (Taurea), terzo si è classificato il francese Louison Bobet.

4 chiacchiere sulla Moda

Dedicato alla maglia

Per ora da noi il clima è torrido, eppure la sera porta con sé un umido fastidioso. Immagino che lo stesso sarà laggiù. E poiché noi buttiamo negligenza sulle spalle sciallini e giacconi, penso che saranno utili anche a voi ed ecco che ve ne consiglio qualcuno. Preferite, come colori, il bianco, elegantissimo sempre, o il nero, o le tinte vivacissime come il corallo, il verde. Ci sono dei capi in lana, che, se saputi fare, acquistano tutto il tono dell'indumento di alta classe. Ho visto ad una signora bionda e longilinea un semplice vestito di popelin nero, scollato in tondo e lievemente arricciato in vita. Ebbene era elegantissima, poiché su questo vestito lineare aveva gettato uno scialle lavorato a maglia dritta, in lana finissima color corallo. Ogni trenta righe era lavorato un rigo sì e uno no col filo d'argento: faceva un magnifico effetto e penso che sarebbe stato delizioso anche su di un abito da sera estivo. Un altro sciallino, che, sebbene in maniera diversa, ha pure il suo tono elegante e ricercato, è fatto come le reti dei pescatori, in lana finissima bianca, vale a dire a grosso filé, ed è un tondo perfetto, che poi, piegato a metà, diventa un graziosissimo e soffice scialletto. Anche le lunghe sciarpe sono belle la-

vorate con fili d'argento, intramezzati alla lana. A differenza dei giacconi e degli sciallini ve lo consiglio, queste, in tinte delicatissime, quali l'azzurro pallido, il rosa, il lilla, il verde acqua, e debbono essere larghe, lunghe e leggere come una nuvola. Potete metterle con sicurezza e disinvoltura su qualunque vestito anche elegante.

Anche i bei giacconi soffici fanno così chic se saputi portare e se ben tagliati e con qualcosa che li renda diversi dagli altri. Su qualunque gonna o camicetta, o su qualunque abito mi piacerebbe un giaccone bianco, dal taglio a sacchetto. E' tutto a punto rasato con un alto bordo a punto a coste grosso che gira tutto intorno. La manica è a sette ottavi, con il polso largo, delimitato dal punto a coste grosso. Due pezzi di bordo salgono un po' sulla manica, ma nel senso verticale e sporgente, come guarnizione. Occorrerà circa mezzo chilo di lana e ferri numero due e mezzo. Attuale e simpatica è una giacca alla cinese, in verde squillante. E' dritta, con l'attaccatura della manica bassa, tutta abbottonata davanti da nove bottoni. La manica ha il polso che stringe. Il bordo in giro e il piccolo colletto alla cinese sono a punto a coste, tutto il giaccone è a punto rasato intrecciato, vale a dire un ferro a rovescio, e un ferro a diritto prendendo le maglie sul rovescio. Occorrono cinquecentocinquanta grammi di lana a cinque fili e ferri del numero tre. Tutto bianco è un golf semplice e di buon gusto. Intero davanti, la sua fine originalità consiste nella brevissima manichina a chimono, guarnita da una frangia applicata allo scalfio.

L'umido aumenta. Voi avete quasi freddo e volete indossare quelle leggerissime blusette tanto carine e spesso scollate. Spesso siete costrette a ricorrere ai vecchi appunti della nonna, che c'istruiscono sul modo di lavorare all'uncinetto. Perché l'uncinetto è tornato di moda, è tornato nelle blouses, nelle giacche, nelle borse, nelle sciarpe, negli scialli, con quei punti leggeri e merlettati che sono tanto facili e tanto difficili nello stesso tempo. Ho visto una blouse all'uncinetto elegantissima: era formata tutta di margherite adagiate su uno sfondo di rete; un'altra, in nero, era invece lavorata tutta a buchi con un carré formato di foglie d'oro, applicate qua e là a piccoli punti.

Se poi volete fare una elegante giacca con profili rossi al



Camicietta scollata arricchita dal fazzoletto di chiffon

pupo, prendete quattrocento grammi di lana e un paio di ferri del numero due e mezzo. La lana ve lo consiglio bleu. Lavorate a punto rasato. Sia la giacca che le maniche non hanno bordo a maglia, ma sono ripiegate all'interno per formare l'orlo. Anche i tre occhielli sul lato sinistro sono lavorati a doppio per la piegatura della sormonta, e il primo inizia dopo l'alto orlo, in basso. Ripiegare anche l'orlo lungo lo scollo e fare due grandi tasche e una più piccola sul petto. Poi, e questa è la cosa più divertente, profilate tutta la giacca e le tasche con un orlino di spighetta rossa. E il vostro piccolo giovanotto sarà fiero di voi.

Se volete fare per voi una cosa un po' fuori del comune costruitevi quel grazioso giacchino nero con la manica non troppo lunga, lavoratelo a maglia diritta e guarnite il colletto a sprone rotondo e i polsini in passamaneria bianca, gialla, blu e rossa.

Anche i prendisole potete farli in lana, con spalline e senza e potete completarli con le lunghe sciarpe nello stesso punto. Credete che il cotone lavorato a maglia sia meno bello della lana? Sono proprio adatte per essere lavorate in cotone quelle camicette senza maniche e accollate, elegantissime in nero e in bianco. Potete pure farne una a righe bianche e azzurre guarnita tutta da un grosso bordo bianco e sarete a posto con la larga gonna di popeline azzurra, mentre con la gonna nera indosserete quella color pagliano con la lunga e fitta abbottonatura davanti, fiancheggiata da motivi di ajour. Acquistate infine tanta fettuccia bianca o rossa e un grosso uncinetto e costruitevi un sacchetto di maglie basse, con otto buchi per infilarvi il lungo budello di fettuccia a maglie basse per i manici, e avrete una borsa simpatica, lavabile, pratica, economica.

Al lavoro e ottimi risultati.

SHEILA

Ditta CAPONE Rag. Comm. **GINO**

Viale Regina Elena 25 - Telefono 45 - MOGADISCIO

PRENOTATEVI!

motta

ha preparato per Voi
assortiti pacchi dono per il

NATALE 1951

IN CASA! IN GITA! Bevete

BIRRA PEDAVENA

BIRRA DELLE DOLOMITI

Prezzo conveniente - Confezione pratica

Rag. P. TURRIN - Via Principe Piemonte - Telefono 44

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LA DIFESA DEL MEDIO ORIENTE

Terminata la Conferenza di Ankara le delegazioni occidentali rientrano a Parigi

I capi militari rinviando il viaggio al Cairo

ANKARA, 15.

La conferenza franco-anglo-turco-americana è terminata. Le delegazioni occidentali ritorneranno a Parigi nel pomeriggio. Al termine della conferenza il generale Bradley ha confermato che le delegazioni occidentali non si recheranno, per il momento, al Cairo.

Nei circoli competenti si osserva che, sebbene la conferenza non sia giunta a risultati concreti e definitivi, ha tuttavia permesso di chiarire le reciproche posizioni dei quattro governi e di sgomberare il terreno in vista di ulteriori incontri che ci si augura siano più vicini possibile. Difatti questa conferenza militare ha avuto essenzialmente un carattere politico e la questione egiziana, sebbene non sia stata esaminata, era costantemente presente negli spiriti. Le riunioni furono sempre presiedute dal Primo Ministro turco, Menderes, assistito dal Ministro degli Esteri e dal Capo di S. M. Generale dell'Esercito. Si trattava prima di tutto di studiare la difesa del Medio Oriente. Le tre potenze occidentali erano d'accordo per organizzare questa difesa con il concorso dell'Egitto: la denuncia del trattato del 1936 da parte del governo del Cairo è venuta a turbare i progetti che rimangono tuttavia immutati. Il governo turco ha comunque appoggiato i progetti senza riserve. Si è in effetti più coscienti che mai, da parte turca, della necessità assoluta di annoverare l'Egitto tra le Nazioni decise a difendere il Medio Oriente. Non servirebbe a nulla, si pensa ad Ankara, istituire un sistema difensivo a nord del Mediterraneo orientale se questo dovesse essere aggirato dal Sud e se le truppe nemiche dovessero occupare la regione compresa tra il bacino iraniano e Suez. La Turchia sarebbe accerchiata, i suoi rifornimenti tagliati e cadrebbe inevitabilmente. E' questa la ragione principale per la quale, il governo turco, ha accettato di far parte del Comando del Medio Oriente benché le sue responsabilità ne siano considerevolmente accresciute e debba esercitare la sua influenza presso il governo del Cairo per condurlo all'essatta comprensione dell'attuale situazione.

Nel corso delle riunioni di Ankara, i dirigenti turchi hanno riaffermato la loro intenzione di collaborare nel sistema difensivo il più strettamente e più efficacemente possibile con le tre potenze occidentali ed i paesi arabi che verranno a farne parte. Per forza di cose, essendo il suo

esercito di gran lunga il più importante del Medio Oriente, la Turchia sarà portata ad esercitare una funzione decisiva in tutte le questioni che interessano la difesa di questa zona. Tuttavia i dirigenti turchi avrebbero di nuovo insistito per essere egualmente ammessi nello « Shape », e ciò il più rapidamente possibile, poiché il comando del Medio Oriente non potrà essere praticamente costituito fino a quando l'affare egiziano non sarà stato perlomeno chiarito.

Sembra che le resistenze principali verrebbero da parte americana che esiterebbe ad estendere lo « Shape » fino alle frontiere del Caucaso. La questione non è stata d'altra parte studiata a fondo. Le decisioni al riguardo saranno prese nel corso delle prossime riunioni. In attesa, un generale turco sarà delegato immediatamente presso il comitato dei rappresentanti militari del « Nato ». Si crede infine di sapere che, quando sarà stato costituito il comando del Medio Oriente, un generale turco riceverà un'importante funzione di comando a fianco dei generali americani e francesi, probabilmente alle dipendenze di un generale inglese.

AL CONSIGLIO DI SICUREZZA DELL'ONU

Iniziato ieri sera l'esame del ricorso della Gran Bretagna

Si ritiene che l'Iran sia irrigidito nel non riconoscere la competenza del Consiglio

NEW YORK, 15.

Nel pomeriggio di oggi il dr. Mosadeq esporrà davanti al Consiglio di Sicurezza la tesi iraniana nella controversia del petrolio che oppone l'Iran alla Gran Bretagna.

Il Primo Ministro persiano, il cui discorso sarà letto in francese da uno dei suoi aiutanti, cercherà di dimostrare che si tratta in realtà, non di un conflitto tra i due paesi ma di una controversia tra un governo sovrano ed una compagnia privata e che, di conseguenza, il Consiglio di Sicurezza non è competente per esaminare la questione.

Il Consiglio ascolterà, successivamente, Sir Gladwin Jebb, delegato della Gran Bretagna, il quale esporrà il nuovo progetto di risoluzione elaborato dalla delegazione britannica ed in cui Londra non chiede più al Consiglio di Sicurezza, di pronunciare un giudizio sugli atti del governo iraniano ma — tenendo conto delle esitazioni dei membri del consiglio di formulare una ingiunzione nei riguardi di Teheran — proporrebbe invece la ripresa dei negoziati diretti dei due governi.

Nei circoli diplomatici si ritiene che se si potrà formare una maggioranza per riconoscere il Consiglio

Diecimila ex partigiani ascoltano il discorso di De Gasperi

ROMA, 15.

A San Bernardo di Bastia, sulla cima della collina si è inaugurata la cappella-sacrario per la memoria dei volontari della libertà del primo gruppo di divisione alpina. A 10.000 ex partigiani, convenuti dalle città e dai paesi del Piemonte (e, tra essi, le rappresentanze delle formazioni partigiane della Lombardia e della Liguria), sotto la pioggia che non ha turbato l'imponenza della manifestazione, De Gasperi ha pronunciato il suo molto atteso discorso politico. Dopo un breve esordio, egli ha affermato la necessaria solidarietà di tutti i cittadini, affinché gli interessi particolari e di classe non siano anteposti a quelli fondamentali della nazione.

« Contro tutta l'unità si è messo Togliatti, con una frase che ha suscitata l'indignazione di tutti. Secondo lui le armi destinate all'Esercito potrebbero cadere in altre mani. La coscienza italiana si ribella ad affermazioni siffatte ».

Successivamente, il Presidente del Consiglio ha riferito le sue impressioni americane ed ha affermato che, negli Stati Uniti, la guerra è temuta come una catastrofe che segnerebbe la distruzione di tutta la civiltà e non soltanto di quella europea. E poiché per evitare la guerra non c'è

che un mezzo: « la solidarietà di tutti i popoli democratici ».

Alle 16,30, il Presidente del Consiglio, nonostante il perdurare del maltempo, ha parlato a Cuneo da un palco eretto nella piazza Galimberti, a una numerosissima folla. Egli ha ricordato la cerimonia del mattino ribadendo il concetto dell'unità nazionale; ha parlato dei rapporti internazionali dell'Italia, rilevando l'opportunità di organizzare un sistema difensivo; ha stigmatizzato l'atteggiamento dei comunisti per la revisione del trattato di pace, affermando che il principio fondamentale su cui si basa la richiesta italiana è il non lasciare sguarnite e indifese le nostre frontiere e le nostre coste; ha elencato i motivi e le argomentazioni a sostegno della ammissione dell'Italia nell'ONU.

« Ogni cittadino veramente democratico, egli ha detto, dovrebbe ispirare la sua azione ad una disciplina concorde in rispetto della legge nazionale e dello stato e all'amore di pace verso tutti i popoli del mondo ».

DALL'INTERNO

Una Sez. dell'Istit. Culturale Sociale inaugurata a Merca

MERCA, 15.

Una sezione dell'Istituto Culturale Sociale di Mogadiscio è stata inaugurata nel pomeriggio di ieri a Merca.

L'iniziativa dell'Istituto Culturale di Mogadiscio tende a creare le premesse per far sorgere anche a Merca un centro culturale autonomo: probabilmente con l'inizio del nuovo anno la graziosa cittadina del comprensorio del Giuba avrà un istituto culturale proprio dove potranno raccogliersi gli studiosi.

L'inaugurazione è stata presenziata dal Presidente dell'Istituto Culturale di Mogadiscio dr. Gasbarri, il quale era accompagnato dal Segretario dell'Istituto stesso, Seck Hussein. Era presente il Residente di Merca dr. Ducati con numerose personalità ed invitati.

Il dr. Gasbarri ha pronunciato brevi parole illustrando le finalità dell'Istituto ed esortando tutti coloro che intendono alimentare la propria cultura e contribuire alla sua diffusione a frequentare le sale del Centro.

L'Assemblea generale dei soci ha quindi iniziato la votazione per la nomina del Consiglio Direttivo mediante scrutinio segreto. Sono risultati eletti: per gli europei, il dr. Angelo Ducati, Residente di Merca; per i somali, il sig. Hussein Osman; per i pakistani, il sig. Hussein Ramtalla; per gli arabi, Seck Mohamed Abut.

I quattro rappresentanti hanno poi proceduto alla assegnazione delle cariche che risultano così suddivise: Presidente, dr. Ducati; Segretario, sig. Hussein Osman; Tesoriere, sig. Hussein Ramtalla; Membro, Seck Mohamed Abut.

competente, sarà d'altra parte difficile, se non impossibile, che la stessa maggioranza si ritrovi per votare a favore del testo inglese. Le delegazioni occidentali sono sempre più in favore dei negoziati diretti tra la Gran Bretagna e l'Iran in margine ai dibattiti del Consiglio di Sicurezza, negoziati che avrebbero il merito di permettere, da un lato il rinvio da parte della Gran Bretagna della sua proposta davanti al Consiglio ed evitare, d'altro canto, il veto sovietico che si opporrebbe a qualunque risoluzione che non fosse accettabile per l'Iran.

Gli aiuti americani all'Italia in un articolo del "Messaggero"

ROMA, 15.

Nel suo editoriale « gli ultimi americani » il Messaggero trae un primo bilancio dai risultati economici ottenuti negli incontri di Washington. L'articolista osserva che le previsioni e le proposte formulate dall'Italia corrispondono alle valutazioni degli organi tecnici ed economici degli Stati Uniti.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 1951

Anno II - N. 243 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA SEDUTA DI IERI MATTINA

Ispettorati del Lavoro, farmacie e difesa d'ufficio al Consiglio Territoriale

Esaurita la questione degli Uffici del Lavoro, il Consiglio Territoriale ha proseguito ieri mattina i lavori, svolgendo la discussione sulla « creazione dei servizi degli Ispettorati del Lavoro ».

Il Relatore dott. Tagliavia ricorda al riguardo che il provvedimento in esame è intimamente collegato a quello approvato nella seduta di ieri. Pone in rilievo come, essendo gli Uffici del Lavoro gli organi esecutivi della Amministrazione nel campo del lavoro, gli Ispettorati altro non sono che gli uffici superiori che devono vigilare l'attività degli Uffici del Lavoro.

Richiamandosi alla Convenzione Internazionale sugli Ispettorati del Lavoro, approvata nel 1947, il relatore spiega che con l'approvazione del provvedimento in discussione, sarà possibile attuare in pieno la Convenzione internazionale.

Egli dice quindi le funzioni specifiche degli Ispettori del Lavoro, insistendo particolarmente sulla utile funzione di controllo che verrà svolta da questi ispettori anche nell'interno delle aziende e delle fabbriche e questo perché sia data massima garanzia ai lavoratori.

Dopo un intervento del Consigliere Hagi Mohamed Ussen su questione relativa al Regolamento interno dell'Assemblea, prende la parola il consigliere Duale Cahie, il quale dichiara che il provvedimento così come è stato formulato dall'Amministrazione va molto bene.

Ad una domanda del Consigliere Abdi Hagi Iusuf, il Relatore dice che l'Ispettore, essendo al di sopra delle parti, ha la possibilità di tutelare gli interessi sia dei datori di lavoro che dei lavoratori.

Il Relatore risponde poi a quesiti dei Consiglieri Bona e Falcone. Al primo, il Relatore risponde che gli Ispettori del Lavoro possono essere considerati organi di appello, e al secondo, il quale aveva proposto che l'Ispettorato del Lavoro fosse incaricato di mantenere il collegamento con l'Ufficio Internazionale del Lavoro, il Relatore osserva che solo attraverso l'Italia, il Territorio potrà avere rapporti con l'Ufficio Internazionale del Lavoro.

Si passa così al successivo argomento all'ordine del giorno,

che il relatore dr. Fettareppa, illustra. Esso riguarda lo schema di ordinanza che apporta modifiche alle disposizioni vigenti nel Territorio, in materia di concorsi per l'apertura di nuove farmacie.

Tali modifiche si riferiscono, essenzialmente, al requisito della cittadinanza, che ora non è più necessario, o a quello dell'albo dei farmacisti che qui non esiste.

La discussione si risolve in una serie di domande poste da diversi Consiglieri, per avere chiarimenti su dettagli tecnici relativi alle modalità del concorso.

In particolare il Consigliere Falcone raccomanda che si tenga conto della percentuale della popolazione in rapporto alle farmacie da aprire, e cioè una farmacia ogni 5000 abitanti.

Riassumendo la discussione, il Presidente pone in rilievo che l'opinione della maggioranza è favorevole all'apertura di nuove farmacie.

Si passa così all'argomento successivo, che il relatore, dott. Fettareppa, illustra all'Assemblea. Si tratta dello schema di ordinanza per la difesa d'ufficio degli imputati nei giudizi penali dinanzi al Commissariato regionale del Benadir.

(Continua in 2ª pagina)

UNA MAGGIORE COLLABORAZIONE SAREBBE STATA UTILE...

L'Amministrazione per lo scavo dei pozzi

Non c'è riunione politica, alla quale partecipi l'Amministrazione, non c'è visita dell'Amministratore, di qualche altra Autorità nella quale non si finisca col parlare della questione dell'acqua e della necessità di scavare pozzi. Non sarà quindi inopportuno far sapere che cosa l'Amministrazione ha fatto sinora in questo campo.

E' un'attività poco nota, soprattutto perché si svolge a grandissime distanze dal centro, e, praticamente, solo gli abitanti del luogo dove il pozzo si scava, possono constatare il lavoro fatto.

Diremo subito quindi che sono stati scavati sinora ben 20 pozzi, i quali sono ultimati ed efficienti, ed altri 8 sono in corso di costruzione. Degli uni e degli altri parecchi sono in roccia, ed hanno richiesto ingente lavoro ed attrezzature speciali. Venendo al dettaglio, nel Commissariato del Mudugh, sono stati scavati sei pozzi; uno ad El Aere, uno ad Obbia, uno a Dusa Mareb e tre a Galcaio. Nella stessa zona, un pozzo è in costruzione a Sinadogo, uno a Bur Dinle, uno a El Serio ed uno a Nissou. Nel Commissariato dell'Alto Giuba, sono stati approfonditi e sistemati sette pozzi a Gifile, nella circoscrizione di Bardera e due a Irkut in territorio di Lugh. Quat-

tro pozzi sono in costruzione a Manas, presso Baidoa.

Nel Commissariato del Basso Giuba sono stati approfonditi e sistemati due pozzi ad Afmedo e due a Curmuresa.

E veniamo ora ad un punto dolente. In qualche posto (Itala, Curalla, etc.) i lavori per i pozzi sono mancati perché, malgrado ci fosse stato un accordo tra la Amministrazione ed i Capi locali perché la popolazione avesse contribuito all'opera di scavo dei pozzi, tale contributo è mancato. Da notarsi che il contributo avrebbe dovuto essere dato in una maniera qualsiasi, o in danaro, o in bestiame, o, anche, in lavoro materiale, fornendo mano d'opera.

Detto contributo, a calcoli fatti, non avrebbe rappresentato neppure un decimo del costo del pozzo, ma doveva, soprattutto, essere un mezzo per far comprendere che la popolazione somala deve abituarsi alle sue responsabilità, perché, dopo il decennio, bisognerà pure che questa provveda con i suoi mezzi alle sue necessità. Il risultato è stato negativo: si son frapposte difficoltà, il contributo non è stato trovato, si è fatta sopraggiungere la stagione delle piogge ed i pozzi non sono stati scavati. Di chi è il danno, ora?

Quel che è accaduto per i pozzi, e per qualche altra opera, come per il canale di Galaliò, trova riscontro in tanti altri piccoli episodi che dimostrano come non si abbia un concetto esatto di quelli che sono i doveri della Amministrazione — cioè dello Stato — e quelli che sono i doveri del cittadino.

A Bender Cassim qualcuno ha chiesto un prestito al Commissariato per ingrandire una macaia; un altro ha presentato una domanda per avere in prestito un'automobile per recarsi nel British Somaliland a visitare i parenti in occasione dell'Arafa: se non fossero cose documentate, si potrebbe pensare che si stia scherzando. E pure, è purtroppo diffusa questa mentalità, che considera l'Amministrazione un organismo che sta qui per rendere favori e distribuire sussidi.

Con questa mentalità non si va avanti: l'unica speranza è che essa vada a poco a poco limitandosi e sparendo, altrimenti noi staremmo davvero edificando sulla sabbia.

(Continua in 3ª pagina)

ASSASSINATO il Primo Ministro del Pakistan

Liaquat Ali Khan è morto poco dopo l'operazione fattagli per estrarre i due proiettili sparatigli nel petto. L'assassino è stato ucciso dalla folla

LONDRA, 16.

Il Primo Ministro del Pakistan Liaquat Ali Khan, è deceduto in seguito ad attentato, mentre stava per prendere la parola in una riunione pubblica a Rawalpindi. L'assassino è stato ucciso dalla folla.

L'Alto Commissario del Pakistan a Londra, ha precisato che il Primo Ministro Ali Khan è deceduto poco dopo l'operazione effettuata per estrarre i due proiettili sparatigli nel petto.

Si lascia comprendere che si tratterebbe di un attentato comunista. Come si ricorderà Liaquat Ali Khan aveva lottato energicamente contro la presenza di elementi comunisti nell'e-

sercito pakistano. Attualmente è ancora in corso proprio a Rawalpindi il processo contro gli ufficiali arrestati in seguito al complotto del maggio scorso. Tale complotto aveva ramificazioni profonde nell'esercito e negli ambienti politici. Era stato allora rivelato che i cospiratori erano in collegamento con una potenza straniera comunista. Dopo l'inizio del processo, Liaquat Ali Khan era stato più volte minacciato di morte.

L'assassino è stato identificato nella persona di Syed Akhbar facente parte dell'organizzazione fanatica Khakhar il cui capo Inayatullah Khan Massriqui è attualmente in prigione.

G. C.

IL PROBLEMA DELLE ELEZIONI GENERALI IN GERMANIA

L'Assemblea Generale dell'ONU potrebbe prendere in esame la richiesta del governo di Bonn

BONN, 16.

Il Cancelliere Adenauer ha letto, oggi, davanti al Parlamento, una dichiarazione relativamente ai passi intrapresi dal governo federale per l'organizzazione di elezioni libere in tutta la Germania. Prendendo nuovamente posizione, riguardo alle proposte di Grotewohl, il Cancelliere ha constatato che, né il Ministro Presidente della Germania Orientale, né la Camera Popolare della zona sovietica, hanno finora dato una risposta positiva su almeno uno dei quattordici punti delle controproposte del governo federale. Adenauer ha aggiunto che Grotewohl non aveva nemmeno precisato quali di tali punti considerava come accettabili, ed aveva passato sotto silenzio la domanda del governo federale per l'invio in Germania di una commissione d'inchiesta delle Nazioni Unite. In conclusione, il Cancelliere federale ha sottolineato che, grazie all'iniziativa presa dall'Alta Commissione Alleata, di trasmettere alle Nazioni Unite la domanda del governo federale per l'organizzazione di elezioni libere nell'insieme della Germania, la Russia avrebbe dovuto, quale membro dell'ONU, cogliere l'occasione di pronunciarsi sul problema dell'unità tedesca e dimostrare di essere pronta ad accettare l'organizzazione di tali elezioni. La

Nei circoli bene informati delle Nazioni Unite si dichiara che, se Parigi, Londra o Washington desiderano la costituzione di una commissione d'inchiesta delle Nazioni Unite per sorvegliare l'organizzazione delle elezioni libere in tutta la Germania, i tre governi dovranno chiedere l'iscrizione del problema nell'ordine del giorno della prossima Assemblea Generale che si terrà a Parigi. Si ritiene generalmente che, sebbene la Carta dell'ONU stabilisca che i problemi risultanti dalla seconda guerra mondiale non sono di competenza dell'organizzazione, nel caso in cui la questione venisse posta, l'Assemblea Generale potrebbe decidere di esaminarla come è avvenuto per il problema dell'unificazione della Corea, e ciò malgrado la protesta della Russia. Negli stessi circoli si afferma che la questione dipende in ultima analisi dalla Russia, la quale soltanto può indurre il governo della Germania orientale a permettere la presenza della commissione dell'ONU sul suo territorio. Su tale punto personalità diplomatiche in contatto con ambienti sovie-

tici, manifestano un certo ottimismo. Si ritiene che Mosca potrebbe adottare, nei riguardi della Germania, un atteggiamento diverso da quello adottato per la Corea e non opporsi alla costituzione di una commissione d'inchiesta ma cooperare con essa.

LA CONTROVERSIA DEL PETROLIO IRANIANO

Mossadeq riafferma l'incompetenza del Consiglio di Sicurezza dell'ONU

NEW YORK, 16.

Nel pomeriggio di oggi, il Primo Ministro iraniano dr. Mossadeq, ha preso la parola davanti al Consiglio di Sicurezza. Egli ha anzitutto contestato la competenza del Consiglio nella controversia anglo-persiana per i petroli. Per il rappresentante dell'Iran la nuova risoluzione britannica non è in alcun modo destinata a permettere la ripresa dei negoziati. La risoluzione, ha detto Mossadeq, non ha altro scopo che quello di tentare di forzare il Consiglio di Sicurezza a sottomettere l'autorità del governo iraniano, al controllo della Gran Bretagna. « Mi sembra, ha poi detto Mossadeq, che tutti gli altri delegati, seduti intorno altavolo del Consiglio, si domandano perchè si trovano qui. Se le proposte iraniane, fatte per discutere una controversia legittima, saranno nuovamente respinte, noi non avremo altra soluzione da prendere che ritornare a casa nostra, ciò che, d'altra parte, sembra perfettamente naturale per noi e per gli altri ».

Si apprende da Teheran che l'ex ministro delle finanze tedesco Hjalmar Schacht, attualmente in Indonesia, ha accettato di recarsi nella capitale persiana per tenere una serie di conferenze in quella Università.

Al Consiglio Territoriale

(Continuazione della 1ª pagina)

Lo schema prevede la possibilità di nominare difensori d'ufficio anche persone che non essendo avvocati o procuratori, hanno però particolari requisiti fissati nel provvedimento stesso.

L'assemblea si mostra unanime in favore del provvedimento.

La seduta viene tolta e rinviata a oggi, per il proseguimento della discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

SABATO A MERCA

ALA BAR

VIA BALAD

Nuova gestione - Locale rimesso a nuovo

Cronaca di Mogadiscio

Interruzione stradale

Tratto: Cinema El Gab - Sciamba Ufficio Agrario

Il Municipio avverte che dal giorno 18 ottobre, fino a nuovo avviso, il tratto della nuova strada in costruzione compreso tra il Cinema El Gab e la fide della Sciamba dell'Ufficio Agrario, al Villaggio Amaruini, verrà chiuso al traffico pedonale e di qualsiasi veicolo, al fine di procedere alla formazione del manto stradale, secondo un programma di lavori già approvato in sede competente.

Con altro avviso saranno notificate le interruzioni di traffico necessarie al compimento dei lavori stessi.

Alle estremità dell'interruzione saranno apposti, a cura dell'Impresa appaltatrice, cartelli indicatori e sbarramenti mobili, ben visibili al pubblico.

Coloro che saranno sorpresi a transitare nel tratto sopra menzionato, saranno puniti con le ammende previste dai regolamenti vigenti.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima °C 31,5

Temperatura minima °C 25,9

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 1,15

Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 2,35

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 4,30

Giorno 18 ottobre 1951.

Alta marea: ore 05,20 e ore 17,40.

Bassa marea: ore 11,45 e ore 23,27.

Stato delle Strade

La pista Afgoi-Uanle Uen-Ischia Baidoa non è transitabile.

NEON-TECNICO

espertissimo, disponendo impianti, cerca finanziatore locale

per installarsi Somalia. Scrivere:

Bruno FONTANI, via Aretina 44, FIRENZE (Italia)

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Dur Chalen ». Nuovo film indiano.

Cinema El Gab - « Convegno di banditi ».

Cinema Teatro Hamar - « Frak e cravatta bianca ».

Cinema Imperiale - « La colpa di Janet Ames » (ultima visione).

Supercinema « Femmina incatenata ». Prima visione assoluta e nuovissimo Giornale Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

RISO ITALIANO originario 3% rotture, di recente importazione. Rivolgarsi Seferian Corso V. Emanuele 96. Telefono 282.

VENDESI Albergo di Brava e spaccio Moddun, per trattative rivolgersi Onorato, Brava.

La Comunità Pakistana annuncia con profondo cordoglio l'immaturatione fine del Primo Ministro del Pakistan

LIAQUAT ALI KHAN

LA LUCCIOLA

il locale più fresco della città, oltre ad una lunga lista di vivande di cucina semplice e sana, Vi prepara nei giorni stabiliti le seguenti specialità: (Giovedì) GNOCCHI di PATATE - (Venerdì) FILETTI di BACCALA' FRITTI e BACCALA' in UMIDO con POLENTA - (Domenica) LASAGNE al FORNO e CARCIOFI ALLA GIUDIA

Tutti i giorni i rinomati SPAGHETTI ai FUNGHI

Ambiente sereno in un giardino in fiore

Durante le tre serate danzanti servizio di pizza napoletana

ADEN AIRWAYS Ltd.

In occasione della Fiera di Addis Abeba verrà concessa una riduzione speciale del 25 per cento sui biglietti ordinari di andata e ritorno.

I biglietti saranno validi per giorni 15 e verranno rilasciati dal 15 Novembre al 15 Dicembre 1951 al prezzo di So. 1200.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla MITCHELL COTTS & Co. (E.A.) Ltd.

Corso Vittorio Emanuele

Questa sera al SUPERCINEMA Lori RANDI - Jacqueline PLESSIS - Manuel ROERO in

«FEMMINA INCATENATA»

Un audace ed appassionante romanzo d'amore in una cornice di lusso e di ricchezza. In questo film ammirerete modelli di alta moda presentati dal Mago Schubert.

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

NUOVISSIMO GIORNALE INCOM

I risultati del secondo turno delle elezioni cantonali in Francia

Aumenta l'orientamento degli elettori verso i partiti del centro e di destra

Fortissima la percentuale delle astensioni

PARIGI, 16.

Da una statistica ufficiale redatta dal Ministero dell'Interno, che reca la sintesi dei voti ottenuti da ciascuna delle grandi formazioni politiche che hanno partecipato al secondo turno delle elezioni cantonali, si rileva che, il 39,4 per cento del corpo elettorale si è astenuto dal voto. Su sei milioni e 303 mila elettori iscritti, 3 milioni e 900 mila soltanto hanno preso parte allo scrutinio. Il partito che ha ottenuto i maggiori voti al secondo turno delle elezioni cantonali dei consiglieri generali, è stato quello degli indipendenti di destra, ai quali sono stati assegnati 142 seggi in più di quelli che avevano prima. La maggiore perdita è stata sofferta dal partito socialista che ha ottenuto 139 seggi in meno di quelli che aveva in precedenza. Come si ricorderà le elezioni sono state tenute per il rinnovo della metà dei consiglieri generali. Il primo turno ebbe luogo il 7 ottobre ed il secondo domenica scorsa: i candidati che non avevano ottenuto, nel primo turno, una maggioranza assoluta, si sono ripresentati al secondo turno in cui era sufficiente una maggioranza relativa.

Gli altri risultati sono: il partito comunista ha riportato 78 seggi con una perdita di 98; il M.R.P. ha ottenuto 108 seggi guadagnandone 20 in più; i gollisti 150 seggi, mostrando un aumento di 80. Gli indipendenti di destra e i contadini indipendenti hanno totalizzato 468 seggi mentre i socialisti ne hanno ricevuti 278. Il numero dei seggi vacanti per le elezioni era di 1550 divisi fra 702 cantoni.

In merito alle astensioni che sono state notevoli, viene segnalato che in un villaggio della regione meridionale della Francia, nemmeno un elettore, su 95 iscritti nei registri elettorali, si è presentato alle urne.

La stampa francese commenta ampiamente i risultati delle elezioni di domenica. Gli editorialisti sottolineano unanimemente che si è accentuata una tendenza verso il centro e verso destra ancora in misura maggiore di quella rivelatasi nelle elezioni cantonali del marzo 1949 e delle elezioni legislative del giugno scorso. Si pone inoltre in evidenza in primo luogo, che il fronte anti-comunista è stato efficace; ovunque venne costituito ha sbarrato la strada ai candidati raccomandati da Mosca. Il secondo turno delle elezioni cantonali ha dato la prova che il paese si rifiuta di cadere nelle mani del comunismo. In secondo luogo, la consultazione popolare mostra che dove dominano i rurali, sono stati favoriti i partiti di centro. Si trova così largamente confer-

mata la tendenza che si era rivelata nel giugno scorso. E' ora necessario che i partiti di centro, nel loro stesso interesse, pongano termine alle loro esitazioni degli ultimi tempi per rendersi conto della volontà espressa dalla maggioranza del paese. Si afferma che i risultati di domenica non sono soltanto un'indicazione, ma un avvertimento, particolarmente per il partito S.F. I.O.

Elezioni generali in India

Avranno inizio a novembre e termineranno in gennaio. Nelle elezioni municipali di Nuova Delhi socialisti e comunisti non ottengono alcun seggio

NUOVA DELHI, 16.

Sono state fissate le date definitive per le elezioni generali in India. Alcuni Stati voteranno in novembre, altri in dicembre ed altri ancora nel gennaio 1952. La votazione terminerà in tutti gli Stati il 24 gennaio. I risultati definitivi saranno conosciuti soltanto in febbraio.

Queste elezioni generali, che si tengono per la prima volta in India, saranno anche le più importanti del mondo perché, più

L'assassinio di Liaquat Ali Khan

(Continuazione della 1ª pagina)

Il Ministro degli Esteri pakistano Sir Zafrullah Khan, che si trova attualmente a New York, partirà immediatamente per Karachi. Il portavoce della delegazione pakistana all'ONU non è stato in grado di precisare se, costituzionalmente, spetta al ministro degli esteri pakistano assicurare l'interim della Presidenza del Consiglio, dopo la morte di Liaquat Ali Khan.

"Ciò che si è scritto in Italia nel 1950 sull'Africa"

di TEOBALDO FILESI

A cura della rivista « Africa », è uscito un volumetto del Dr. Teobaldo Filesi: « Ciò che s'è scritto in Italia nel 1950 sull'Africa ».

Il volumetto consta di due parti: una premessa illustrativa ed un minuzioso elenco di libri e riviste che si sono occupati durante il 1950 di questioni africane. E' corredato di un utile elenco alfabetico degli autori.

Nella breve premessa l'autore dà la prova della sua conoscenza delle questioni africane: la critica delle più importanti pubblicazioni è fatta con accortezza e, soprattutto, con imparzialità.

Il volumetto va segnalato perché può essere di grande utilità agli studiosi che hanno così, a portata di mano un ampio materiale di consultazioni.

Lo sviluppo turistico della Sardegna

Su invito del governo della regione sarda l'alto commissario del turismo, on. Romani, si è recato in Sardegna insieme ad un folto gruppo di giornalisti rappresentanti la stampa nazionale per esaminare sul posto con le autorità locali le soluzioni da darsi ai problemi per lo sviluppo turistico dell'isola.

Una farmacista londinese regna nelle Isole Cocos

Alcune settimane or sono le cronache inglesi hanno registrato le nozze regali di Dafne Parkinson, una giovane farmacista bionda, con Sua Maestà John Clunies-Ross, quinto Sovrano delle Isole Cocos, l'ultimo Re europeo che conservi poteri assoluti sui suoi sudditi.

Si tratta di un Re bianco e di un Regno vero, con tutte le carte in regola: la piena sovranità dei Clunies-Ross sulle isole Cocos fu solennemente riconosciuta nel 1885 dalla Regina Vittoria, e da allora i cinque sovrani che si sono succeduti nell'esercizio del supremo potere in quel lontano arcipelago non hanno mai visto contestare i loro diritti. John V e la sua giovane sposa avranno probabilmente una vita meno tranquilla dei loro predecessori, poiché il loro regno dovrà uscire purtroppo dal suo beato isolamento. Tra breve tempo infatti il volo sereno degli uccelli esotici che animano la selvaggia natura dei 27 atolli dell'arcipelago sarà turbato dal rombare dei potenti quadrimotori della linea aerea Melbourne-Perth-Le Cap, che appunto in quelle isole faranno scalo, e per il ventiduenne Sovrano, per la Bionda Regina, e per i 1.800 malesi che costituiscono il loro popolo cominceranno seri guai.

Le cose stanno così: le lettere patenti della Regina Vittoria, che risalgono come si è detto, al 1885, riconoscevano la sovranità della famiglia Clunies-Ross sull'arcipelago per 99 anni, vale a dire fino al 1984. Stando ad esse, John e Dafne dovrebbero avere innanzi a sé altri trentatré anni di regno, eventualmente prorogabili. Invece il Governo laburista, senza nemmeno consultare il Sovrano delle Isole, ne ha fatto graziosi dono al Governo dell'Australia, che le aveva richieste appunto per impiantarvi uno scalo della nuova linea aerea. Tutto ciò non avrebbe avuto così gravi conseguenze, se la estrema povertà del suolo, la mancanza d'acqua, e la conformazione del terreno non imponessero, per fare largo ai tecnici australiani, al personale del campo di atterraggio e alle loro famiglie, di trasferire altrove almeno la metà degli abitanti delle isole. Inoltre l'unico tratto di terreno adatto alla costruzione dell'aeroporto è appunto la prateria che ospita il pascolo della mandria di 50 montoni che costituisce la ricchezza comune di tutta la popolazione del Regno, nonché il campo di golf delle Loro Maestà, solo svago consentito nell'assoluto isolamento in cui finora l'arcipelago è stato tenuto.

Le isole Cocos hanno un aspetto assai suggestivo, ma non sanno offrire ai loro abitanti altro che rose, pomodori e noci di cocco. E' poco per nutrire una popolazione di quasi duemila persone, sia pure abituate alla più rigorosa sobrietà di vita, ma diventa meno di nulla quando deve servire alle esigenze di un nucleo di bianchi ai tuati all'abbondanza delle regioni australiane. E' prevedibile che il modesto rifornimento che finora veniva periodicamente con un battello dalla pur lontana Singapore non potrà più essere assi-

curato alla popolazione locale, ora che le isole dipenderanno amministrativamente dalla lontana Australia, e il Governo di Camberra non sembra disposto ad accollarsi il gravame di mandare viveri per tutta la popolazione dell'arcipelago.

Re John e la Regina Dafne hanno avuto così un preoccupante inizio della loro opera regale, mentre si erano appena conclusi i festeggiamenti con cui i loro sudditi li avevano accolti, alterando antiche danze malesi a singolari interpretazioni dei tradizionali passi scozzesi che l'iniziatore della dinastia dei Clunies-Ross, John I, importò nelle isole allorché se ne impossessò scacciando l'inglese Alessandro Hare, un marinaio disertore della Compagnia delle Indie che vi si era insediato asservendo la popolazione.

Questa storia della conquista del Regno da parte dell'antenato di John II, merita di essere raccontata. Coloro che fanno oggi le maggiori meraviglie nel sentire parlare dei colossali guada-

La bionda e bellissima Dafne Parkinson ha fatto il suo ingresso nella reggia di "Oceania House", che la regina Vittoria donò al primo sovrano bianco delle isole John I Clunies Ross.

gni realizzati dai grandi campioni di pugilato, e lamentano che i pugni diano a vivere con assai maggiore larghezza del cervello, hanno di che consolarsi, perché John I Clunies-Ross conquistò un Regno per sé e per i suoi Regali successori per l'appunto a suon di pugni. E crediamo che il suo caso sia unico nella storia di tutti i paesi del mondo.

John I era un nobile cavaliere scozzese, discendente di fedeli vassalli degli Stuart ed aveva dovuto abbandonare la Patria in seguito, pare, alla sua partecipazione a un complotto. Capitato, non si sa come, nelle isole Cocos, trovò che esse erano state assoggettate da un brutale marinaio inglese, Alexandre Kare, il quale aveva condotto così bene le cose da farsi riconoscere sovrano dai Rajah malesi, uno dei quali, il Sovrano di Banjar, gli aveva addirittura inviato in dono duecento schiavi.

All'intraprendente scozzese non parve vero di trarre vendetta contro quel Sovrano inglese in sedicesimo dei guai che egli aveva sofferto a causa del di lui collega che regnava a Londra. Assicuratosi che la ostilità della popolazione nei riguardi del tiranno non avrebbe consentito a quest'ultimo di avere aiuti estranei, lo affrontò

innanzi ai suoi sudditi e a suon di pugni lo mise knock out. Bastò questo per far crollare tutto il prestigio del Sovrano, che aveva fondato fino ad allora il suo potere sul salutare spavento che con la sua brutalità aveva saputo ispirare ai poveri malesi delle isole. Alessandro fu costretto a imbarcarsi in tutta fretta, e John I si insediò nella rudimentale Reggia, facendosi riconoscere Sovrano dai Capi e dal popolo.

Egli fu un Sovrano così liberale e bravo, e il suo esempio fu seguito così brillantemente dal figlio, il Re Giorgio, che sessanta anni più tardi, quando il Colonial Office mandò nelle isole una missione che doveva organizzare l'arcipelago a colonia, i funzionari inglesi non trovarono di meglio che proporre a Londra di riconoscere la sovranità dei Clunies-Ross. Sistema più economico di amministrare le isole non era certo possibile trovare. Fu così che regolari lettere patenti della Corte d'Inghilterra riconobbero i Clunies-Ross Sovrani dell'Arcipelago.

La civiltà, che tutto livella, e crea problemi politici e sociali, non ha fatto la sua apparizione alle isole Cocos che raramente, quando per esempio la Regina Vittoria mandò a Re Giorgio alcune squadre di operai e qualche ingegnere per costruire un palazzo reale degno di questo nome, la stessa nella quale ora John II e la sua bella Regina farmacista si sono insediati. Oceania House, così si chiama la Reggia, è in puro stile vittoriano ed ha dieci camere da letto, un salone da ballo, e quattro stanze da bagno. Essa si estende, a un solo piano, in mezzo a un parco pieno di rose e di piante di cocco.

E' il soggiorno ideale per una luna di miele, ma da qualche giorno vi si svolgono gravi conversazioni di carattere politico: i sudditi di John non vogliono adattarsi ad accettare la sovranità australiana, non vogliono cedere i loro pascoli per costruire il nuovo campo di atterraggio, non vogliono abbandonare le isole in cui vivono da generazioni e generazioni.

Un vecchio capo malese, Kampong, è a capo delle correnti di opposizione, e minaccia la rivoluzione.

Se Re John non riuscirà a fare revocare il provvedimento che trasferisce le isole all'Australia, o almeno a risolvere il problema in modo che sia rispettato il diritto degli abitanti a vivere in pace nelle loro isole, sarà, ahimè, detronizzato. E la bella fiaba vissuta dalla bionda Dafne sarà purtroppo assai presto conclusa.

Forse le amiche della farmacista fortunata dovranno tra non molto cambiare l'indirizzo nuovamente sulle lettere che le manderanno. Non più alla Regina delle Cocos, ma alla signora Clunies-Ross, nata Parkinson - Farmacia tal dei tali - Burnley (Lancashire).

In questo secolo disincantato non c'è posto, ahimè, per le belle fiabe.

E. B.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

IL DIBATTITO DI POLITICA ESTERA AL SENATO

De Gasperi: "il mezzo più efficace per evitare la guerra, è la leale esecuzione dei nostri impegni internazionali"

ROMA, 16.

Come era prevedibile la settimana in corso si presenta quanto mai intensa per i due rami del parlamento. Mentre alla Camera si è concluso ieri sera il bilancio del Ministero della Marina Mercantile al Senato ha avuto inizio il dibattito sul bilancio degli esteri e sulla missione del Presidente del consiglio negli Stati Uniti. La seconda fase di questo dibattito si è iniziata a Palazzo Madama con le dichiarazioni dell'on. De Gasperi che riferendosi a quanto ebbe a dire alla Camera ha illustrato anzitutto i risultati ottenuti ad Ottawa e Washington in favore di una ripresa italiana nel quadro delle Nazioni occidentali, soffermandosi quindi a polemizzare con le sinistre per le infondate accuse che hanno lanciato senza tener conto delle mete che sono state raggiunte.

De Gasperi ha parlato quindi del trattato di pace e della reazione nettamente sfavorevole dell'URSS. Su questo tema e sulle motivazioni che dovrebbero giustificare l'atteggiamento del Cremlino l'oratore, ha polemizzato con solide argomentazioni, riaffermando il diritto dell'Italia, tanto alla revisione del trattato di pace quanto all'ammissione all'ONU. De Gasperi confutando quindi le false affermazioni della nota sovietica, secondo cui il patto atlantico sarebbe patto di aggressione e non di difesa, ha riaffermato che l'Italia non ha dato finora all'esercito integrato comune che cinque divisioni alle quali altre cinque si potranno aggiungere in un prossimo avvenire. « Questo è tutto il nostro dispositivo di difesa ». « Oggi — ha detto De Gasperi — dopo le unanimi deliberazioni di Ottawa, siamo più che mai convinti che il patto che ci lega è un patto di difesa e di sicurezza e che il mezzo più efficace per evitare la guerra e garantire la pace è la leale esecuzione dei nostri impegni internazionali ».

La rivista « Esteri » riassumendo l'andamento della discussione di politica estera in seguito al rapporto di De Gasperi si indugia sulla posizione presa dalla URSS nei confronti del trattato di pace con l'Italia. « Il tentare di subordinare la revisione del trattato con l'Italia alla revisione dei trattati con la Bulgaria, la Ungheria, la Finlandia e la Romania, non è se non una palese manovra propagandistica; non è serio porre sullo stesso piano l'Italia e, per esempio, la Bulgaria e l'Ungheria: la volontà di

pace e l'assetto democratico dell'Italia sono da tutti riconosciuti; mentre per quanto riguarda l'Ungheria e la Bulgaria, l'ONU ha nettamente constatata la violazione dei trattati di pace e delle disposizioni della carta delle Nazioni Unite sui diritti dell'uomo ». Per quanto si riferisce alla richiesta del ritiro dell'Italia dal patto atlantico, è evidente — scrive la rivista — trattarsi di una ingerenza sovietica nelle prerogative sovrane dell'Italia, e, quindi, di una conseguente diminuzione della sovranità italiana che non può essere tollerata ».

LA SITUAZIONE IN COREA

MUNSAN, 16.

Il portavoce della commissione alleata per la conferenza di armistizio, Gen. Nuckols, ha dichiarato oggi che sono stati realizzati alcuni progressi verso il vivo delle conversazioni. Nuckols ha aggiunto che in un gran numero di particolari gli ufficiali di collegamento si erano messi tacitamente d'accordo. Tuttavia, nelle controproposte fatte questo pomeriggio, gli ufficiali di collegamento alleati hanno respinto le proposte comuniste della mattinata, presentate dal Col. Chang, il quale suggeriva l'estensione della zona neutra intorno a Munsan.

Il treno reale di Re Faruk imbarcato per l'Egitto

ROMA, 15.

E' giunto a Genova per essere imbarcato oggi sulla motonave norvegese « Knut Bakke » il treno reale costruito dalla Fiat per Re Faruk che fu già collaudato durante il suo recente viaggio in Italia. E' intanto prossimo al completamento nei cantieri Ansaldo di La Spezia lo yacht reale « Macarussa », che è stato quasi totalmente ricostruito nelle sue strutture e naturalmente completamente rinnovato nell'arredamento.

Riunione dei rappresentanti delle Camere di Commercio italiana e francese

ROMA, 16.

A Parigi si inaugurano oggi i lavori della riunione dei presidenti delle camere di commercio d'Italia, di Francia e dell'Unione francese. I partecipanti italiani capeggiati dal ministro italiano del commercio estero Ugo La Malfa sono circa 120 rappresentanti 63 camere di commercio, mentre i francesi sono circa 200 essendo le camere rappresentate 144.

INCIDENTI IN EGITTO

CAIRO, 16.

La Camera egiziana ha votato all'unanimità la modifica del titolo di Re Faruk che diviene « Re di Egitto e Sudan ». Il Senato, dopo il voto della Camera, ha votato anch'esso la legge che conferisce a Faruk il titolo di « Re di Egitto e del Sudan ».

Una numerosa folla, che attendeva fuori del parlamento di conoscere il voto, dopo la seconda lettura del progetto di legge, ha acclamato lungamente il Primo Ministro Mustafa Nahas Pascià mentre questi faceva il suo ingresso nell'edificio.

Prima di separarsi, i deputati e i senatori hanno acclamato Re Faruk « Re di Egitto e del Sudan » e Nahas Pascià, « Capo dei popoli di Egitto e del Sudan ».

Il Ministro della Pubblica Istruzione Taha Hussen Pascià, ha ordinato la chiusura delle scuole della zona del Canale da domani fino al 20 ottobre. Questo provvedimento è stato preso in relazione a disordini che si sono verificati nella zona anzidetta.

Sembra che alcuni manifestanti abbiano tentato di attaccare un campo britannico. Una notevole eccitazione si è prodotta: i militari britannici sono stati costretti a far uso delle armi. Il risultato è stato che si è avuto qualche morto e alcuni feriti.

A Londra, la notizia degli avvenimenti ha dato luogo ad una dichiarazione da parte del Ministro degli Esteri Morrison, il quale, parlando a Lewisham, sobborgo di Londra, ha detto che « le autorità egiziane sembrano aver perduto in qualche modo il controllo della situazione. In tali condizioni, ha proseguito il capo del Foreign Office, è stato mio dovere conferire con il Primo Ministro Attlee e con i Capi di S. M. ed ho dovuto autorizzare l'invio di rinforzi militari in Egitto. Spetta al Governo egiziano di mantenere l'ordine e di impedire il ripetersi di incidenti. Se esso manca a questo dovere io debbo vegliare a che i nostri sudditi siano convenientemente protetti. Ciò che era necessario è stato fatto ». Morrison ha poi aggiunto: « Alcuni bambini britannici sono stati minacciati nella zona del Canale di Suez e un soldato inglese è stato aggredito ».

« Le truppe inglesi si trovano in Egitto a buon diritto in conformità ad un trattato e non vi è altro da fare per la Gran Bretagna che attenersi fermamente ai termini del trattato stesso. Il governo britannico è pronto ad iniziare negoziati in tutta libertà e con tutta franchezza perchè preferisce regolare ogni controversia per via di trattative amichevoli piuttosto che con qualsiasi altro mezzo ».

Una lettera all'Ambasciatore Dunn pubblicata dal "Momento"

ROMA, 16.

Il giornale « Il Momento » in una lettera all'ambasciatore Dunn, protesta per l'arresto avvenuto negli Stati Uniti di un italiano, perchè appartenuto al passato partito fascista. Il giornale dopo aver fatto la storia dell'italiano il quale non aveva mai ricoperto cariche fasciste ma era solo fascista per trovare lavoro, prosegue: « Perché mai gli Stati Uniti si ostinano a volere l'amicizia di un popolo la cui popolazione adulta è composta per l'80 per cento di « fascisti » come l'italiano arrestato e che secondo la legge McCarran quando vengono negli Stati Uniti possono e devono essere arrestati? ».

انقبال رئيس وزراء باكستان

كرانشى ١٦

توفي السيد لياقت علي خان رئيس وزراء باكستان عقب إعتداء عليه وهو كان يتناول الكلمة في إحدى الاجتماعات العمومية في راولبندى. قوفي مالا بعد العملية الجراحية لاستخراج الرصاصتين اللتين أطلقتا على صدره. هذا وقد قتل المحشودون المعتال وإسمه السيد أكبر المنتمى إلى هيئة «خا خبار» المنصية!

وتجدر الاشارة بأن السيد لياقت علي خان قد قاوم بنشاط باهر وجود عناصر شيوعية في الجيش الباكستاني. وقد اكشفت في شهر مايو الماضي مؤامرة انقلابية في صفوف الجيش ولا تزال القضية قائمة في راولبندى. وظهر في ذلك الوقت إن التأميرين متصلون بدولة شيوعية أجنبية.

ومن يوم كشف المؤامرة قد حدد أكثر من مرة رئيس وزراء باكستان بالاعتقال.

في بلاد الصومال تعيش طائفة كبيرة من الباكستانيين وغرضنا ان تقدم اليهم اشتراكنا الروحية في المصيبة التي وقعت عليهم، واثقين بأننا أوضحنا اليهم ما لدينا من الاحزان.

DALL'INTERNO

Costituzione della Sezione ex Combattenti Somali a Villabruzzi

VILLABRUZZI, ottobre (rit.)

Il giorno 5 corrente, in Villabruzzi, ad iniziativa di vecchi graduati somali, si è costituita la Sezione dell'Associazione Nazionale ex Combattenti Somali.

Come primo atto, la Sezione ha voluto porgere il suo saluto alla Missione Visitatrice dell'O. N.U. ed all'Associazione Centrale. Il Consiglio Direttivo, appena costituitosi, ha poi voluto rendere visita di omaggio al Residente, manifestando la riconoscenza verso l'Amministrazione Italiana da parte dei suoi componenti.

La Sezione si ripromette di seguire fedelmente il programma già tracciato e reso noto dall'Associazione Centrale e presto conta di avere una adeguata sede.

La Sezione è ora solo agli inizi, ma già può contare su un numero di iscritti non indifferenti.

Alla Presidenza del Consiglio Direttivo è stato eletto ad unanimità Ali Omar, ex jusbasci delle truppe somale.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 1951

MOGADISCIO
Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 244 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA SEDUTA DI IERI AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Contribuzione sul reddito e proroga del blocco dei fitti

Il Consiglio Territoriale nella seduta di ieri mattina ha discusso ed esaurito due argomenti. Il primo relativo allo schema di ordinanza legislativa riguardante « l'applicazione, a decorrere dal 1° luglio 1951 della contribuzione sul reddito, ai redditi agrari, da chiunque prodotti e realizzati »; ed il secondo riferentesi alla « proroga delle restrizioni sugli sfratti ».

Sul primo argomento illustrato dal Relatore Dr. Laudani, hanno preso la parola numerosi Consiglieri, concludendo per la opportunità di adottare la contribuzione sul reddito a partire dal prossimo anno.

In tal senso ha parlato il Consigliere dr. Gandolfi, il quale, rilevata l'alta funzione dell'agricoltura, nella vita economica del paese, raccomanda all'Amministrazione molta cautela nella applicazione delle tasse, sia perché gli investimenti, non sufficientemente garantiti potrebbero determinare una fuga di capitali, sia perché si potrebbe verificare un improvviso squilibrio nel campo delle esportazioni e del commercio locale dei prodotti agricoli.

Rilevata la necessità di sottrarre comunque alla tassazione i redditi destinati al reinvestimento, cioè per l'acquisto di macchinari ecc., il dr. Gandolfi conclude raccomandando di applicare la contribuzione dalla prossima annata agraria.

Da parte sua il Consigliere dr. Falcone, che inizialmente si era mostrato contrario allo schema in discussione, alla fine, si associa al dr. Gandolfi.

A sostegno della sua tesi, il Consigliere sottolinea come gli agricoltori della Somalia già, indipendentemente dell'imposta sul reddito, contribuiscano all'erario somalo, dopo l'abolizione di certi benefici, accordati in altri tempi, riferendosi in particolar modo a dazi di esportazione ed all'abolizione di alcune esenzioni doganali di cui gli agricoltori godevano in passato.

Concludendo, egli ricorda come i Compensatori di Genale, del Giuba e la SAIS, diano già complessivamente un contributo di 80-90 milioni di lire all'anno, che sono destinati all'istituzione di un ente per l'agricoltura per tutta la Somalia.

Il Consigliere Mahamud Agan Omar si dichiara favorevole

alla contribuzione, dicendo che non esiste paese dove l'agricoltura non sia sottoposto a tassazioni. Seguono gli interventi di Osman Hagi, Mahallim Ussen favorevoli all'applicazione delle tasse. Da parte loro i Consiglieri Mohamed Scek Osman; Hagi Amin Sabar, Hagi Assan Ahmed, ed altri, si associano al dr. Gandolfi.

Richiesto il parere per alzata e seduta, risultano contrari alla tesi del Consigliere Gandolfi, solo cinque Consiglieri.

Si passa quindi al secondo argomento. Dopo la spiegazione, il Relatore dichiara che l'Amministrazione desidera conoscere il parere dei Consiglieri sui seguenti quesiti: se si debba prorogare e fino a quale data il termine che limita il diritto dei

(Continua in 4ª pagina)

COREA

TOKIO, 17.

Si annuncia che gli ufficiali di collegamento delle due parti hanno compiuto notevoli progressi verso la riapertura delle conversazioni di armistizio. Il comunicato diramato a questo riguardo, precisa che restano ancora da risolvere alcuni punti: la domanda comunista che le Nazioni Unite accettino la responsabilità per azioni di « partigiani »; il rifiuto comunista di accettare la soppressione della antica zona neutra di Kaesong, sostituendola con una zona di tre miglia; l'insistenza comunista nel pretendere di giungere soltanto ad accordi che permettano un primo incontro dei delegati, lasciando loro il compito di regolare i problemi concernenti le condizioni necessarie per lo svolgimento di una conferenza, mentre invece, le Nazioni Unite, desiderano un preventivo completo accordo; insistono i comunisti a considerare il sorvolo, da parte di aerei alleati, sulla zona neutra come « atto ostile », mentre invece le Nazioni Unite intendono conservare il diritto di volare per non restringere la libertà di movimento, necessaria alle eventuali essenziali operazioni.

Universale esecrazione per la morte del Primo Ministro Liaquat Ali Khan

Un telegramma di De Gasperi al ministro degli esteri del Pakistan. Il Console d'Italia a Karachi rappresenterà il governo ai funerali

KARACHI, 17.

La Radio pakistana ha dato oggi una versione che si può considerare definitiva sull'identità dell'assassino del Primo Ministro Liaquat Ali Khan. Secondo la radio, si tratta di Syed Akbar appartenente alla tribù « Jadrani » del sud dell'Afganistan e cittadino afgano. Akbar era giunto in una città del distretto di Hazara nel Pendjab, dove si era stabilito come commerciante. Sul corpo dell'assassino sono state ritrovate 2000 rupie. Sempre secondo la radio pakistana, viene stabilito un rapporto fra il delitto e la misteriosa sparizione del console dell'Afganistan a Peshawar; il console afgano oltrepassò la frontiera pakistano-afgana, al passo Chyber, lo stesso giorno dell'assassinio del primo ministro.

La polizia di Rawalpindi, che sta eseguendo le investigazioni sull'assassinio di Liaquat Ali Khan ha dichiarato che essa ha trattenuto tre uomini, ma non ha dato ulteriori informazioni.

Un testimone oculare ha dichiarato che subito dopo aver sparato i due colpi contro il primo ministro, l'assassino era stato ucciso da un uomo nascosto sotto la piattaforma da dove Liaquat Ali Khan parlava.

Si apprende che Khwaja Nazimuddin governatore generale del Pakistan, assicurerà l'interimto della

presidenza del consiglio dei ministri.

Al governo pakistano sono giunti telegrammi di condoglianze da tutto il mondo. Il Presidente del Consiglio dei Ministri italiano, On. De Gasperi, a nome della nazione e del governo, ha inviato un telegramma al Ministro degli Esteri del Pakistan. Il Console d'Italia a Karachi rappresenterà il governo italiano ai funerali.

I giornali londinesi hanno espresso l'universale rammarico per l'assassinio del Primo Ministro del Pakistan. Alcuni giornali fanno una analogia tra l'assassinio di Liaquat Ali Khan con quelli di Re Abdallah di Giordania e del Generale Razmara in Persia. Il « Manchester Guardian » dice: « Se l'assassino intendeva precipitare la guerra con l'India per il Kashmir, vi sarebbe una tragica similitudine tra la fine di Liaquat Ali Khan e quella di Gandhi, il cui assassinio voleva che si scatenasse una guerra santa nella direzione contraria ». Il giornale aggiunge che « l'esecrabile delitto non è soltanto una gravissima calamità per il Pakistan ma anche un colpo al Commonwealth ed a tutta la stabilità del Medio Oriente. La gratitudine verso il Primo Ministro per il suo lavoro, sarà oggi superata dall'ansietà per il futuro che si dovrà fronteggiare senza di lui. Qualsiasi forza esplosiva che avesse minacciato la stabilità dello Stato, sarebbe stata prevenuta dall'abilità di Liaquat Ali Khan ».

LA RIUNIONE dei Capi degli Uffici

Ieri si è tenuta la riunione settimanale dei capi degli uffici, sotto la presidenza di S. E. l'Amministratore.

Sono state trattate le questioni dell'approvvigionamento dello zucchero ed altre materie di ordinaria amministrazione.

Il dono dell'On. Brusasca all'Istituto Culturale Sociale di Mogadiscio

ROMA, 17.

Con il piroscafo « Algida », che partirà da Genova il 19 ottobre, saranno spedite all'Istituto Culturale Sociale di Mogadiscio, due casse contenenti trenta volumi della Enciclopedia Treccani.

Trattasi del dono fatto dal Sottosegretario di Stato on. Brusasca all'Istituto Culturale Sociale della Somalia in occasione della sua ultima visita in quel Territorio.

Atti nove volumi, a completamento dell'opera ed attualmente in corso di stampa, verranno spediti allorché la Casa Editrice li consegnerà.

L'Enciclopedia Treccani, annoverata tra le migliori del mondo, contribuirà ad arricchire notevolmente la biblioteca del Centro Culturale sorto a Mogadiscio e frequentato da studiosi di tutte le tendenze.

Mossadeq insiste: la controversia del petrolio è affare interno

NEW YORK, 17.

Dopo una seduta tesa ed in alcuni momenti drammatica, il Consiglio di Sicurezza era, ieri sera, alla ricerca di una formula che salvaguardasse la sua autorità morale, pur soddisfacendo alle rivendicazioni essenziali della Gran Bretagna e dell'Iran. La riunione di ieri ha mostrato che non si tratta di un compito facile. Se il testo riveduto della delegazione britannica ed emendato dall'India e dalla Jugoslavia, potrà raccogliere un numero di voti sufficiente per assicurargli una maggioranza, esso si urta tuttavia contro l'intransigenza iraniana e, con quasi certezza, contro il veto sovietico. Quest'ultimo toglierebbe a qualunque decisione del Consiglio il suo carattere perentorio. Questa decisione non avrebbe che un peso morale. Ma questo peso su chi ricadrebbe?

Il Primo Ministro Mossadeq non fa che ripetere che egli non accetterà mai un intervento del Consiglio di Sicurezza nell'affare iraniano. Egli rivendica il diritto per il suo paese, di sfruttare le sue ricchezze naturali. Egli rivendica al suo governo l'intenzione di liquidare la controversia in maniera ragionevole: promette di indenizzare, come promette di vendere petrolio iraniano agli ex clienti dell'AIOC. In queste condizioni, egli ha detto, non vi è più nessun motivo di presentare risoluzioni o emendamenti, ed annuncia che, domani si congederà dal Consiglio. Dopo, viene un appello, interrotto da singhiozzi.

(Continua in 4ª pag.)

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

ANNUNZI UFFICIALI

Esercitazioni di tiro

Si comunica che nei giorni 19, 20, 22 corrente mese saranno effettuati — dalle ore 07,30 in poi — tiri di addestramento nel poligono situato nel tratto di spiaggia fra l'Aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi e da vedette, che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombro il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto ed il limite Est del Campo Bottego, nonché lo specchio d'acqua antistante per una profondità di cinque miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimarrà aperta al traffico.

إعلان

نحيط علم الجمهور بأنه ستجرى إطلاق نار تدرية في المنطقة الساحلية الواقعة ما بين مطار مقدشو ومعسكر «بوتيفو» في يوم 19 و 20 و 22 من شهر أكتوبر الجاري ابتداء من الساعة الواحدة والنصف صباحا حسب التوقيت العربي. وستحدد هذه المنطقة بأعلام حمراء وحرس حتى ينتهي التدريب المذكور أعلاه.

وإنشاء الاطلاقات النارية الموجهة نحو البحر يلزم أن تفرغ مقاطعة الساحل بين جنوب غرب المطار وشرقي معسكر «بوتيفو» وقطعة البحر الواقعة بين الحدود المذكورة لمسافة خمسة أميال عرضا. ونحيط علم الجمهور أيضا بأن طريق مقدشو - جزيرة سكرين مفتوحة للورور.

LO STATO DELLE STRADE

In relazione all'annuncio dato ieri sulle condizioni della pista Afgoi-Uanle Uen-Baidoa, la Residenza di Afgoi informa che per agevolare il traffico rilascerà speciali permessi. Tali permessi potranno essere ritirati: per il traffico Afgoi-Uanle Uen-Bur Acaba, presso la stessa Residenza di Afgoi; per il traffico Afgoi-Merca, al bivio per Merca, 24° Km.

La partenza dell'Addetto Stampa del Corpo di Sicurezza

Fra giorni lascerà la Somalia il Capitano Schreiner, che è stato addetto stampa del Corpo di Sicurezza, dal giorno in cui le truppe italiane sono ritornate in Somalia.

Per il nostro lavoro abbiamo avuto modo di veder da vicino l'intensa attività dell'Ufficio che il Capitano Schreiner ha tenuto: la pubblicazione della « Voce della Boscaglia » è quella parte della sua attività più appariscente, ma non tutti sanno della sua multiforme attività, come corrispondente del « Corriere Militare » e della collaborazione che, fianco a fianco, ha dato sempre al nostro giornale.

Al Capitano Schreiner formuliamo i migliori auguri con tutto il rammarico di perdere la sua collaborazione.

ASSOC. NAZIONALE ALPINI Sezione di Mogadiscio

Sabato 20 c. m. radunata degli Alpini — in servizio e in congedo — per festeggiare la ricorrenza della fondazione del Corpo, con una polentata al Ristorante Cecchi « Centrale ».

Movimento del Porto

Ieri è partito il piroscafo « Diana » per Chisimaio con 2 tonnellate di merce varia e 13 passeggeri.

E' previsto per il giorno 20 l'arrivo del piroscafo « Sunburst » da Momba con scalo a Chisimaio, carico di carburanti.

Spettacoli del giorno

BENADIR — Duello al sole.
EL-GAB — Tentazione.
HAMAR — Al di là del domani e Nuova settimana Incom.
IMPERIALE — Pazzia. Segue giornale Universal.
Cinema Missione - « Jack London ».
SUPERCINEMA — Femmina incatenata (ultima visione). Nuovo Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI Topolino nuova tipo 500 C. Compiuti Km. 3000. Rivolgersi Tedeschi, Via Acquedotto.
PASTA DE CECCO nuovo arrivo con il « Diana »: sempre fresca ed assortita. Si è dimostrata la migliore al miglior prezzo. Provatela ed esigetela sempre dal vostro fornitore abituale. Distributore esclusivo FABIO POLI.
SIGNORINA sola cerca alloggio presso famiglia con o senza mobilio. Rivolgersi Porro.
IMPORTANTE società assume impiegato fatturista - magazzino. Rivolgersi Libreria Impero.

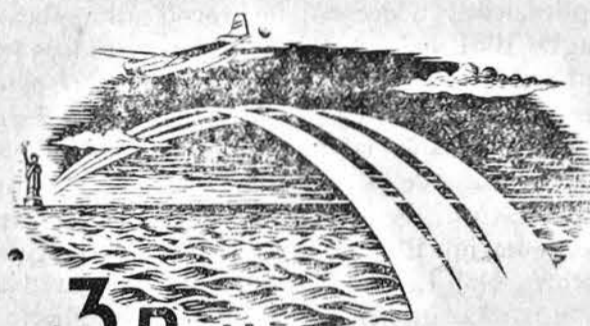
LA LUCCIOLA

il locale più fresco della città, oltre ad una lunga lista di vivande di cucina semplice e sana, Vi prepara nei giorni stabiliti le seguenti specialità: (Giovedì) GNOCCHI di PATATE - (Venerdì) FILETTI di BACCALA' FRITTI e BACCALA' in UMIDO con POLENTA - (Domenica) LASAGNE al FORNO e CARCIOFI ALLA GIUDIA

Tutti i giorni i rinomati SPAGHETTI ai FUNGHI

Ambiente sereno in un giardino in fiore

Durante le tre serate danzanti servizio di pizza napoletana



3 Rotte

Attraverso l'Atlantico

Volate verso l'U.S.A. con B.O.A.C.

Due servizi giornalieri LONDRA - NUOVA YORK

- ★ ROTTA DEL CANADA
NUOVA YORK - VIA LONDRA E MONTREAL
- ★ ROTTA DEL NORD
NUOVA YORK - DIRETTO VIA LONDRA
- ★ ROTTA CENTRALE
NUOVA YORK - VIA ROMA - LISBONA - BERMUDA

Un solo prezzo - Un solo biglietto - per tutte le rotte

VOLATE VERSO NUOVA YORK VIA LONDRA
RITORNATE DA NUOVA YORK VIA BERMUDA

Godete doppiamente il vostro viaggio!

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A. TEAL

Ditta CAPONE Rag. Comm. GINO
Viale Regina Elena 25 - Telefono 45 - MOGADISCIO

PRENOTATEVI!

motta

ha preparato per Voi
assortiti pacchi dono per il

NATALE 1951

La SEFERIAN & Co. Ltd.

comunica di aver assunto la rappresentanza esclusiva per la Somalia della Spett.le

CONTINENTAL

Gummi-Werke Aktiengesellschaft Hannover

produttrice di pneumatici per tutti gli usi ed articoli vari di gomma.

E' di prossimo arrivo un primo lotto di pneumatici per vetture ed autocarri.

CINEMA TEATRO HAMAR Questa sera UNA PRIMA VISIONE R. K. O.
AL DI LA' del DOMANI
con Jean PARKER - Charles WINNINGER - Richard CARLSON

NUOVA SETTIMANA INCOM

Gli esperimenti atomici

LAS VEGAS (Nevada), 17.

A causa della spessa nebbia che avvolge ogni mattina i campi sperimentali atomici vicino a Las Vegas, si considera che probabilmente i prossimi esperimenti atomici non saranno compiuti di prima mattina, bensì verso mezzogiorno.

Secondo la commissione atomica, in attesa a Las Vegas dei nuovi esperimenti, con ciò si impedirebbe qualsiasi pericolo di propagazione di nubi atomiche radioattive.

Uno dei membri della commissione ha dichiarato oggi che l'esperimento di armi tattiche atomiche con la partecipazione di truppe non avrà più luogo nella pianura Frenchmans, come annunciato in un primo momento, ma sulla pianura Yucca, un antico lago circondato da basse alture, larga 20 chilometri e lunga 65.

Per quanto siano state prese tutte le precauzioni possibili, per assicurare la sicurezza delle truppe che prenderanno parte agli esperimenti, è stato creato un centro speciale di pronto soccorso nella base aerea di Indian Spring.

MAC ARTHUR per un energico attacco in Estremo Oriente

MIAMI, 17.

Il generale Mac Arthur ha pronunciato ieri un discorso ai delegati della Legione degli ex combattenti, riuniti per il Congresso annuale a Miami.

Dopo aver severamente criticato la politica del governo americano nell'Estremo oriente, il generale ha dichiarato: «Continuiamo nelle trattative senza essere ancora giunti alla conclusione che non è possibile negoziare con i comunisti, come non si può negoziare con i malviventi della società civilizzata».

Il generale Mac Arthur ha poi espresso l'opinione che il solo mezzo per giungere ad un accordo, è quello di lanciare un grande attacco contro i comunisti in Estremo Oriente. L'ex comandante in capo non ha suggerito la rottura dei negoziati di Kaesong, ma ha indicato nettamente che da essi egli non si attende alcuna soluzione.

4 chiacchiere sulla Moda

Ore 21: "IL PRANZO E' SERVITO"

Questo è uno dei casi in cui Sheila non vi consiglia l'abito da sera lungo e spumeggiante, ma quello corto e che deve essere un po' più sofisticato nel modello e nel tessuto per essere veramente "très chic".

Se perciò avete avuto un invito a un pranzo elegante o a vostra volta dovete organizzarne uno, nessuna esitazione nella scelta dell'abito. E' quello da mezza sera il più adatto e sulle spalle nude poggerete elegantemente le ampie e vaporose sciarpe di tulle o le preziose e morbide stole di pelliccia. Le scarpette di raso e di pelle d'oro o d'argento a fascette sottilissime completeranno la vostra raffinata toilette. Se siete una signora bionda e un po' sentimentale, Sheila, che vuole sempre adattare l'abito al carattere, vi consiglia un vestito in voile di lana applicato su di una sottoveste in taffetas, con una baschiè di strass. Il corpino è senza bretelle e un mantello bianco, tutto a piccole balze di tessuto sfrangiato e tempestato di "pais" renderà ancora più romantico il vostro insieme, facendolo paragonare dal vostro

ammiratore e vicino di sinistra ad un cielo denso di nuvole e punteggiato di stelle. Se siete invece una donna pratica, bruna, e dall'aria un poco sbarazzina, scegliete, seguendo il mio consiglio, quello di organza d'rajon bleu, coperto da bordi ondulati in passamaneria bianca. Se il vostro aspetto e il vostro carattere sono quelli dell'enfant gatè e l'espressione dei vostri occhi è infantile e ingenua, fatevi un abito di organza bianca con il corpetto chiuso davanti a chémisier; la gonna è a corolla. L'unica guarnizione è formata da striscie di taffetas bianche che formano righe intramezzate da motivi ornamentali che sembrano "esse" intrecciate. Tutto l'insieme ricorderà un poco l'abito della prima comunione, e avrà un'aria fresca e ingenua veramente deliziosa.

Se avete in casa del popéline faille, che sostituisce i tessuti importanti negli abiti di formula semplice e in più avete diciotto anni, costruitevi un vestito arricciato nella vita, con ampia scollatura a barchetta. Sia lo scollo che le tasche sono sottolineati da una doppia ruche in sangallo.

Danno una linea molto elegante agli abiti le gonne o le ampie tuniche tenute rigide e ripiegate sotto.

Se di una donna fatale avete tutta l'aria, ed è molto chic il pranzo a cui siete invitata, allora scegliete dell'organza grigio argento, che abbia tutta la luminosità d'un plenilunio, e su di un fourreau stretto fate partire dalla vita una tunica larga, arricciata, e, ripiegata all'interno un po' più giù dei fianchi. L'abito avrà una sola spallina drappeggiata. E se, oltre l'aria fatale e l'invito al pranzo chic, avrete anche otto giri di perle al collo, lunghissimi guanti di raso nero come le scarpette, e un metro e settanta di altezza (perché la tunica accorcia le gambe) sarete tante completamente bella da togliere il respiro. Se amate i fiori, sorridete spesso e con dolcezza e se possedete delle belle spalle andate al pranzo in un abito di "gaze aleoutienne" tutto a petali e viole, un fourreau stretto e senza bretelle, sul quale si allarga una basca che incrocia sotto la cintura. E se vostro marito è geloso delle vostre spalle ricopritele con una sciarpa-bolero.

Amate ospitare più che essere ospitata, amate le riunioni eleganti e raffinate in casa vostra, i menus leggerissimi magari con i nomi complicati della buona cucina francese, amate il consommé freddo e i souf-



Ecco il vestito per la bella ed elegante padrona di casa.

flés dorati, che fanno godere l'occhio, e i dolci in coppa ghiacciate e variopinti. Amate le vostre belle tovaglie con gli alti bordi di pizzo, il vostro servizio di piatti in ceramica inglese, Corona o Newport, e che tanto da fare vi ha dato, allora, con l'antiquario, amate i vostri bicchieri di baccarat e la vostra bella e semplice argenteria che luccica discreta al lume delle candele sostenute dai candelabri di avorio (un consiglio: non accendete mai, come fanno molti, anche la luce elettrica. Commettereste una specie di gaffe abbastanza sostanziosa). Indossate allora per l'occasione l'abito qui illustrato, di organza fiorata in tinte delicatissime. Farete "pendant" con i fiori che ornano, nella bella coppa di cristallo, il centro della vostra tavola così ben preparata. E in mano porterete un leggerissimo fazzoletto di chiffon in tinta unita, con una sola grande iniziale ricamata, quella del vostro nome: vi servirà per nascondere qualche sorriso di soddisfazione nel sentirvi bella, elegante, ammiratissima padrona di casa.

Che se poi il pranzo elegante è un "tête à tête" dedicato solo a "lui" per festeggiare il giorno anniversario, allora indossate una camicetta intessuta di fili d'oro e tutta abbottonata davanti sugli strettissimi pantaloni di raso nero, o il vestito con scollatura tonda di pesante macramé azzurro cupo, come il fondo dei vostri occhi e la felicità di cui è colmo il vostro cuore.

E non dimenticate la giacca che renderà elegante la aderentissima tunica di pesante raso nero, le darà insomma il tono e la classe. Essa è di velluto ruggine, senza cuciture su i fianchi, irregolare negli orli appuntiti su i fianchi, e, che, senza colletto aderisce al collo. Ed è tutta ricamata in cabochons di smalto e perle orientali.

Vi prenderanno per la sorella minore di Sheherazade.

SHEILA

La pesca delle spugne nel Mar Rosso

Prossima formazione di una società italo-egiziana
ROMA, 17.

E' in corso di studio la formazione di una società italo-egiziana per la pesca delle spugne del Mar Rosso e nella zona di Marsa Matruk.

Conclusa a Napoli la conferenza dell'emigrazione

NAPOLI, 17.

La conferenza internazionale dell'emigrazione ha concluso ieri i suoi lavori con una risoluzione definitiva che raccomanda ai vari governi la creazione di un consiglio consultivo temporaneo per le emigrazioni europee. Il delegato italiano ha ancora una volta rivolto l'invito ad una fattiva solidarietà internazionale per risolvere il problema della mano d'opera italiana.

LA LINDA

Questa Sera

Serata Danzante

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

IN EGITTO: non si segnalano altri incidenti

Il ministro dell'Interno egiziano assicura che reprimerà con ogni mezzo atti inconsulti della popolazione

LONDRA, 17.

Il governo egiziano ha oggi trasmesso al Consiglio di Stato un progetto di legge richiedendone l'urgente esame. Il disegno di legge prevede il diritto, da parte del governo, di poter decretare lo stato d'assedio; il diritto di requisizione di proprietà private e di organizzare la difesa civile in caso di pericolo. Esso prevede inoltre la creazione di un Alto Consiglio di difesa, il quale dovrà controllare tutto il paese e le operazioni militari che dovessero seguire alla dichiarazione dello stato di emergenza. Presso ciascun ministero verrà creata una commissione, la quale dovrà sottoporre all'Alto Consiglio di difesa, le proprie proposte per misure militari o altre misure che si ritenessero necessarie a tale scopo. Avendo il Parlamento terminata la sua sessione, la nuova legislazione entrerà in vigore non appena promulgata con decreto reale.

Tutte le scuole di Port Said, ad eccezione degli edifici francesi, oggi sono rimaste chiuse. Nella città vi è stata un pò di eccitazione, ma la polizia egiziana con rinforzi giunti da Alessandria e dal Cairo, ha controllato la situazione e, si spera, sarà evitato qualsiasi nuovo incidente.

Un bollettino diramato dal Gran Q. G. delle forze britanniche del Medio Oriente, annuncia che la situazione nella zona del Canale di Suez è perfettamente controllata e che la calma è ovunque. Le autorità britanniche hanno soltanto disposto l'evacuazione di alcune famiglie dalla zona del Canale in altro luogo di maggiore sicurezza. Tutti i punti chiave sono controllati da pattuglie di soldati. La 16ª brigata paracadutisti, giungerà nella zona del Canale da un momento all'altro. Le autorità britanniche hanno inoltre preso tutte le misure per impedire qualsiasi tentativo di tagliare i rifornimenti di acqua.

I disordini di ieri sono stati provocati da ragazzi. Il Ministro dell'Interno egiziano ha minacciato l'uso della forza contro qualsiasi ulteriore disordine.

Si afferma oggi che il servizio di sicurezza civile egiziano, è mancato ieri immediatamente all'inizio dei disordini; per tale motivo i soldati britannici furono costretti ad intervenire. I feriti sono stati: tre da parte egiziana e sette da parte inglese. Dopo le assicurazioni ed i provvedimenti annunciati dallo stesso governo egiziano si spera che non si ripeteranno altri incidenti.

Il Ministro degli Esteri Salah El Din Pascià, ha dichiarato al giornale « Al Misri », che il miglior metodo per rispondere alle false affermazioni britanniche è quello di pubblicare d'urgenza tutti i documenti che forniscono le prove in questo senso. Egli ha promesso di pubblicare tutti i documenti concernenti il Sudan entro 48 ore. Rispondendo ad una dichiarazione fatta dal Ministro degli Esteri britannico Morrison, secondo cui l'Egitto, rifiutando le proposte dei quattro, ha dimostrato di non avere il senso della sua responsabilità internazionale, Salah El Din Pascià ha detto che le sole reali responsabilità internazionali che un paese assume, sono quelle della Carta delle Nazioni Unite e non le obbligazioni che i Paesi più forti vogliono imporre su paesi deboli in violazione alla Carta.

Il Segretario di Stato Acheson, ha diramato alla stampa una dichiarazione di cui diamo il testo integrale: « Il governo americano ha appreso il 15 ottobre, con grande rincrescimento, la decisione del governo egiziano

di respingere le proposte ad esso presentate il 13 ottobre dagli Stati Uniti, Francia, Turchia e Gran Bretagna. Il Governo americano ha notato, con sorpresa, che il governo egiziano ha respinto proposte di tale importanza senza aver dato ad esse la più attenta considerazione. Le proposte furono presentate dalle nazioni interessate al benessere ed alla sicurezza del Medio Oriente, dopo il più completo e più approfondito studio dei problemi della regione. L'invito ad unirsi alle altre nazioni sovrane del mondo libero, in uno sforzo comune e coordinato, per preservare il mondo dall'aggressione, era perfettamente compatibile con l'indipendenza e la sovranità dell'Egitto. E' dovere di ogni nazione del mondo libero proteggere la libertà con la vigilanza. Il senso di responsabilità di ciascuna nazione verso le altre esige che nessuna nazione precipiti in maniera sconsiderata gli avvenimenti che non possono avere alcun esito costruttivo ma che, al contrario, per la loro stessa natura, danno luogo a fattori di confusione e di debolezza che ricordano precisamente l'aggressione. Il governo americano spera che l'Egitto riesaminerà con attenzione l'atteggiamento adottato e riconoscerà che è nel suo proprio interesse unirsi alle altre nazioni del mondo libero per assicurare la difesa del Medio Oriente contro il pericolo comune. Il governo americano si vede costretto a riaffermare la sua convinzione che la decisione del governo egiziano relativamente al trattato anglo-egiziano del 1936 ed agli accordi del 1889 sul Sudan, non sono conformi al rispetto degli obblighi internazionali. Da parte sua il governo americano considera la decisione del governo egiziano senza validità. Gli Stati Uniti sperano sinceramente che nell'attuale situazione si darà prova di grande ponderazione e che gli obblighi di ogni nazione, per il mantenimento della legge e dell'ordine nel mondo, saranno rispettati ».

Il Ministro degli Esteri Morrison ha pronunciato stasera dai microfoni della BBC un discorso per la campagna elettorale. Soffermandosi sulla questione egiziana, il capo del Foreign Office, ha detto che la Gran Bretagna è prontissima a negoziare con l'Egitto ma non si lascerà dettare decisioni. « Noi non possiamo, né vogliamo tradire il popolo sudanese, ha det-

to Morrison. Se il governo egiziano è incapace o non vuole fare il suo dovere per proteggere i sudditi britannici, noi lo faremo per esso. Sarebbe però preferibile che fossero gli egiziani stessi a mantenere l'ordine. Le nostre truppe sono già nella zona del Canale di Suez in base ad un diritto internazionale. Noi vi resteremo fino a quando non potrà essere negoziato un nuovo accordo sulla difesa del Medio Oriente ».

La Russia organizza un esercito unificato dei paesi satelliti

ROMA, 17.

Fonti autorevoli confermano che la Russia sta riunendo gli eserciti dei paesi satelliti dell'Europa orientale in una sola massa di armati organizzata secondo gli schemi russi. Il totale degli uomini alle armi nei paesi satelliti si aggirerebbe su un milione e mezzo a cui devono essere aggiunti 1 milione e 500 mila uomini delle cosiddette guardie di sicurezza e di frontiera. Queste forze armate sarebbero dotate di armi modernissime e di oltre 2500 carri armati di cui molti del tipo sovietico Stalin. Le forze aeree sarebbero invece in via di formazione e comprenderebbero un migliaio di velivoli di cui molti a reazione di tipo sovietico. E' certo però che gli aerei vengono affidati soltanto ad ufficiali sovietici.

L'Italia prima nelle gare di fioretto

ROMA, 17.

Ai giochi del Mediterraneo la squadra italiana di fioretto ha ottenuto la vittoria battendo quella francese. La squadra di pallecanestro italiana è entrata nelle finali. All'ultima ora si apprende che l'Italia ha conquistato tre titoli su quattro nelle gare di canottaggio.

L'India intera rende omaggio alla memoria di Liaquat Ali Khan

Nehru riafferma il desiderio dell'India di vivere in amicizia col suo vicino

NUOVA DELHI, 17.

In una grande riunione che ha avuto luogo questa sera a Nuova Delhi, sotto la presidenza del ministro dell'interno, Rajagopalachari, il Presidente della Repubblica Indiana, Rajendra Prasad ed il Pandit Nehru hanno reso omaggio alla memoria di Liaquat Ali Khan.

Insistendo sulla sincerità dei sentimenti manifestatisi nell'India intera, il ministro dell'interno ha dichiarato: « L'India è fedele nel suo più profondo sen-

timento quando il suo popolo condivide la tristezza e la disgrazia della nazione vicina ». Nehru ha dichiarato da parte sua: « Viviamo in un mondo pericoloso. Le grandi potenze sembrano andare verso una brutta direzione. Gandhi ci ha insegnato: lo scopo non si può raggiungere prendendo il cattivo cammino ». Nehru ha terminato assicurando il Pakistan del desiderio dell'India di vivere in amicizia con il suo vicino.

MOSSADEQ al Consiglio di Sicurezza

(Continuazione della 1ª pagina)

zi. Mossadeq dice: « Abbiatene, Eccellenze, la povertà dell'Iran, altrimenti il pericolo sarà immediato. Fate attenzione di non prendere decisioni contrarie alla pace internazionale ».

Dop queste parole, Mossadeq accetterebbe una decisione del Consiglio? Nessuno ci crede.

Negli ambienti diplomatici si è chiara che nessuno è sorpreso della piega presa dagli avvenimenti. Ma nessuno ha soluzioni da proporre. I membri del Consiglio hanno questa notte, per riflettere e chiedere istruzioni ai rispettivi governi. Forse domani qualcuno avrà qualcosa di nuovo da proporre.

Al Consiglio Territoriale

(Continuazione della 1ª pagina)

locatori di intimare lo sfratto agli inquilini; 2) se, allo scopo di incrementare la costruzione di nuove case, debbano essere escluse dalle norme relative alla determinazione dei canoni, le costruzioni eseguite dopo il 31 marzo 1950.

L'intervento di maggior rilievo è stato fatto dal Consigliere avv. Bona, il quale ha richiamato l'attenzione di tutta l'Assemblea sulla necessità di prorogare ancora tali restrizioni onde evitare eventuali conseguenze che potrebbero portare ad un risultato opposto a quello sperato, e cioè ad un aumento del costo della vita.

Egli, richiamandosi alle parole del Presidente dr. Benardelli, ha avvertito i Consiglieri della grande importanza della questione sulla quale viene chiesto il loro parere.

Precedentemente avevano preso la parola alcuni Consiglieri, fra i quali: *Islao Omar Ali, Hagi Salah Scek Omar, Hagi Abdurraman Soleiman; Mahamud Aganè Omar; Duale Cahie* ed altri, favorevoli all'abrogazione delle attuali restrizioni, adducendo il fatto che le ragioni che determinarono tali restrizioni sono praticamente sparite.

Il Relatore a questo punto ricorda che è necessario sempre tener presente una via che possa conciliare gli interessi degli inquilini e dei proprietari. Al riguardo egli ricorda che esiste una apposita commissione.

Dopo il già riferito intervento del Consigliere Bona, gli oratori che seguono, esprimono tutti pareri favorevoli alla proroga delle restrizioni per altri sei mesi.

Gli argomenti addotti in tal senso hanno dimostrato una piena consapevolezza da parte dei Consiglieri intervenuti, circa la attuale situazione degli alloggi, nonché un equilibrato senso di opportunità dal punto di vista economico.

La seduta è stata quindi tolta e rinviata a lunedì mattina per il proseguimento dei lavori all'ordine del giorno.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

VENERDI 19 OTTOBRE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 27
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 245 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

L'atteggiamento dell'Italia nella vertenza anglo-egiziana

Una mediazione suggerita dall'on. De Gasperi

CAIRO, 18.

La situazione in Egitto presenta diversi cenni di distensione dopo gli incidenti, del resto non eccessivamente gravi, immediatamente seguiti alla denuncia, da parte dell'Egitto, del trattato anglo-egiziano del 1936 e dell'accordo di condominio sul Sudan.

Sono in corso conversazioni fra le autorità militari britanniche ed il governo egiziano per assicurare l'ordine nel paese.

Secondo il giornale « La Borsa Egiziana » un accordo di principio sarebbe stato già realizzato fra le autorità egiziane e le forze britanniche che evacuerebbero l'abitato di Ismailia a partire da questa sera, alle ore 18 (G.M.T.) ad eccezione di due contingenti inglesi che rimarrebbero di guardia per la protezione delle abitazioni britanniche nelle città e della estremità africana del ponte ferroviario di Ferdan che allaccia le due rive del Canale; le forze egiziane assumeranno dal canto loro la guardia della estremità asiatica del ponte stesso.

Quest'ultimo accordo è intervenuto fra il comandante in Capo delle forze armate egiziane Haidar Pascià ed il V. Comandante in capo delle forze britanniche nel Medio Oriente, Generale George Herskine.

Secondo gli ultimi dispacci ricevuti dal Cairo nessun incidente è stato più segnalato nella zona del Canale di Suez.

Nel Sudan la situazione è ovunque calma, benché a Kartum si noti una notevole attività politica.

A Parigi l'evoluzione della situazione egiziana è seguita con estrema attenzione. Nei circoli bene informati si dichiara che la Francia è innanzitutto per il mantenimento degli accordi internazionali e che essa solidarizza con la Gran Bretagna nell'azione da questa intrapresa per il rispetto del trattato che le conferisce il diritto alla presenza al Canale di Suez.

Gli avvenimenti egiziani seguiti attentamente in Italia.

La stampa e l'opinione pubblica italiana seguono con profondo interesse ed ansia gli avvenimenti egiziani.

In tutti è diffusa la speranza che il conflitto anglo-egiziano si avvii verso una giusta soluzione e che si tenga conto degli innegabili diritti del popolo egiziano ed al tempo stesso delle vitali esigenze della difesa occidentale che, per l'appunto nel Mediterraneo e nell'Oriente, trova tuttora il suo punto critico.

Concludendo al Senato il dibattito sulla politica estera l'on. De Gasperi ha dichiarato: « I nostri sguardi si volgono con simpatia verso l'Egitto con il quale siamo legati da amicizia da lunga data, ma non spetta a noi emettere un giudizio ». Il Presidente del Consiglio dei Ministri Italiano ha poi aggiunto che l'Italia sarebbe felice di poter fare opera di mediazione nella questione egiziana.

Il Sottosegretario agli esteri on. Ta-

viani ha ricevuto oggi l'Ambasciatore d'Egitto intrattenendolo a cordiale colloquio.

La situazione in Egitto sembra potersi riassumere come segue:

Attualmente tutta la zona del Canale di Suez è sorvegliata dai soldati inglesi i quali possono oggi dichiarare che la loro presenza ha l'unico scopo di assicurare la libertà di navigazione, adempiendo in tal modo, non soltanto agli obblighi del trattato anglo-egiziano del 1936 che la Gran Bretagna considera sempre valevole, ma anche in adempimento agli accordi internazionali che definiscono lo statuto del Canale di Suez il quale deve rimanere aperto e libero a tutte le navi in qualunque circostanza, di pace o di guerra.

Mossadeq avrà colloqui con Truman e Acheson

Il presidente iraniano ha terminato le sue dichiarazioni davanti al Consiglio di Sicurezza e partirà per Filadelfia

NEW YORK, 18.

Il Vice presidente del Consiglio dei Ministri iraniano Hussein Fatemi ha fatto oggi alcune dichiarazioni alla stampa.

Egli ha annunciato che il dottor Mossadeq non si presenterà più dinanzi al Consiglio di Sicurezza e partirà probabilmente martedì e mercoledì per Washington dopo essersi recato lunedì a Filadelfia dove sarà ospite ufficiale della città e parlerà alla radio.

Hussein Fatemi ha poi riaffermato con forza che il suo Governo non comprendeva il punto di vista britannico. La creazione di una industria nazionalizzata nell'Iran — egli ha detto — non può formare oggetto di discussione da parte di un Governo straniero ».

Rispondendo ad una domanda fattagli dai giornalisti Fatemi ha espresso l'opinione che l'esito delle elezioni britanniche non potrà in alcun modo influenzare l'atteggiamento del Governo iraniano. « Che Churchill ritorni o non al potere in Gran Bretagna, ciò non può avere alcuna influenza sui negoziati da farsi ».

A proposito dell'intervento del rappresentante sovietico a favore della posizione iraniana davanti al Consiglio di Sicurezza, il Vice Presidente del Consiglio si è limitato a dichiarare che

La situazione in Corea

MUNSAN, 18.
Gli ufficiali di collegamento alleati e comunisti si sono incontrati stamane a Pan Man Jon. La riunione è durata circa un'ora e mezzo. Al rientro a Munsan il colonnello Americano Kinney ha dichiarato che seppure vi sono ancora numerosi punti fondamentali da risolvere si può oggi guardare la situazione con ottimismo. Intanto il comunicato dell'ottava armata annuncia che sul fronte centrale le truppe dell'ONU hanno avanzato.

Reazioni jugoslave su Trieste

Oggetto di commento è stata ieri una nota dell'agenzia jugoslava « Borba » affermando che la risoluzione del parlamento di Roma sulla questione di Trieste non indica la volontà dell'Italia di trattare direttamente con la Jugoslavia.

Dichiarazioni di Schuman sulla politica della Francia nei territori d'oltremare

PARIGI, 18.

In occasione di un pranzo all'American Club, il Ministro degli Esteri Schuman ha dichiarato che la Francia, fedele alla sua missione tradizionale, intende condurre i popoli che sono ad essa affidati verso la libertà e porli in condizione di autogovernarsi e di amministrare democraticamente i loro propri affari.

Il Ministro Schuman ha menzionato a questo proposito il Marocco e la Tunisia facendo notare che l'evoluzione di questi paesi deve corrispondere ad una nuova tappa nel senso costituzionale.

Schuman ha continuato dicendo che « la Francia non è immobilista e non si irrigidisce nello « statu quo ». Non possiamo tuttavia ammettere la rottura unilaterale dei trattati conclusi ».

Il Ministro degli Esteri ha quindi assicurato che la Francia è pronta ad esaminare con i rappresentanti qualificati delle regioni interessate quelle disposizioni che possono essere state superate dallo svolgersi degli eventi.

Egli ha terminato affermando: « Noi non abbiamo più la nozione di impero, forma di egoismo nazionale. Non consideriamo che un territorio che sia oltremare debba servire la metropoli. Noi teniamo a servire le popolazioni di questi territori. Questa è la politica della Francia ».

Bollettino delle Strade

Baidoa- Bur Acaba non transitabile.
Gelib-Borama-Mudun non transitabile.

La lotteria del "FIOCCO VERDE",

Domani avrà luogo a Merca l'estrazione della lotteria del "FIOCCO VERDE". Sarà effettuata secondo le norme di legge, alla Residenza di Merca, con l'intervento del Notaio e di un funzionario dell'Ufficio di Finanza. L'estrazione avrà luogo naturalmente, in pubblico.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Il "Fiocco Verde,"

Prima lista di contributi

Pubblichiamo un primo elenco delle offerte pervenute al Comitato per il « Fiocco Verde ».

Sappiamo che vi sono state molte altre offerte, che pubblicheremo appena i dati ci perverranno.

Armando Rosica	So.	1000
Personale Italiano e Somalo dell'Autoparco Civile	»	575
Hagi Muragi e figli	»	300
Mitchell Cotts	»	250
M.me Monge	»	200
S.A.I.E.M.A. (Comm. Briata)	»	200
Guerci	»	200
AA Murgian e Ahmed Sadik	»	200
Laxmichanel Panachan	»	200
Ahmed Ussen Behani	»	200
Ali Mohamed Bin Quer	»	200
Scerif Abubaker bin Mohamed	»	200

Totale So. 3725

Segnaliamo inoltre le ditte Patria, Cantoni, Ahmed Abdalman, Scerif Abubaker, Farah Elmi, Ahmed Mudisc Kerbase, Abdurasul Muraji Hagi Mohamed Abdin, Sceh Abdulla Ali Banafa, Sceh Omar Ussen, Salim Ali Salem che hanno contribuito con stoffe ed indumenti vari.

Ieri, distribuzione di vestitini: questa volta alle bimbe.

Ieri ha avuto luogo, alla Palestra del Liceo Ginnasio un'altra distribuzione di abiti, questa volta erano soltanto vestine per le bimbe. Oltre sessanta bambine sono entrate coperte di stracci e sono uscite col vestitino nuovo. La distribuzione è stata curata personalmente da Donna Maretta Fornari, coadiuvata dai membri del Comitato Signore: Olivieri e Benardelli e Bona, Isiao Omar Ali, Ahmed Fadel Ashan, Hagi Mussa Bogor, Scerif Abubaker Mohamed, dr. Kumar. Aiutavano anche nel complesso lavoro di trovare le misure giuste dei vestitini per le bambine — un po' più difficili ad accontentare dei maschietti — alcune delle signore che avevano lavorato alla confezione degli abiti; le signore Villorosi, Trambusti, Bozzi e Bollo.

Le bimbe sono state presentate dai Capi Isiao Mohamed Abkeie, Cav. Sceh Ahmed Giaule, Maïd Osman, Mahamud Rorò e Ahmed Finanza, che hanno espresso la loro gratitudine al Comitato.

La distribuzione di ieri presentava uno spettacolo più gaio di quella della volta precedente: si trattava di bambine, e già a quell'età si fa sentire la vanità femminile: esse erano molto più attente alle misure delle vestine e preoccupate di imparare a legare il fiocco che chiude il vestito a perfetta regola d'arte.

Si son presentati anche cinque maschietti, che son rimasti delusi e se ne sono andati con l'aria triste: non c'erano vestitini per maschietti, ieri. Ma, niente paura: si potranno presentare la prossima settimana e saranno accontentati.

Una nota stonata

Una nota stonata che va rilevata: abbiamo appreso che tre maestri di scuola coranica e precisamente il Mahallim Abdurraman, della scuola di Campo Amhara, il Mahallim Ali Diblave, del villaggio Uardiglei, ed il

Mahallim Hagi Omar Sceh Ahmed del villaggio Bondere hanno declinato l'offerta per le loro scuole. La ferezza è senza dubbio una bella dote del carattere, e va apprezzata: ma non si ha il diritto di metterla in mostra a spese degli altri, e, soprattutto, dei poveri. In questo caso, sono i bambini delle loro scuole che hanno sofferto del rifiuto dei maestri.

Fiera di Addis Abeba

Il crescente interesse manifestato dalle Categorie economiche per la Mostra Commerciale Agricola Industriale di Addis Abeba, che si svolgerà fra il 17 novembre e il 2 dicembre p. v., ha indotto la Camera di Commercio a richiedere alla Camera di Commercio Italiana per l'Africa, Sede di Roma, organizzatrice della partecipazione Italiana, l'assegnazione di uno spazio adeguato nel Padiglione Italiano ove riunire i campionari dei prodotti Somali, opportunamente confezionati e selezionati dalla Camera di Commercio della Somalia, in accordo con i produttori, per dare loro il maggiore possibile rilievo e l'uniformità necessaria nella presentazione alla Mostra.

La partecipazione dei visitatori è semplificata dal fatto che oltre alla Missione tecnica economica che rappresenterà la Camera di Commercio, potranno affluire ad Addis Abeba tutti gli aventi interesse a mezzo dei vari servizi disposti (Alitalia, Aden Airways, ecc.). La Camera di Commercio della Somalia ha pertanto disposto un servizio per i « Visti » di entrata in Etiopia e per la prenotazione dei posti in albergo al fine di facilitare al massimo l'affluenza dalla Somalia. Si rende ancora noto che sono in corso trattative per ottenere l'assegnazione di un aereo che trasporti la Missione della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura della Somalia, e i campionari affidatili, da Mogadiscio direttamente ad Addis Abeba. In tale aereo potranno prenotare i posti che si renderanno disponibili gli aventi interesse — iscritti alla Camera di Commercio — fino ad esaurimento dei posti stessi e con l'esplicita accettazione di uniformarsi al programma di viaggio della Missione anzidetta.

Per ogni ulteriore chiarimento si invitano gli interessati a prendere contatto con la Segreteria della Camera di Commercio, Via Principe di Piemonte, 33.

SMARRIMENTO

La signorina Dahaua Ersi Olei ha smarrito ieri sera, nei locali della Pergola, la propria collana d'oro.

Chiunque l'avesse trovata è pregato di portarla alla proprietaria, residente al quartiere Scingani.

Movimento del Porto

VENERDI, 19 ottobre.

E' arrivato ieri il sambuco « Nizam » inglese da Lamu, Chisimaio e Merca.

E' partita ieri la M/N « Citi 1° » italiana per Bender Cassim.

E' partito ieri il sambuco « Fathal-kerim », bandiera italiana per Obbia.

E' previsto l'arrivo per il giorno 20 del P.fo « Sunburst » da Mombasa e Chisimaio.

Un altro grave incidente per un motorscooters

Un pauroso investimento è avvenuto verso le 19,45 in corso Vittorio Emanuele, all'altezza del restaurant Savioia, l'altro ieri sera.

Il diciannovenne Mumin Sceh, che percorreva la via Ruspoli, su di un micromotore tentava di tagliare la strada ad un autopullman dell'Aeronautica, che proveniva da Piazza Roma. Benché si accorgeva, troppo tardi, di non poter attraversare e nell'attimo di indecisione veniva preso in pieno e scaraventato una ventina di metri più lontano. La folla accorreva subito numerosa intorno al giovane disteso in terra ed immerso in una pozza di sangue.

Alcuni fra i presenti, sollevavano il malcapitato, e caricato sull'auto del geometra Gransano Roggero, lo trasportavano al Pronto Soccorso dell'Ospedale De Martino.

Il pronto intervento dei sanitari, tuttavia, non riusciva a fermare l'emorragia e il poveretto decedeva, pochi minuti dopo.

Dopo gli accertamenti del caso, la salma è stata trasportata ad Afgoi. Ci sembra opportuno, dopo questo grave incidente stradale, ricordare ancora una volta come gran parte degli incidenti verificatisi in questi ultimi tempi sia dovuta alla completa ignoranza di norme che regolano la circolazione stradale. Molti giovani motociclisti, soprattutto appassionati di motoleggere, si espongono quotidianamente ai pericoli della strada proprio perché ignari di come si conduca un mezzo di trasporto, in un abitato. Si auspica una maggiore prudenza da parte di coloro che noleggiavano i motorscooters senza accertarsi della capacità dei giovani guidatori, della loro conoscenza dei regolamenti stradali.

Spettacoli del giorno

Cinema Benedir - « Aumol Ghadi » film Indiano.

Cinema El Gab - « Tentazione ».

Cinema Teatro Hamar - « Al di là della vita » e nuova Settimana Incom.

Cinema Imperiale - « Tenebre ».

Supercinema - « Codice d'onore » (ultima visione) Giornale Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

FIBBIE ribattini inossidabili per lavori in pelle. Vendo in blocco. «Foto Savioia».

DISPONGO 1900 q.li cotone in bioccoli libero da qualsiasi impegno offro a So. 2 al kg. Hassan Omar — Merca.

VENDESI Albergo di Brava e spaccio Moddun, per trattative rivolgersi Onorato, Brava.

SIGNORINA sola cerca alloggio presso famiglia con o senza mobilio. Rivolgersi Porro.

ان ينصركم الله فلا غالب لكم
(قرآن كريم)

نعلمكم كافة المسلمين انه سيقام الاحتفال السنوي لذكرى وفاة والدنا المغفور له الولى الشيخ على ميه فى اليوم الخامس من شهر صفر عام ١٣٧١ الموافق ٦ نوفمبر ١٣٥١ عند الضريح المرحوم وامام المسجد المشهور بمدينة مرکه ورجاءنا من المسلمين ان يشاركونا فى اقامة هذه الذكرى ويشرفونا بحضورهم ولهم منا عظيم الشكر والتناء ومن الله عظيم الاجر والثواب.

الداعي لكم

رئيس الحفل الشيخ سيدي

ابن شيخ الولى المرحوم شيخ على ميه

Informiamo tutti i musulmani che la cerimonia annuale, per la commemorazione della morte del nostro defunto padre Sceh Ali Maie, avrà luogo il 5 Safar 1371 (6 novembre 1951), sulla tomba del predetto, sita di fronte alla nota moschea di Merca.

Invitiamo tutti i musulmani a presenziare a questa commemorazione; mentre noi saremo grati per la loro presenza, Iddio li ricompenserà con la Sua benevolenza.

Il capo della cerimonia
Sceh Saidi bin Sceh Ali Maie

Sanità - Genio Civile domani allo stadio

Domani 20 ottobre, alle 10,30, avrà luogo allo Stadio la partita « Sanità-Genio Civile ».

LIBRERIA ITALIA

di GUIDO LUSINI - (Via Principe Piemonte)

Nuovo arrivo di
Graziani: Ho difeso la Patria
Leibl: Psicologia della donna
Miotto: Conoscere la psicanalisi
Petrocchi: Dizionario Italo
La vita è dura ma è comica
La donna, la moda, l'amore in tre secoli di caricatura.
Grandi romanzi Salani, Narrativa Vallecchi, ecc.

TOTOCALCIO

(per la zona di Roma)
Sono in distribuzione le schede per il CONCORSO 8 sulle partite del 28 ottobre 51
Termine UTILE e IMPROROGABILE per la presentazione delle giocate: ORE 17 del 22 ottobre 1951

Questa sera al CINEMA IMPERIALE in PRIMA VISIONE ASSOLUTA

TENEBRE

con IDA LUPINO
LOUIS HAJWARD
Regia di Charles Vidor

UN ARTICOLO DELLA RIVISTA "NEWS WEEK"

Ammissione all'ONU e revisione in avanzata fase risolutiva

ROMA, 18.

Nuove precisazioni sulla revisione del trattato di pace italiano pubblicate sulla rivista americana « News Week » hanno avuto larga eco sui giornali italiani. La rivista americana afferma che gli Stati Uniti « avrebbero messo al lavoro le più brillanti menti diplomatiche per trovare il mezzo legale che consenta all'Italia, nonostante il voto sovietico, di entrare a far parte dell'ONU ». Gli Stati Uniti solleverebbero la questione dell'ammissione dell'Italia nel corso di una delle prossime sedute del consiglio di sicurezza, sostenendo che l'Italia ha ormai dato prova di essere una nazione pacifica. Nel caso poi che la Russia faccia uso del veto per bloccare la proposta americana, gli Stati Uniti si rivolgerebbero all'assemblea generale dell'ONU. A proposito della revisione del trat-

tato di pace, la rivista si dichiara certa che avverrà nel futuro assai prossimo. Anzi arriva persino a dire che la revisione dovrebbe avvenire a Roma con una solenne cerimonia alla quale parteciperebbero tutte le nazioni che hanno aderito alla proposta americana di revisione del trattato italiano. Per quanto riguarda invece il problema di Trieste, sempre secondo il redattore diplomatico di « News Week », sarebbe in corso una intensa azione diplomatica per convincere il governo di Belgrado a iniziare negoziati diretti con l'Italia per risolvere il problema su basi etniche. Se questi negoziati, che dovrebbero iniziarsi ai primi di dicembre, non si dovessero concludere felicemente, gli Stati Uniti modificherebbero a favore dell'Italia lo status dell'attuale governo militare della zona A.

ALLA CAMERA

ROMA, 18.

Il bilancio del ministero della difesa è stato approvato alla Camera nella notte di ieri dopo un discorso del ministro della difesa, Pacciardi, il quale ha fatto fra l'altro un esauriente quadro della consistenza delle forze armate italiane e della necessità della marina da guerra e dell'aviazione. Il ministro ha assicurato l'assemblea che alla fine del 1952 la nazione potrà contare su dieci divisioni di fanteria, due brigate corazzate complete e tre brigate alpine complete.

AL SENATO

Ieri a Palazzo Madama si è continuato e si è concluso il dibattito sulla politica estera e sulle dichiarazioni di De Gasperi in merito alla nota sovietica. Dopo un lungo discorso del rappresentante del partito socialista italiano che, confutando le affermazioni secondo cui il mondo sarebbe diviso in due blocchi, ha chiesto che l'Italia si discosti da ogni alleanza militare, il rappresentante del partito liberale ha pronunciato un discorso che è stato vivamente applaudito dalla maggioranza e che gli ha valso le congratulazioni dello stesso presidente del consiglio. Nella seduta pomeridiana ha parlato Negarville, e Gonzales ha pronunciato un significativo e molto applaudito discorso.

Nubifragio in Sicilia

PALERMO, 18.

Un'ondata di maltempo imperversa sulla Sicilia con persistente violenza. Le comunicazioni sono per buona parte interrotte fra i capoluoghi e la zona investita dal nubifragio. Le forze militari e di polizia sono mobilitate per i soccorsi. Si registrano molte vittime. Il Presidente della Repubblica Einaudi mantiene contatti con l'isola. Scelba ha ordinato la mobilitazione di tutte le forze di soccorso. Il ministro dei lavori pubblici ha disposto la erogazione di fondi per i più urgenti interventi e soccorsi dei danneggiati.

Il diretto Siracusa-Roma con a bordo oltre 200 passeggeri è rimasto bloccato nei pressi di Passo Martino. Per quanti tentativi abbiano fatto i soccorritori non è stato possibile avvicinarsi al convoglio impediti dalla violenza della corrente d'acqua. In serata un aereo ha gettato ai 200 passeggeri dei viveri mediante paracadute. Nelle campagne di Taormina è crollato un casolare ed una intera famiglia di sei persone è rimasta sotto le macerie.

Per lo straripamento del torrente Muto in comune di Aci del Mola circa 80 abitazioni sono state allagate e le rispettive famiglie sono state fatte sgombrare dai vigili del fuoco.

Sciagura aerea nel cielo di Sulmona

L'equipaggio è deceduto
SULMONA, 18.

Ieri alle ore 16,45 in località Gricogne comune di Introdacqua sulle pendici del Monte Genziana precipitava un bimotore da collegamento ARBO-012. L'aereo che era partito da Lecce diretto a Guidonia recava a bordo il generale di squadra aerea Giuseppe Gaeta, il tenente pilota Amdrich, il tenente col. Mario Magnanini e un maresciallo motorista. Solo il Ten. Col. Magnanini riusciva a raggiungere il suolo incolume con il paracadute. L'aereo evidentemente in grave avaria precipitava dalla quota di m. 3.500. Più tardi l'apparecchio veniva trovato in fiamme dalle squadre di soccorso dei carabinieri di Sulmona. L'equipaggio è deceduto.

Il Papa riceve il gen. De Tassigny

CITTA' del VATICANO, 18.

Sua Santità Pio XII ha ricevuto il Generale e la signora De Lattre De Tassigny in udienza privata a Castel Gandolfo.

Dopo l'udienza l'Alto Commissario e Comandante in capo in Indocina ha presentato al Sovrano Pontefice i membri del suo seguito.

Il Generale De Lattre è in viaggio di ritorno in Indocina.

MAX THEILER premio Nobel per la medicina

STOCOLMA, 18.

Il Premio Nobel di Fisiologia e Medicina è stato assegnato al dottor Max Theiler dell'Istituto Rockefeller di New York.

Il dottor Theiler è nato nell'Africa del sud e si laureò in Medicina nel 1922; qualche an-

no dopo egli entrò nell'Istituto Rockefeller di New York consacrando ai lavori di laboratorio interessanti la febbre gialla.

Il suo principale merito è di essere riuscito ad inoculare il virus nel sistema nervoso dei topi bianchi e di aver constatato che il virus trasmesso da un topo ad una scimmia rimaneva senza alcun effetto.

Il dottor Theiler apriva così la via alla scoperta di antitossine per combattere la febbre gialla.

Differenti specie di vaccini sono stati in seguito preparati ed oggi molti milioni di individui vengono vaccinati contro la terribile febbre.

Benché la scoperta dei vaccini sia ancora troppo recente per pronunciarsi definitivamente sulla loro efficacia, tuttavia si è potuto constatare finora che i risultati sono soddisfacenti.

Nuovo raccoglitore per i frutti del ricino

STILLWATER (Oklahoma), ottobre.

Alcuni tecnici dell'Istituto di Agraria e Meccanica dell'Oklahoma, sono riusciti a produrre una speciale macchina per raccogliere i frutti dalle piante del ricino. Il nuovo raccoglitore montato su di un trattore, è fornito di lembi di tela che, ruotando su cilindri, strappano i frutti di ricino dai rami e li depositano su di un piano di trasmissione il quale a sua volta li scarica in un carrello agganciato al trattore. La macchina, della quale sono già stati costruiti sessanta esemplari, può raccogliere contemporaneamente i frutti da due filari di piante.

Leica

Per chi è esigente non c'è che una scelta, la

LEICA

che è la macchina di pic-

colo formato di uso universale.

I dilettanti, i professionisti e gli scienziati conoscono e apprezzano la sua insuperabile precisione, le sue eminenti capacità. La LEICA è perfetta di tecnica, bella di forma, è della massima esattezza e nello stesso tempo robusta, maneggevole, opportunamente lavorata nei più piccoli particolari.



ERNST LEITZ - WETZLAR

CONCESSIONARIO per l'ERITREA e SOMALIA.

R. BINI - Mogadiscio

ALABAR

VIA BALAD

Locale grazioso ed elegante

Sabato e Domenica sera : PORCHETTA alla ROMANA

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Un passo degli Stati Uniti a Mosca per la soluzione del conflitto coreano

WASHINGTON, 19.

Il Dipartimento di Stato americano ieri sera ha annunciato che gli Stati Uniti avevano chiesto alla Russia il suo concorso per la ricerca di un « realistico accordo d'armistizio » in Corea.

A questo proposito l'Ambasciatore degli Stati Uniti Ammiraglio Alan Kirk ebbe nei giorni scorsi un colloquio con il Ministro degli Esteri Sovietico Vishinsky.

L'ammiraglio Kirk dichiarò a Vishinsky: « Il comando delle Nazioni Unite in Corea, è sorpreso e si rammarica per l'atteggiamento dei negoziatori nord coreani e cinesi ». Egli attirò poi l'attenzione dei Russi sul fatto che una rottura delle conversazioni di armistizio, avrebbe aumentato fortemente il carattere già esplosivo della situazione.

Kirk continuando aggiunse che senza il raggiungimento dell'armistizio in Corea, vi erano poche speranze per una reale soluzione degli altri problemi che si agitano attualmente in tutto il mondo, e concluse affermando che gli Stati Uniti speravano che l'URSS mirava anch'essa allo stesso scopo: cioè la pace del mondo.

Nella risposta, consegnata all'incaricato d'affari americano a Mosca, il 15 ottobre scorso, Vishinsky accusa il comando delle Nazioni Unite in Corea, di « respingere sistematicamente tutte le proposte che hanno come scopo una pacifica sistemazione della questione coreana ». Riferendosi agli incidenti avvenuti nella zona di Kaesong, Vishinsky ha detto che le interferenze « create dal comandante americano, sono la vera ragione del ritardo dei negoziati di Kaesong ».

Infine Vishinsky ha richiesto che cosa il governo degli Stati Uniti intendesse per « conseguenze indesiderabili » che potrebbero risultare dalla rottura dei negoziati di armistizio.

« E' una questione di ulteriore attrito — egli ha continuato — nelle relazioni russo-americane; e si può immaginare che tali relazioni potranno ancora peggiorare dopo che il presidente degli Stati Uniti ha dichiarato a tutto il mondo che gli accordi fatti con l'Unione Sovietica non valgono la carta sulla quale essi sono stati scritti ».

L'agenzia « Tass » da Mosca ha riportato questa mattina la notizia dell'appello rivolto dagli Stati Uniti alla Russia, dicendo che l'ammiraglio Kirk aveva letto a Vishinsky un documento di circa otto pagine, richiedendo che le sue parole fossero sottoposte all'attenzione personale di Stalin, senza tuttavia lasciare

a Vishinsky alcun documento scritto.

La « Tass » ha affermato che l'appello concerneva principalmente due problemi: la questione coreana, e le relazioni russo-americane.

Sempre secondo la « Tass », la risposta di Vishinsky rigetta tutta la responsabilità dei ritardi e del mancato accordo per un armistizio sugli americani, i quali hanno respinto sistematicamente tutte le proposte per una effettiva soluzione pacifica della questione Coreana.

Sempre secondo la « Tass » nella sua risposta Vishinsky afferma anche che il governo dell'URSS aveva già preso l'iniziativa per il raggiungimento di una soluzione dei problemi coreani, ed ha fatto rilevare l'azione personale compiuta da Stalin ed infine l'iniziativa di alcuni mesi fa del vice ministro degli esteri Jacob Malik, presso l'ONU, per la cessazione del fuoco in Corea.

Passando poi a parlare delle relazioni russo-americane, e riferendosi al Patto Atlantico, al-

le basi americane in Europa e nel Medio Oriente, Vishinsky ha dichiarato di dubitare fortemente della natura difensiva di tali basi.

Dopo aver detto che le relazioni russo-americane, difficilmente possono scendere al di sotto di quello che già sono, specialmentemente Vishinsky ha concluso che tuttavia il governo sovietico è pronto ad esaminare con gli Stati Uniti tutti i problemi importanti attualmente in sospeso, ed a discutere insieme le misure atte a migliorare le relazioni internazionali, incluse quelle fra la Russia e gli Stati Uniti.

In merito al passo fatto dall'Ammiraglio Kirk a Mosca si ha da Londra che il Governo britannico venne informato ed appoggiò l'iniziativa del Governo americano presso quello sovietico.

Il Governo britannico vedeva in questa iniziativa un gesto utile e costruttivo ed è rammaricato della risposta data dal governo sovietico, ispirata, come al solito, a fini di propaganda.

Anche la Francia venne informata a tempo debito del passo del Governo americano a Mosca. A Parigi si dichiara che il colloquio tra i due uomini di stato ha messo in rilievo la buona volontà degli Stati Uniti per giungere ad una distensione pacifica.

DOPO LA PROTESTA DI MOSCA A OSLO

Una dichiarazione del ministro degli esteri norvegese

WASHINGTON, 19.

Senza fare alcun commento ufficiale, prima che la Norvegia abbia risposto alla nota sovietica circa la partecipazione della prima al Patto Atlantico, gli ambienti americani ritengono che la nota sovietica costituisca una manovra intimidatoria simile a quella che l'Unione Sovietica sta facendo da tre anni per impedire la partecipazione della Norvegia al Patto Atlantico.

Gli stessi ambienti affermano che gli Stati Uniti appoggiano completamente gli sforzi della Norvegia per sventare tali manovre e per mettere chiaramente in luce lo scopo di tali azioni e la sua cooperazione con le altre nazioni occidentali.

A Washington si sottolinea che l'alleanza atlantica è una alleanza « attiva » ed essenzialmente difensiva.

Alcuni diplomatici americani ritengono che la nota sovietica minacciate la Norvegia di rapresaglie per la creazione di basi, è anche indirizzata, sia pure indirettamente, alla Turchia, in quanto questi due paesi formano le due estremità di un arco comprendente le nazioni del patto atlantico.

Ad Oslo, il ministro degli esteri Norvegese, Lange, commentando la nota sovietica alla Norvegia ha fatto una dichiara-

zione alla stampa, affermando che le installazioni militari fatte dalla Norvegia non saranno mai utilizzate per fini aggressivi, e che tali basi militari non potranno essere usate dagli alleati, fino a quando non esisterà una vera e propria minaccia di attacco al suo paese. Egli ha pure affermato che non vi è mai stata la questione di cambiare lo statuto delle isole dello Spitzbergen.

Il ministro ha ancora sottolineato il carattere esclusivamente difensivo del patto atlantico, ed ha aggiunto che, malgrado le preoccupazioni delle autorità militari per la difesa della zona dove si trova lo Spitzbergen, non è mai sorta la questione di installare delle basi militari in quell'arcipelago.

DALL'INTERNO

Assassinio a colpi di lancia

BULO BURTI, 18.

Un omicidio è stato commesso nei giorni scorsi in località Ghedo Sama (Bulo Burti) dove tale Ghelle Turre Mohallim (cab. Auadle, rer Ali Madauen) uccideva con un colpo di lancia il concubino Barcade Mohallim Ghessade di anni 50.

La polizia, informata dell'accaduto, riusciva con brillante operazione a trarre immediatamente in arresto il colpevole, denunciandolo all'Autorità Giudiziaria.

Truman, Eisenhower e Taft candidati alla Presidenza U.S.A.

WASHINGTON, 18.

Durante la conferenza stampa tenuta ieri a Washington, il senatore repubblicano dell'Ohio, Robert Taft, ha annunciato di aver deciso di sollecitare il suo partito per essere designato come candidato repubblicano alle elezioni presidenziali del 1952.

Egli ha precisato che la sua campagna elettorale verterà specialmente sui seguenti argomenti principali: nel campo interno, libertà economica; nel campo della politica estera: continuazione della lotta contro l'espansione del comunismo; ristabilimento della Corea come nazione libera e riarmo dell'Europa che dovrà potersi difendere da sola.

La decisione di Taft di porre la sua candidatura alle elezioni presidenziali, porta a tre il numero dei concorrenti attualmente in lizza.

Da parte democratica sembra che il presidente Truman sia il solo candidato possibile e, per quanto egli non abbia già ufficialmente manifestato le sue intenzioni, la maggior parte degli osservatori politici ritengono che Truman si presenterà nuovamente alle elezioni del 1952.

Da parte repubblicana, invece, vi sarà un'aspra lotta fra i due campi che sostengono rispettivamente Taft ed Eisenhower; tuttavia si fa osservare che prima di presentarsi davanti al collegio elettorale, i candidati dovranno essere ufficialmente designati dal congresso dei loro partiti.

Negli ambienti molto vicini al Presidente Truman ci si rifiuta di formulare il più piccolo commento sulle dichiarazioni di Taft annuncianti la decisione di porre la sua candidatura. Negli ambienti politici si ricorda che durante una recente conferenza stampa, Truman aveva dichiarato che il senatore Taft « sarebbe stato il suo candidato repubblicano preferito », probabilmente indicando così che il partito democratico lo poteva battere facilmente sul terreno delle elezioni presidenziali.

Una vittima delle piogge

GARDO, 17.

Le piogge torrenziali, che da qualche giorno imperversano nel Territorio, hanno ieri causato danni ed una vittima, nella zona di Gardo. I torrenti Adà e Cubo, improvvisamente gonfiatisi hanno isolato il paese.

Le acque limacciose ed impetuose hanno travolto un bambino, ed hanno causato il crollo di una costruzione adibita ad ufficio ed una mecelleria. E' crollato pure parte del muro di cinta della locale infermeria.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 20 OTTOBRE 1951

Anno II - N. 246 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

L'Egitto rinnova alla Gran Bretagna la richiesta di evacuare la zona del Canale

“Modus vivendi, tra britannici ed egiziani per la circolazione dei treni tra la riva africana e quella asiatica.

LONDRA, 19.

L'Ambasciatore britannico al Cairo, Sir Ralph Stevenson ha consegnato oggi al Ministro degli Esteri egiziano Mohamed Salah El Din Pascià una nota del Foreign Office in cui la Gran Bretagna dichiara che le forze britanniche in Egitto assumeranno d'ora in avanti la protezione dei britannici e delle loro proprietà.

Il Ministero degli Esteri britannico nella sua nota dichiara che tale decisione è stata presa per il fatto che la polizia egiziana non è stata in grado di assicurare ai britannici la protezione cui essi hanno diritto.

Inoltre, il governo britannico si riserva il diritto di reclamare il pagamento dei danni per la distruzione di proprietà britanniche verificatesi durante i disordini immediatamente seguiti all'annuncio della abrogazione unilaterale, da parte del governo del Cairo, dei patti con Londra.

Nello stesso momento in cui l'Ambasciatore britannico rimetteva al governo egiziano la nota sulla responsabilità derivante alle autorità egiziane per gli incidenti verificatisi nella zona del Canale di Suez, il ministro egiziano Mohamed Salah El Din Pascià faceva consegnare alla Ambasciata britannica una nota sullo stesso argomento.

Nella sua nota il Governo egiziano protesta contro le provocazioni alle quali si sono abbandonati i britannici nel Canale di Suez e rigetta sulle forze britanniche la responsabilità degli incidenti.

La nota egiziana prosegue dicendo che il governo egiziano domanda energicamente che le forze britanniche evacuino la zona avendo l'Egitto abrogato il trattato del 1936.

Frattanto in base ad un « modus vivendi » stabilito ieri di comune accordo tra le forze egiziane e quelle britanniche la circolazione dei treni tra il delta del Nilo e la penisola di Sinai attraverso il Canale di Suez è ripresa regolarmente. Il ponte ferroviario di Ferdan è sempre sorvegliato dai britannici sulla riva africana mentre le sentinelle egiziane sono collocate dall'altra parte del canale sulla riva dell'Asia. I britannici hanno autorizzato il personale di manovra egiziano sulla riva dell'Africa a riprendere servizio; il capo sta-

zione egiziano ha ripreso il suo posto. La circolazione dei treni fra una riva e l'altra, benché relativamente ridotta, avviene quindi regolarmente.

Nella città del Cairo sono stati apposti manifesti in lingua araba con cui si invita la popolazione a non fare acquisti nei magazzini inglesi. Questa manifestazione è il primo gesto del nuovo comitato formatosi sotto la Presidenza dell'ex Primo Ministro Ali Maher Pascià per organizzare la resistenza contro la Gran Bretagna.

Il Ministro degli Esteri Salah El Din Pascià ha oggi discusso con il delegato egiziano al Consiglio di Sicurezza, Mahamud Fauzi Bey, l'eventualità di un ricorso dell'Egitto all'ONU.

Da Kartum si apprende che la Assemblea Legislativa sudanese è stata oggi convocata dal Gover-

natore Generale per il 25 ottobre. L'Assemblea studierà l'attuale situazione nel Sudan derivante dalla denuncia del trattato anglo-egiziano e dell'accordo di condominio.

E' giunto a Kartum, proveniente dal Cairo, Ismail El Azhari Bey, capo del partito favorevole all'unione del Sudan con l'Egitto. Subito dopo l'arrivo il capo del partito unionista ha arringato la folla ammassata dianzi alla sua residenza, dichiarando che cominciava la lotta per la libertà. Egli ha suggerito una formula per l'unione di tutti i partiti allo scopo di obbligare i britannici a lasciare il Sudan.

Il Governo egiziano si è rifiutato di inviare ad Ankara quattro funzionari che dovevano partecipare ai lavori di addestramento al centro della FAO. Tale decisione è stata presa in seguito all'atteggiamento adottato dal Governo Turco nei riguardi delle richieste egiziane e nei riguardi di tutti i paesi della Lega Araba.

Il « Giornale d'Egitto » che riporta tale notizia aggiunge che l'Egitto chiederà all'ONU che il centro dei lavori venga trasferito nel 1952 da Ankara al Cairo.

Il Consiglio dei Ministri

Le relazioni dei ministri Scelba, Aldisio e Fanfani.
Commenti al discorso di De Gasperi

ROMA, 19.

L'argomento principale di politica interna che ha caratterizzato la giornata di ieri è stata la riunione tenuta dal Consiglio dei Ministri nel corso della quale sono stati esaminati numerosi problemi della massima importanza. Il Consiglio si è occupato della nota da inviare ai dodici paesi firmatari del trattato di pace per porre il problema della revisione. La nota — si è appreso — propone l'abrogazione di tutte le clausole che limitano la sovranità dell'Italia nonché l'annullamento del preambolo considerato offensivo per l'Italia. Il ministro Pella ha fatto una relazione sui negoziati svolti a Washington in materia economica. Quindi il gabinetto ha ascoltato le relazioni svolte dai ministri Scelba, Aldisio, Fanfani in merito ai gravi danni provocati dal maltempo nell'Italia meridionale e insulare. Il governo ha espresso il cordoglio alle famiglie delle vittime ed i sensi della solidarietà nazionale per le popolazioni colpite. E' stato deciso di stanziare due miliardi per

i primi soccorsi alle popolazioni colpite. Il generale Marras è stato inoltre riconfermato nella carica di Capo di Stato Maggiore della Difesa. La prossima riunione del consiglio è stata fissata per lunedì prossimo nel corso della quale verrà anche esaminata la nuova legge sui fitti.

Negli ambienti politici, intanto, viene commentato il discorso di De Gasperi tenuto ieri al Senato.

La parte del discorso che ha destato maggior interesse è quella che si riferisce al pensiero del governo italiano sull'attuale questione fra l'Egitto e l'Inghilterra. Dopo aver riconfermato la posizione di simpatia e di comprensione dell'Italia nei riguardi degli Stati Arabi egli ha aggiunto che l'Italia segue da vicino gli sviluppi e vigila sulla tutela degli interessi italiani.

AL SENATO

ROMA, 19.

Con 169 voti di maggioranza e 103 astenuti il Senato, dopo una breve discussione ha approvato il bilancio dell'Africa Italiana.

BRUSASCA

al «Centro italiano per la riconciliazione internazionale»

ROMA, 19.

Giovedì 25 corrente l'on. Giuseppe Brusasca, sottosegretario di stato al Ministero dell'Africa, inaugurerà la sessione 1951-52 delle conferenze promosse dal « Centro italiano per la riconciliazione internazionale ». Egli parlerà sul tema: « L'Italia di sempre per l'Italia di domani ». L'argomento e il nome dell'oratore, a seguito anche del suo recente viaggio nell'Africa orientale che ha destato in Italia così vasta eco di interessamento, suscitano intorno alla manifestazione, viva attesa.

TRYGVE LIE a Parigi

NEW YORK, 20.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Trygve Lie, partirà oggi in aereo per recarsi a Parigi dove arriverà sabato verso mezzogiorno.

Si ritiene che egli organizzerà i lavori preparatori per la prossima sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che si terrà a Parigi il 6 novembre prossimo.

COREA

MUNSAN, 19.

Le riunioni degli ufficiali di collegamento alleati e cino-coreani continuano attivamente. Si ritiene che sono stati effettuati notevoli progressi verso la ripresa delle conversazioni di armistizio vere e proprie.

Le operazioni militari proseguono.

Il Ministro degli esteri peruviano ricevuto dall'On. De Gasperi

ROMA, 19.

Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi, ha ricevuto il ministro degli affari esteri del Perù, S. E. Manuel Gallagher. Il ministro è un grande amico dell'Italia e lo ha dimostrato ordinando alla delegazione peruviana all'ONU di chiedere l'ammissione dell'Italia tra le Nazioni Unite. Il Perù ha difeso gli interessi italiani in sede internazionale sempre per volontà di S. E. Gallagher.

CRONACA CITTADINA

Arrivi e partenze

E' giunto ieri in aereo da Aden il Console d'Italia in quella città dr. Giuseppe Casali, che si tratterà alcuni giorni a Mogadiscio, per proseguire poi per Harghesia e Gibuti.

Esposizione di pittura italiana del '300

S. FRANCISCO, ottobre. E' stata organizzata a S. Francisco presso la I. Magnin e Co. un'esposizione di pittura italiana del '300. Tra le opere esposte, che provengono da collezioni private di New York e San Francisco, sono una « Madonna col Bambino » di Giovanni da Ponte, una « Madonna in Trono con Angeli e Santi » di Giovanni del Biondo e una « Crocifissione » di Luca di Tommè datata 1366, che è considerata una delle opere più significative della pittura senese della seconda metà del XIV secolo.

Pioggia di sardine!!

ATENE, 19. Tutta la stampa greca pubblica oggi la stupefacente notizia proveniente da Florina, nella Macedonia, secondo cui nel villaggio di Alona, sobborgo di Florina, sarebbe caduta una pioggia di pesci di mare, soprattutto sardine.

Una massa di curiosi affluisce da tutta la Macedonia per constatare questo fenomeno.

Le sardine coprono più di un ettaro di terreno ed è per lo meno curioso notare che Florina si trova a 120 Km. dal mare.

La Comunità Pakistana commemora Liaquat Ali Khan

L'Associazione pakistana ha ieri sera solennemente ricordato il grande statista Liaquat Ali Khan, primo ministro del Pakistan, assassinato nei giorni scorsi a Rawalpindi, mentre pronunciava un discorso.

Alla commemorazione è intervenuto il Capo dell'Ufficio Affari Interni dell'Amministrazione, dr. Benardelli.

Era anche presente il Console di Francia sig. Monge; il dr. Goro Deeb, funzionario del Segretariato del Consiglio Consultivo dell'ONU per la Somalia; il Commissario del Benadir dr. Gasbarri. Erano anche presenti i capi dei partiti politici, i rappresentanti di associazioni varie, i rappresentanti delle Comunità Indiana, Araba ed Eritrea e molti capi e notabili.

Il Presidente dell'Associazione Pakistana, Consigliere Territoriale Ahmed Fadel Hasham, ha accolto le autorità intervenute alla solenne cerimonia.

Dopo la lettura di alcuni versetti del Corano, effettuata da un giovane pakistano, il Console Britannico, Mr. Williams, ha espresso a nome del Governo di S. M. Britannica e suo personale il profondo rammarico per la gravissima perdita subita dalla nazione pakistana, violentemente privata di una guida sicura.

Mr. Williams ha dato quindi lettura dei messaggi di cordoglio che la Comunità Pakistana ha trasmesso al Governatore Generale del Pakistan e alla Begun Liaquat Ali Khan.

Successivamente egli ha letto i messaggi di solidarietà pervenuti alla Comunità Pakistana dell'Amministrazione Italiana, dal Console di Francia, dalla Conferenza della Somalia, dalla

Lega dei Giovani Somali, dall'Unione Giovani Benadir e da altri partiti ed associazioni.

Il dr. Kumar, a nome della Comunità Indiana, ha pronunciato commosse parole dicendo che il delitto commesso da un irresponsabile afgano ha tolto al popolo pakistano l'opera illuminata di Liaquat Ali Khan proprio in un momento in cui il mondo è gravemente turbato ed ha affermato che l'assassinio ha provocato un senso di generale tristezza e rimpianto.

I rappresentanti dei Partiti, delle Comunità e delle Associazioni presenti alla cerimonia hanno voluto anch'essi pronunciare brevi parole per ricordare il grande scomparso: essi hanno rinnovato i sentimenti di solidarietà verso gli amici pakistani.

La commemorazione è terminata con la recitazione di altri versetti del Corano che tutti i presenti hanno ascoltato in piedi.

DOMANI ALLO STADIO COMUNALE

A.C. Mogadiscio - Polizia Somala

In attesa che il Commissario allo Sport dia il via al Campionato Somalo di calcio, l'A. C. Mogadiscio incontrerà domani domenica 21 allo Stadio Comunale, la squadra della Polizia Somala.

Questo incontro di già disputato con risultato nullo richiamò allo Stadio Comunale un pubblico enorme che da tempo non si vedeva alle partite di calcio.

Nel dare l'annuncio di questo incontro siamo certi che il pubblico verrà deluso e che di nuovo accorrerà numeroso attorno al terreno di giuoco per dare incitamento ai colori preferiti. La partita si annuncia infatti ricca di belle fasi agonistiche, di elementi tecnici notevoli, di spunti di gioco interessanti per il valore degli elementi singoli e delle compagini nel loro complesso.

Novità nelle file giallo-rosse Degasto, il popolare Pino, di recente tornato dall'Italia riprenderà il suo posto di ala destra.

La probabile formazione delle squadre sarà le seguenti: A. C. Mogadiscio: Romanini, Trivellini, Grassi, Di Giammarco, Patrone, Sellucci, Regasto, Gargiullo, Teodori, Salsilli, Carcofaro.

Polizia Somala: Mohamed Gabo, Mohamed Abdalla, Mohamed Hagi, Hagi Mussa, Said Ali, Malak Abucar, Ibrahim Abdullahi, Hussen Abdulle, Abdi Hagi, Scerif Aues, Salah Said.

Ingresso a pagamento: Tribuna So. 2 - Prato So. 0,50.

ORARIO MESSE FESTIVE
Cattedrale: ore 6 - 7 - 8 - 9,30 - 11.
S. Cuore: ore - 6,30 - 8 - 10.
De Martino: ore 6,30 - 10.

FIOCO BIANCO

Sono nato ieri per la gioia di papà e mamma
RAFFAELINO CARELLA

Il pagamento degli arretrati agli ex militari

Col 20 ottobre 1951 è stato ultimato il turno regolare di prenotazione per la liquidazione degli ex militari, degli ex impiegati di ruolo e dei loro eredi.

Pertanto, a decorrere dal 22 ottobre 1951, gli aventi diritto che, per un giustificato e comprovato motivo, non abbiano ritirato il tagliando di prenotazione col turno del proprio reparto, dovranno presentarsi, dalle ore 8 alle ore 10 alla 1ª Sottocommissione CLAMS per farne richiesta.

Si rammenta che, ai sensi dell'ordinanza n. 14, il termine utile per la richiesta della prenotazione, scadrà improrogabilmente il 31 dicembre 1951.

Le richieste avanzate dopo tale termine, non saranno in alcun caso accolte.

I richiedenti dovranno presentarsi alla 1ª Sottocommissione con dati graduati che attestino il servizio da loro prestato alla data del 1º febbraio 1941 e, nel caso in cui la richiesta di liquidazione fosse fatta da eredi di ex militari defunti, dovranno essere esibiti anche due testi per l'accertamento della data di decesso.

Condizione indispensabile per poter richiedere la prenotazione presso la 1ª Sottocommissione è che il richiedente abbia fissa dimora nel territorio di questa Residenza.

SPETTACOLI D'OGGI

- Cinema Benadir - « Alese Wal Micek » film Arabo.
 - Cinema El Bab - « Gabbia d'oro »
 - Cinema Teatro Hamar - « Per tutta la vita » e Settimana Incom.
 - Cinema Imperiale - « Tenebre ».
 - Cinema Missione - « Casa paterna » e documentario.
 - Supercinema - « Musica segreta ».
- Prima visione assoluta.

SPETTACOLI DI DOMANI

- Cinema Benadir - « Balam » nuovo film Indiano.
- Cinema El Gab - « 3 uomini e il mio cuore »
- Cinema Teatro Hamar - « Passione di amazzoni ».
- Cinema Imperiale - « Lulu Belle ».
- Cinema Missione - « Vacanze di Natale » e edocumentario.
- Supercinema - « La favorita del marcesciglio ». Prima visione assoluta e Nuovissimo Incom N. 565.

ANNUNCI ECONOMICI

- COMPRAZI cane lupo cucciolo maschio. Rivolgersi Libreria Impero Porro.
- SIGNORINA sola cerca alloggio presso famiglia con o senza mobilio. Rivolgersi Porro.
- DISPONGO 1900 q.li cotone in bioccoli libero da qualsiasi impegno offro a So. 2 al kg. Hassan Omar - Merca.
- IMPORTANTE società assume impiegato fatturista - magazziniere. Rivolgersi Libreria Impero.
- IMPORTANTE PER GLI AGRICOLTORI Vende od affittasi trecento ettari circa di terreno boschivo da ridurre a coltura, lungo sinistra fiume irrigabile di proprietà Mohamed Ibrahim Ali Scekal Baasen, pressi Villaggio Merere, territorio Afgoi. Rivolgersi per trattative all'Avv. Pietro Tamagnini Telefono 14.

La lotteria del "FIOCCO VERDE",

Oggi avrà luogo a Merca l'estrazione della lotteria del "FIOCCO VERDE". Sarà effettuata secondo le norme di legge, alla Residenza di Merca, con l'intervento del Notaio e di un funzionario dell'Ufficio di Finanza. L'estrazione avrà luogo naturalmente, in pubblico.

LA LUCCIOLA

il locale più fresco della città, oltre ad una lunga lista di vivande di cucina semplice e sana, Vi prepara nei giorni stabiliti le seguenti specialità: (Giovedì) GNOCCHI di PATATE - (Venerdì) FILETTI di BACCALA' FRITTI e BACCALA' in UMIDO con POLENTA - (Domenica) LASAGNE al FORNO e CARCIOFI ALLA GIUDIA

Tutti i giorni i rinomati SPAGHETTI ai FUNGHI

Ambiente sereno in un giardino in fiore

Durante le tre serate danzanti servizio di pizza napoletana

Domani sera al CINEMA IMPERIALE in PRIMA VISIONE ASSOLUTA

LULU' BELLE con Dorothy Lamour e George Montgomery

LA SEDUTA DI IERI ALLA CAMERA

Le ultime notizie sul nubifragio in Sicilia

ROMA, 19.

Nella seduta antimeridiana di ieri alla Camera, dopo la conversione in legge del decreto relativo alle modificazioni al regime fiscale degli spiriti e della birra, si è iniziata la discussione sul bilancio dell'Interno. Hanno preso la parola gli onorevoli: Morroni (PSI), Turchi (PCI), Cornia (PS-SIIS) e La Russa (DC). Nella seduta pomeridiana hanno parlato gli on. Tupitta (PMI), Basso (USI), Federici (DC), Audisio (PCI). Prima di togliere la seduta il ministro Scelba risponde alle interrogazioni presentate dagli onorevoli Di Mauro (PCI), Laconi (PCI), Melis (PRI), Taiti e Piezzi (DC) sulla situazione in Sicilia, Sardegna e Calabria. Il ministro dell'interno, premesso che l'on. Aldisio è partito sul luogo del disastro informa la Camera sulle ultime notizie pervenute. Apprendiamo così che per quanto riguarda la Sicilia: a Catania la situazione rimane immutata, ma un lieve miglioramento nelle condizioni atmosferiche ha consentito l'intensificazione dei soccorsi a persone che erano rimaste isolate e di recuperare le cinque vittime del crollo in via Vittorio Veneto. Fino ad ora sono state sgombrate e assistite 870 persone a Catania. Continuano le interruzioni stradali e ferroviarie. A Messina si lamenta un'altra vittima. Circa la Sardegna le comunicazioni sono interrotte tra Cagliari e Olbia. 300 viaggiatori provenienti dal continente sono ancora bloccati. Da Sassari si segnala il crollo di quattro ponti di cui uno ferroviario e tre su strade statali. A Nuoro case allagate e, nel circondario paesi isolati. Per la Calabria la situazione è più grave nelle provincie di Reggio e di Catanzaro.

Il primo ministro della Tunisia a Parigi

ROMA, 19.

Il Primo Ministro di Tunisia, Chenik, è arrivato nella serata di ieri a Parigi.

Alla discesa dal treno Chenik ha dichiarato di essere convinto di trovare a Parigi la comprensione e la simpatia del Governo francese e degli ambienti parlamentari.

Il Residente Generale di Francia in Tunisia è giunto anch'egli nella serata di ieri proveniente da Tunisi in aereo.

Esercitazione difensiva alle foci del Tagliamento

ROMA, 19.

Alle foci del Tagliamento sulla riva destra del fiume, è stata ieri brillantemente condotta una esercitazione militare di carattere difensivo nella quale hanno collaborato forze armate di terra, di mare e aeree italiane e statunitensi. La manovra perfettamente riuscita tendeva a sperimentare e approfondire la collaborazione tecnica tra le varie armi, e in particolare il servizio di collegamento che ormai è avvenuto assumendo una parte preponderante nell'apparato militare di ogni paese. Vi hanno collaborato unità sottili nord-americane ed italiane; velivoli da combattimento delle due nazioni e reparti dell'Esercito italiano di punta Batelese. Hanno presenziato all'esercitazione un centinaio di ufficiali generali superiori delle varie armi statunitensi e italiane, tra cui il generale Gavé, capo di stato maggiore dell'ammiraglio Carney, il generale Cappa, capo di stato maggiore dell'esercito; il generale De Castiglioni, comandante delle forze di terra del settore mediterraneo dello schieramento atlantico e numerosi altri ufficiali generali e superiori delle varie armi.

I lavori della Commissione Esteri della Camera

ROMA, 19.

La commissione esteri della Camera, riunita ieri in sede referente, ha approvato tra l'altro i disegni di legge relativi alla ratifica ed esecuzione del trattato di pace fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Haiti, nonché del trattato di amicizia fra l'Italia e l'Iran, concluso a Teheran il 24 settembre 1950. La commissione ha dato mandato all'on. Ambrosini di stendere la relazione scritta per l'assemblea plenaria.

Esperimenti atomici in corso nel Nevada

LAS VEGAS, 20.

Il comitato per l'energia atomica ha richiesto che dalla mezzanotte di ieri, le autorità civili dell'aeronautica avvertano tutti i piloti di non sorvolare la regione del Nevada, per un raggio di 300 chilometri attorno a Las Vegas. Tale annuncio conferma notizie precedenti secondo cui le manovre atomiche avrebbero avuto inizio oggi, dopo esser state ritardate dal cattivo tempo.

Non vi è stato alcun altro annuncio ufficiale, ma nella cittadina di Indian Springs, ad una cinquantina di chilometri dalla pianura del Yucca, sono state prese alcune precauzioni per evitare il ripetersi degli incidenti avvenuti lo scorso inverno, quando le esplosioni atomiche causarono la rottura di vetri per un valore di diverse migliaia di dollari.

Osservatori locali hanno messo in rilievo che le autorità di Las Vegas non hanno ricevuto l'avviso di alcun prossimo esperimento atomico, e ne hanno dedotto che le esplosioni saranno meno violente delle precedenti.

Le personalità principali della commissione per l'energia atomica, che si trovavano a Las Vegas hanno lasciato la città giovedì sera, per recarsi al Quartier Generale della commissione, nelle vicinanze del campo sperimentale. La partenza indica che gli esperimenti potranno iniziare questa mattina.

Gli osservatori hanno dichiarato che se le condizioni atmosferiche continueranno ad essere favorevoli nei prossimi giorni, la prima esplosione atomica potrà avvenire a qualunque ora dopo le cinque del mattino.

Nota sovietica alla Francia

MOSCA, 19.

Il Ministro degli Esteri sovietico Vishinsky ha consegnato oggi all'Incaricato d'Affari francese, Jean Brionval, una nota in risposta a quella francese del 26 settembre, concernente la questione tedesca.

La nota francese rispondeva ad una nota sovietica dell'11 settembre in cui si condannava contemporaneamente il riarmo della Germania occidentale, il piano Schuman e il progetto per l'esercito europeo e si rimproverava al Governo francese di minare dalle fondamenta il trattato franco-sovietico.

La nota odierna afferma che gli argomenti invocati da parte francese, confutando le affermazioni sovietiche, sono prive di valore. La nota aggiunge che il Governo sovietico protesta nuovamente contro la resurrezione dell'esercito tedesco al comando di generali hitleriani. Si leva poi contro il piano Schuman che — dice la nota — contrariamente alla dichiarazione del Governo francese, è un piano di guerra e non un piano di unione pacifica.

La nota sovietica accusa inoltre il Generale Weygand e De Gaulle di aver preparato durante una stupida guerra piani, diretti contro il Caucaso e Leningrado.

Conclude con un nuovo appello al rispetto del trattato franco-sovietico del dicembre 1944, e rigetta sul Governo francese la responsabilità di tale violazione.

L'«Aube» cessa le pubblicazioni

PARIGI, 19.

Il giornale «Aube», organo del Movimento Repubblicano Popolare Francese, cessa da oggi le pubblicazioni.

Esso era stato fondato nel 1932 da Francisque Gay che, dopo la liberazione, fu Vice Presidente del Consiglio e Ambasciatore di Francia nel Canada, e da Gastone Tessier, Segretario Generale della Confederazione Francese dei Lavoratori Cristiani. Nel dare un saluto il giornale scrive: «Così termina il giornale che fece onore al pensiero ed alla stampa francese e che ha illustrato con coraggio la storia della democrazia cristiana in questo paese».

Sembra che la cessazione delle pubblicazioni sia dovuta a difficoltà finanziarie.

IN CASA! IN GITA! Bevete

BIRRA PEDAVENA

BIRRA DELLE DOLOMITI

Prezzo conveniente - Confezione pratica

Rag. P. TURRIN - Via Principe Piemonte - Telefono 44

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera: CHESTER MORRIS - COSTANCE DOWLING nel film

PER TUTTALA VITA

Una Prima Visione Assoluta

(Settimana Incom)

DOMANI al Cinema HAMAR - Un bellissimo TECHNICOLOR di PRIMA VISIONE

PASSIONE DI AMAZZONI

★★ con Linda DARNEL - Henry FONDA e Dorothy LAMOUR ★★

LA CONTROVERSIA DEI PETROLI DELL'IRAN

Il Consiglio di Sicurezza

aggiorna ogni decisione in attesa del verdetto definitivo della Corte dell'Aja

NEW YORK, 19.

Il Consiglio di Sicurezza si è riunito questo pomeriggio per continuare i lavori sull'affare del petrolio iraniano.

Il Consiglio ha esaminato due progetti di risoluzione: uno anglo-indo-jugoslavo che « domanda » la ripresa dei negoziati al più presto possibile onde trovare una soluzione della controversia, l'altro presentato dall'Equador, che « consiglia » la ripresa dei negoziati.

L'Iran non è presente alla tavola del Consiglio. Il Primo oratore, Ales Bebler, delegato jugoslavo, sottolinea in primo luogo che vi è la quasi unanimità nell'augurare negoziati anglo-iraniani, ma che vi sono d'altra parte « seri dubbi » sulla competenza del Consiglio di Sicurezza. Questa competenza, egli dice, è stata già respinta da una delle parti e tale opinione è condivisa da alcuni membri del Consiglio. Bebler ritiene che il Consiglio non possa dire: « Noi non sappiamo se abbiamo diritto di agire, tuttavia, faremo qualche cosa ». Di conseguenza il delegato jugoslavo suggerisce che il Consiglio esamini l'insieme del problema.

A nome della Francia il delegato Francis Lacoste dichiara che il Consiglio di Sicurezza dovrebbe rinviare la sua decisione sul progetto di risoluzione anglo-indo-jugoslavo fino a quando la Corte Internazionale di Giustizia dell'Aja abbia preso una decisione sulla sua competenza (competenza della Corte Internazionale) su questo problema.

A sua volta, Sir Gladwin Jebb, delegato della Gran Bretagna, prende la parola per dichiarare che, a suo avviso, una maggioranza — ma non una maggioranza costituzionale di 7 voti — esiste in seno al Consiglio per affermare la competenza del Consiglio stesso.

Warren Austin, delegato degli Stati Uniti annuncia che appoggerà la mozione francese. Egli tiene a sottolineare, come già aveva fatto il Presidente del Consiglio di Sicurezza, Johao Carlos Muniz (Brasile), che si tratta di una mozione di procedura non soggetta al veto.

Il delegato russo, Semyan Tharapkin, ricorda che la sua delegazione si è opposta all'iscrizione della questione dei petroli dell'Iran all'ordine del giorno del Consiglio di Sicurezza. Dichiarò in conseguenza che non può accettare la proposta francese di aggiornamento e ripete che secondo lui il Consiglio non è competente per l'esame di tale questione. Il delegato della Cina nazionalista si affianca alla risoluzione francese. Il delegato dell'Equador, Antonio Quevedo, autore del testo che « consiglia » i negoziati fra inglesi ed iraniani senza discutere la questione di competenza del Consiglio, annuncia che anch'egli

appoggerà la proposta francese di aggiornamento.

Riprendendo la parola Gladwin Jebb dichiara che il Governo britannico in questo affare ha voluto agire come membro fedele delle Nazioni Unite e che, dopo avere esplorato tutti i mezzi possibili per regolare il conflitto stesso, ha voluto portare il problema davanti al Consiglio. Egli ha affermato: « Era questo il solo mezzo a disposizione del mio Governo ». Egli ha continuato esprimendo l'opinione che il prestigio del Consiglio di Sicurezza diminuirà considerevolmente con la decisione di aggiornamento che essa sta per adottare. L'incapacità del Consiglio ad agire, dice Gladwin Jebb, costituisce un precedente pericoloso. Egli ha qualificato poi come un « ultimatum » la proposta dell'Iran di negoziare soltanto la vendita dei petroli persiani e l'indennizzo dovuto all'AIOC. Egli ripete infine che la Gran Bretagna ha accettato il principio di nazionalizzazione dell'industria del petrolio sottolineando tuttavia che quando un proprietario non può egli stesso gestire i propri affari egli assume un amministratore.

Concludendo, egli esprime la speranza che il Governo iraniano accetterà di negoziare un vero regolamento che sarebbe vantaggioso per il popolo iraniano stesso e per tutto il mondo libero.

L'Olanda e l'India per mezzo dei loro rappresentanti annunciano che voteranno per il testo francese.

Il Presidente del Consiglio di Sicurezza mette quindi ai voti la mozione francese di aggiornamento che viene adottata con 8 voti contro uno (Russia) e due astensioni (Gran Bretagna e Jugoslavia).

DALL'INTERNO

Inaugurazione a Merca dell'anno Mussulmano 1371

MERCA, 12.

Nel pomeriggio del giorno 11 ottobre, nel locale della Scuola maschile di tipo somalo, in un'atmosfera di cordialità e di giubilo si è svolta la cerimonia inaugurale dell'anno musulmano 1371.

Erano presenti il Residente, dr. Ducati, il Direttore delle Scuole, dr. Bonora, il Rev. Padre Pietro Turati, i Capi e Notabili somali ed arabi, il Corpo insegnante italiano ed autoctono, gli alunni della scuola maschile e femminile nonché numerosi invitati ed i parenti degli allievi.

Dopo un canto corale eseguito dagli alunni delle sei classi maschili, sotto la direzione del Maestro Scek Sala, prendeva la parola il Residente, dr. Ducati, il quale si dichiarava lieto di poter presentare i suoi auguri di buon anno a tutti gli intervenuti, invitando poi ad una fraterna collaborazione affinché il nuovo anno possa essere apportatore di pace e di benessere.

Applauditissimo è stato pure il discorso del Sultano Abduraman Ali Issa dei Bimal, al quale ha risposto il Direttore delle scuole, dr. Bonora, che ha trattato il problema scolastico, mettendo in rilievo l'importanza dell'istruzione, invitando i genitori ad una efficace collaborazione per procedere uniti verso il fine comune: l'educazione e la formazione delle nuove generazioni, necessaria premessa al benessere ed al progresso del popolo somalo.

Sono seguiti i discorsi dei signori Hagi Monassar Abdalla e di Ussen Osman, i quali hanno dichiarato di accogliere ben volentieri l'invito e di assicurare il più stretto accordo e la più completa armonia, riconoscendo l'opera dell'Amministrazione Fiduciaria italiana per la creazione e funzionamento delle Scuole di Merca.

Particolarmente applaudita la proposta avanzata dal Direttore Didattico per la costituzione del Comitato scolastico assistenziale, iniziativa da cui si sperano i risultati più lusinghieri a

traverso una più intima insa tra scuola e famiglia.

Canti, discorsi ed auguri si susseguirono, tutti improntati alla schietta e serena cordialità.

Un generoso rinfresco ha chiuso significativa e simpatica cerimonia che è valsa a rinsaldare i vincoli tra Corpo insegnante ed i parenti.

La celebrazione della Ziara di Scek Abdulkader Ceilani

VILLABRUZZI, ottobre.

Organizzata dal capo della Qadiria Scek Hagi Hassan Scek Moham Oiaie, si è celebrata il dodici corrente a Villabruzzo la Ziara in onore del defunto Santone Scek Abdulkader Ceilani, fondatore della Tarika.

Alla cerimonia hanno partecipato le personalità religiose e politiche locali.

Le preghiere si sono iniziate all'indomani nei pressi della Moschea principale di Bender Gedid e si sono protratte per tutta la notte.

Alle ventidue sono giunti, il Residente dr. Mainente, il Cap. Donatelli, il sig. Balbo della SAIS, il sig. Lipparoni ed altri invitati, ricevuti dal capo della Qadiria, Scek Hagi Hassan Oiaie.

Hanno inoltre presenziato alla celebrazione il 1° Qadi Scek Ahmed Scek Ali, lo zio Scek Ahmed Mohamed, Abdo Soufi della « Comunità Araba », Hagi Abdulle Isgove de Ualamoi, l'interprete Sciafi bin Sciafi, l'Ismao Mahadalle Nur e molti altri capi e notabili.

La rivincita Juventus - Villaggio

VILLABRUZZI, ottobre.

Sul Campo Sportivo, alla presenza di numeroso pubblico entusiasta si è svolto l'incontro di rivincita tra le squadre della « Juventus » e del « Villaggio ». Un incontro precedentemente terminato con la vittoria di stretta misura dell'undici del Villaggio, e, quindi, grande era l'aspettativa per la nuova partita che si è peraltro svolta con grande accanimento ma perfetta regolarità.

Le squadre si sono battute con impegno ed in linea di massima un pareggio avrebbe meglio rispecchiato i valori in campo. Ad un primo tempo di netta superiorità della Juventus, ha risposto il Villaggio nel secondo, premendo incessantemente l'area avversaria alla ricerca del pareggio.

Le reti sono state segnate rispettivamente da Ator Eimoi, Abdulkader Ali, Ator Eimoi per la Juventus e Hassan Musse e Hussen Scerif per Villaggio.

La partita è stata bene arbitrata dal maestro Corrado Silvio.

Le squadre sono scese in campo con queste formazioni:

JUVENTUS: Hamed Abdalla, Salah Omar, Hahamed Aver; Mohamed Barro, Ali Barre, Mohamed Inan Omar Hagi, Hassan, Ator Eimoi, Abdulkader Ali e Abdullahi Iusuf.

VILLAGGIO: Baha Hassan, Hamed Omar, Abdulkader Scermani; Hussen Musse, Hussen Mahallim, Abdulkader Sufi, Mohamed Olad, Ali Salim, Hussen Scerif, Hassan Mussee e Said Sa

ALABAR

VIA BALAD

Locale grazioso ed elegante

Sabato e Domenica sera : PORCHETTA alla ROMANA

Attenzione! Attenzione! Attenzione!

L'Impresa Costruzioni e riparazioni edili e stradali
MARRERI SALVATORE
comunica che inizia la sua piena attività di lavoro, affermando che è in arrivo gran quantità di materiale. Accetta qualsiasi lavoro.

Per informazioni rivolgersi al Bar STELLA D'ORO - Prolungamento Via Roma

SUPERCINEMA

Questa sera una Prima Visione assoluta con GEORGE BRENT, ILONA MASSEY, BASIL RATHBONE:

"Musica segreta,

Nel mondo cosmopolita un'allettante ma pericolosa avventura di spionaggio.

DOMANI SERA:
Marguerite Chapmann
e Larry Parks in

La favorita del Maresciallo

Amori, intrighi, duelli. Tutti i fasti e i nefasti della meravigliosa corte di Francia ricostruiti in un grandioso TECHNICOLOR COLUMBIA

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

NUOVISSIMO INCOM N. 565